



**artedi**

EDILIZIA INDUSTRIALE, CIVILE E SPORTIVA

*U.S. Triestina Calcio S.p.a.*

**Triestina Calcio**

**Progetti per i nuovi campi da gioco**

**\_Proposta Progetto Partenariato Pubblico Privato**

**campo Ferrini Trieste**

**metroarea**   
architetti associati

24 gennaio 2020

\_ SOGGETTI PROPONENTI:

RTI U.S. TRIESTINA CALCIO 1918 S.R.L. Piazzale Atleti Azzurri D'Italia 1, Trieste e  
ARTEDIL DI CAMPENNI' ROCCO & C. SRL, Via Roma, 65. Medolago (BG)

\_ PROGETTO ARCHITETTONICO e COORDINAMENTO GENERALE:

Metroarea Architetti Associati, via del Cerreto 20, Trieste

\_ CONSULENTI LEGALI e PREDISPOSIZIONE CONVENZIONE:

Studio Tonucci e Partners sede di Trieste, Via Del Coroneo, 33. avv. Pasquale Silvestro

\_ PIANO ECONOMICO FINANZIARIO:

Studio Longo, Via Gallina, 4 , Trieste. dott. Enrico Longo

\_ ASSEVERAZIONE DEL PEF:

ASSEVERAZIONI ITALIA SRL, Via Bernardino Telesio, 2. Milano

\_ IMPRESA REALIZZATRICE:

ARTEDIL DI CAMPENNI' ROCCO & C. SRL, Via Roma, 65. Medolago (BG)

- 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE
- 1.0 Relazione
- 1.1. Inquadramento territoriale e socio-economico
- 1.1.1 Estratto della Carta Tecnica Regionale
- 1.1.2 Cartografie appartenenti al PRGC del Comune di Trieste
  - 1.1.2.1 Zonizzazione
  - 1.1.2.2 Servizi ed attrezzature collettive
  - 1.1.2.3 Edifici catastali
  - 1.1.2.4 Unità anagrafiche 2016
  - 1.1.2.5 Norme tecniche di attuazione
- 1.1.3 Normativa tecnica CONI/FIGC
  - 1.1.3.1 Estrapolazioni regolamento FIGC 2018
  - 1.1.3.2 Estrapolazioni norme CONI impianti sportivi
  - 1.1.3.3 Estrapolazioni normative tecniche torneo Berretti, Bossetti e Gatti
- 1.2 Studio impatto ambientale
  - 1.2.1 Analisi sommaria aspetti geologici, getecnici, idraulici e idrogeologici
- 2. ELABORATI PROGETTUALI e RELAZIONE TECNICA
- 2.1 Rilievi plano altimetrici aree e stato di consistenza opera da ristrutturare
- 2.1.1 Situazione attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini
  - 2.1.1.1 Situazione attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini | Fotorilievo
- 2.1.2 Rilievi e stato di conservazione opere da ristrutturare
  - 2.1.2.1 Planimetria generale da documentazione presente agli atti
  - 2.1.2.2 Piante, prospetti e sezione spogliatoio esistente da documentazione presente agli atti
  - 2.1.2.3 Pianta e sezione bar esistente da documentazione presente agli atti
  - 2.1.2.4 Rielaborazione planimetria spogliatoio esistente presente agli atti
  - 2.1.2.5 Planimetria spogliatoio esistente\_stato rilevato
  - 2.1.2.6 Planimetria bar\_stato in atti e rilevato
- 2.1.3 Stato attuale requisiti di sicurezza
  - 2.1.3.1 Estrapolazioni da verbale Commissione tecnica comunale di vigilanza sui locali pubblico spettacolo
- 2.2 Caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e lavori da realizzare
- 2.2.1 Planimetria spogliatoio esistente\_progetto
- 2.2.2 Prospetti spogliatoio esistente\_progetto
- 2.2.3 Prospetti e sezione spogliatoio esistente\_progetto
- 2.2.4 Planimetria bar esistente\_progetto
- 2.2.5 Prospetti e sezione bar esistente\_progetto
- 2.2.6 Studio fattibilità aree di sosta
  - 2.2.6.1 Riassetto aree di sosta e riposizionamento area ecologica
  - 2.2.6.2 Dettaglio nuova viabilità di accesso parcheggio e complesso sportivo
- 2.2.7 Planimetria nuovi spogliatoi\_piano terra
- 2.2.8 Planimetria nuovi spogliatoi\_primo piano
- 2.2.9 Planimetria nuovi spogliatoi\_secondo piano
- 2.2.10 Planimetria nuovi spogliatoi\_terzo piano
- 2.2.11 Viste intervento progettuale
- 2.2.12 Materiale Tecnico
- 2.2.13 Riferimenti progettuali
- 2.3 Altre localizzazioni esaminate
  - 2.3.1 Planimetria Interventi Progettuali\_alternativa 1
  - 2.3.1 Planimetria Interventi Progettuali\_alternativa 2
  - 2.3.1 Planimetria Interventi Progettuali\_alternativa 3
- 2.4 Elenco sommario degli interventi e stima dei costi
- 2.5 Caratteristiche funzionali e tecniche
- 2.6 Cronoprogramma

## PREMESSA

A seguito della Deliberazione di Giunta Comunale n° 104 dd 8 marzo 2018, la Società U.S. Triestina Calcio 1918 Srl, con la presente ha intenzione di manifestare il proprio interesse alla successiva presentazione di proposta di iniziativa privata di Partenariato Pubblico Privato, mediante finanza di progetto per la ristrutturazione e la successiva gestione dell'impianto sportivo G. Ferrini, in località Ponziana a Trieste.

## IL PROGETTO

La società U.S. Triestina Calcio 1918 Srl è stata costituita con lo scopo esclusivo di esercizio di attività sportive ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere compresa l'attività didattica con le finalità e l'osservanza delle norme direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi organi. In via strumentale la società può compiere attività di gestione impianti sportivi per usi propri e commerciali oltre a svolgere direttamente o indirettamente attività di merchandising vendita e produzione di materiale anche a scopi pubblicitari o promozionali nonché la gestione di bar all'interno dell'impianto sportivo in conformità con le norme di legge applicabili.

A tale scopo, la ristrutturazione e la futura gestione dell'impianto sportivo comunale "Giorgio Ferrini" arricchisce la promozione sportiva già in atto dalla società permettendogli di disporre di un impianto in gestione "diretta" che, sebbene in previsione di ingenti costi di ristrutturazione, permetterebbe il risparmio sui noleggi di altri campi e una migliore logistica finalizzata all'ampliamento delle sue squadre giovanili, anche nell'ottica della creazione di un altro campo a sette.

Infine, la riqualificazione della zona, compresi spogliatoi, bar e altre zone ricettive, permetterebbe un sensibile incremento dei potenziali clienti sportivi e non, con possibilità di incrementare le entrate, sia di sponsorizzazione, pubblicitarie, noleggio campo, che da bar e/o altre manifestazioni.

A tal fine, si è deciso di manifestare l'interesse per la ristrutturazione e successiva gestione dell'impianto sportivo "G. Ferrini" sito in località Ponziana in una zona semi centrale della città di Trieste, per complessivi mq 10.700 sulla p.c.n. 311/2 urbana.

## PROGETTO DI GESTIONE E PROGRAMMAZIONE SETTORE GIOVANILE U.S. TRIESTINA CALCIO 1918 ED ACCADEMY TRIESTINA VICTORY

L'U.S. Triestina calcio 1918 s.r.l. per la stagione sportiva 2017/2018, affiliata alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (numero di matricola 945182), è iscritta al Campionato Nazionale di Serie C, girone B, organizzato dalla Lega Italiana Calcio Professionistico e, nel rispetto delle disposizioni impartite dal Sistema di Licenze Nazionali svolge le proprie attività giovanili partecipando ai seguenti Campionati:

### U.S. TRIESTINA CALCIO 1918:

- Campionato Nazionale di Serie C femminile
- Trofeo Nazionale "D.Beretti"
- Campionato Nazionale Allievi
- Campionato Nazionale Giovanissimi

Inoltre, in merito alla possibilità concessa dai Sistemi di Licenze Nazionali sopra citati, le attività di "Scuola Calcio" sono svolte per il tramite dell'Affiliata ASD TRIESTINA VICTORY con le seguenti squadre:

- Campionato Provinciale Allievi
- Campionato Regionale Allievi fascia B
- Campionato Provinciale Giovanissimi
- Campionato Regionale Giovanissimi fascia B
- Campionato Esordienti gruppo A
- Campionato Esordienti gruppo B
- Torneo Pulcini gruppo A
- Torneo Pulcini gruppo B
- Torneo Pulcini gruppo C
- Torneo Pulcini gruppo D
- Torneo Primi Calci gruppo A
- Torneo Primi Calci gruppo B
- Torneo Piccoli Amici gruppo A
- Torneo Piccoli Amici gruppo B

Nell'approssimarsi della prossima stagione sportiva 2018/2019, nell'ottica di espansione programmatica, è intenzione della Scrivente partecipare ai seguenti Campionati/Tornei Giovanili:

### U.S. TRIESTINA CALCIO 1918:

- Campionato Nazionale di Serie C femminile
- Trofeo Nazionale "D.Beretti"
- Campionato Nazionale Allievi
- Campionato Nazionale Giovanissimi
- Campionato Regionale Allievi
- Campionato Regionale Giovanissimi
- Campionato Sperimentale Giovanissimi
- Campionato Esordienti a 9
- Torneo Pulcini

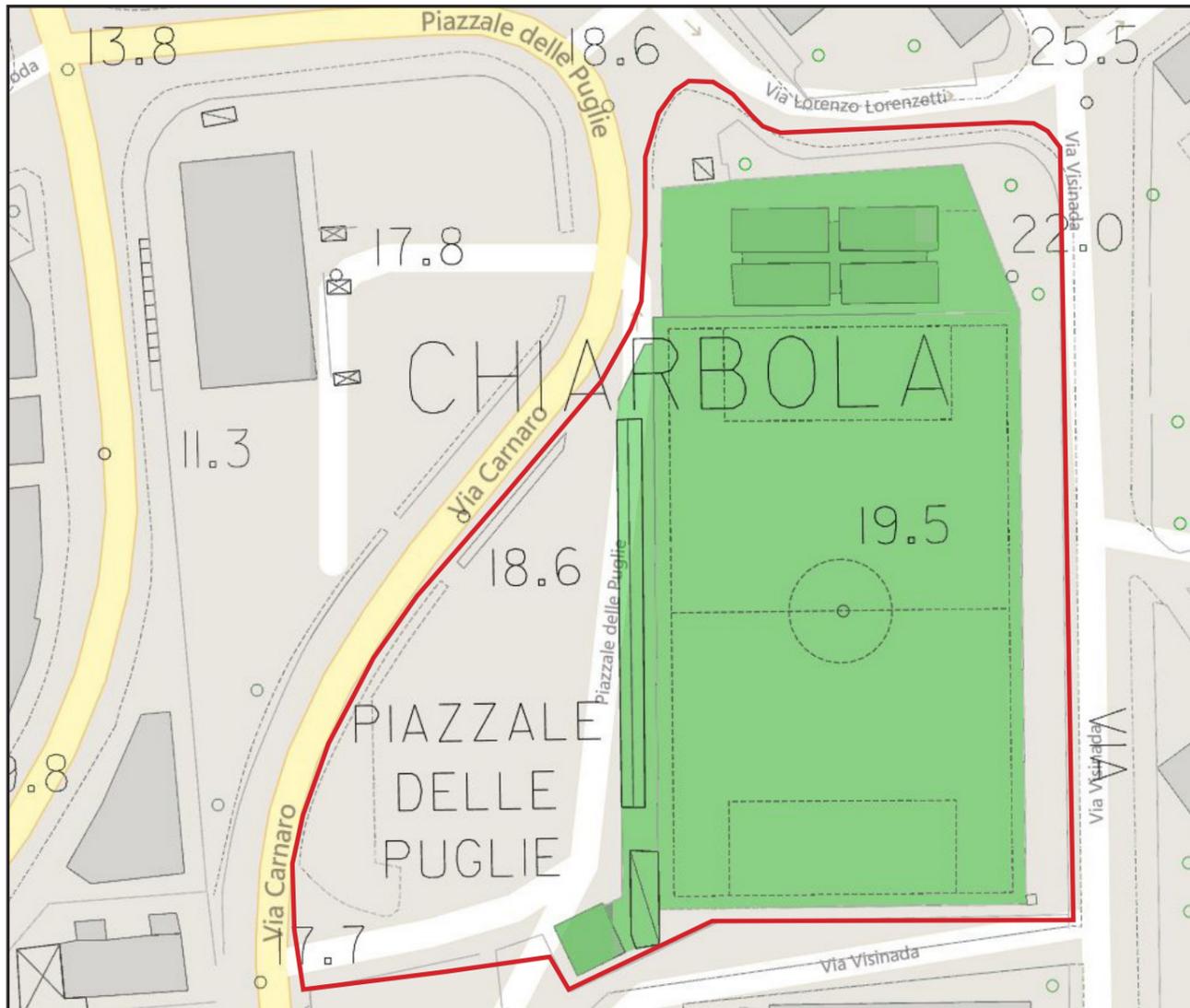
Inoltre, in merito alla possibilità concessa dai Sistemi di Licenze Nazionali sopra citati, le attività di "Scuola Calcio" saranno svolte per il tramite dell'Affiliata ASD TRIESTINA VICTORY con le seguenti squadre:

- Campionato Sperimentale Allievi
- Campionato Sperimentale Giovanissimi
- Campionato Esordienti
- Torneo Pulcini gruppo A
- Torneo Pulcini gruppo B
- Torneo Pulcini gruppo C
- Torneo Primi Calci
- Torneo Piccoli Amici

L'U.S. Triestina calcio 1918 s.r.l. si impegnerà inoltre, a seguito dell'ottenimento della gestione del Campo Sportivo G.Ferrini, a prevedere anche attività per il superamento del disagio giovanile, attività a favore degli anziani, dei diversamente abili, nonché considerare un adeguato utilizzo orario del campo sportivo, a tariffe comunali, a favore delle ASD che hanno sede e radicamento storico nel rione, con orari e modalità valutate in maniera indipendente e libera da parte della Dirigenza U.S. Triestina calcio, in base alle disponibilità residue del campo rispetto all'attività giovanile.

# 1.1.1 Estratto della Carta Tecnica Regionale

con ortofoto



 AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE

## 1.1.2 Cartografie appartenenti al PRGC del Comune di Trieste

### 1.1.2.1 Zonizzazione



### 1.1.2.2 Servizi ed attrezzature collettive



S1e - 5: parcheggi di relazione  
S5e - 29: attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto

 AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE

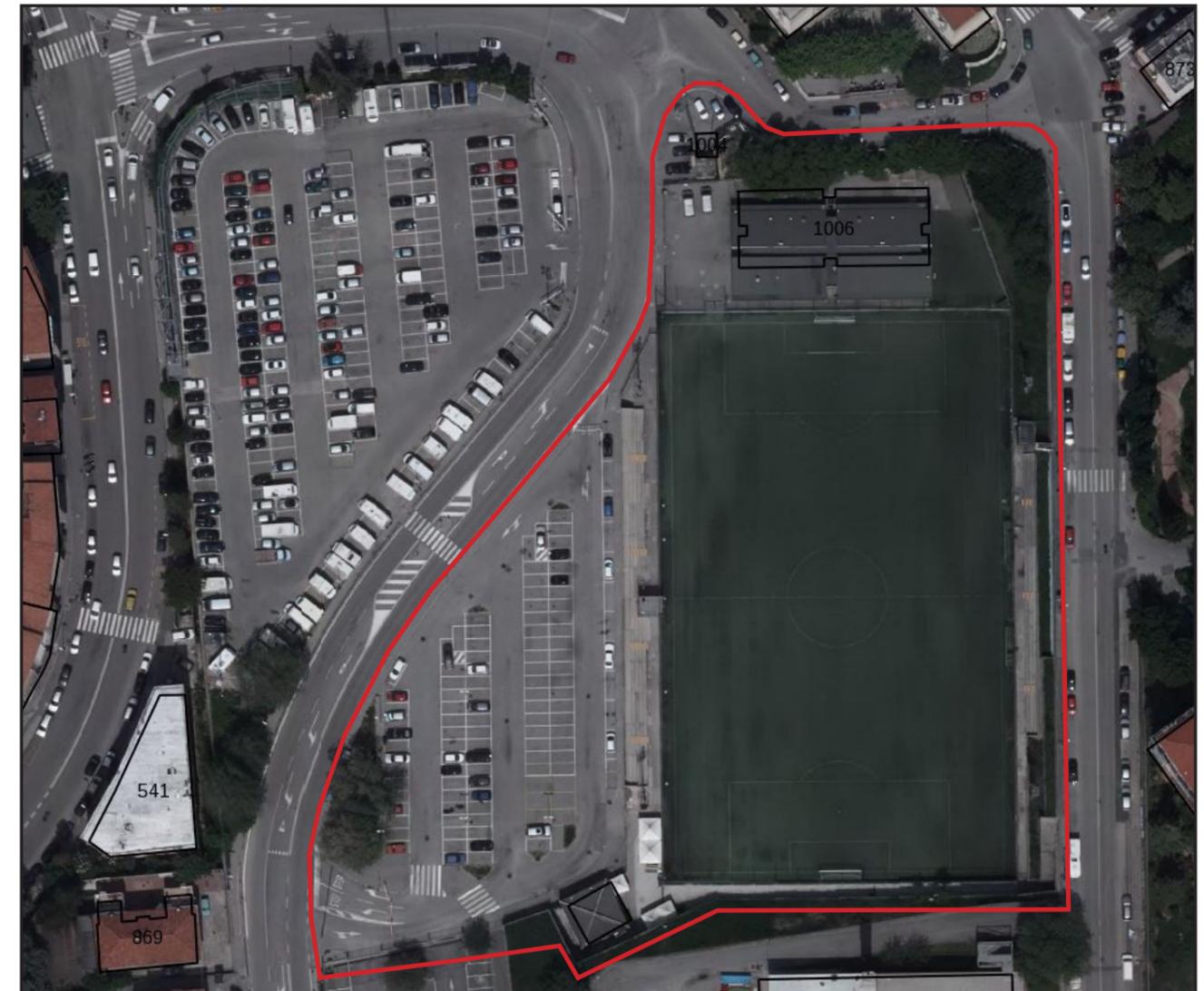
## 1.2 Cartografie appartenenti al PRGC del Comune di Trieste

### 1.1.2.3 Edifici catastali



PCN 311/2

### 1.1.2.4 Unità anagrafiche 2016



 AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE

Rientrano tra i servizi fuori standard:

**S1: attrezzature per la viabilità e i trasporti (art. 86)**

- S1b – parcheggi di interscambio
- S1c – parcheggi per camper

**S2: attrezzature per il culto la vita associativa e la cultura (art. 87)**

- S2e – centro culturale
- S2f – teatro
- S2g – museo

**S3: attrezzature per l'istruzione (art. 88)**

- S3d – scuole medie superiori, università, scuola internazionale
- S3e – scuole di alta specializzazione

**S4: attrezzature per l'assistenza e la sanità (art. 89)**

- S4e – servizio sanitario poliambulatoriale, e di supporto
- S4f – ospedale

**S6: servizi tecnologici (art. 91)**

Nelle tavole PO4 sono individuati i servizi con la specificazione delle suddivisioni soprariportate.

### Art. 84 - Disposizioni generali

#### Modalità di attuazione

L'attuazione degli interventi è demandata agli enti pubblici ed agli enti religiosi, per quanto di competenza.

I progetti di competenza di enti pubblici sono approvati dagli enti competenti mentre quelli degli enti religiosi seguiranno le procedure autorizzative previste dalle leggi vigenti.

È altresì ammesso l'intervento da parte di soggetti privati, subordinatamente alla stipula di una convenzione che stabilisca le forme e i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione, in modo da garantire l'utilizzo pubblico delle stesse.

Le aree private interessate da previsioni espropriative sono evidenziate nell'elaborato PO4.I.

L'attuazione degli interventi potrà avvenire per parti, qualora venga dimostrata la possibilità di utilizzare razionalmente le porzioni di aree escluse.

Gli interventi di trasformazione nei *Centri di quartiere* potranno essere inseriti all'interno di un programma generale, come meglio specificato al successivo art. 94.

#### Parcheggi

I parcheggi stanziali e di relazione devono essere reperiti per le destinazioni d'uso previste e secondo le quantità stabilite al successivo art. 103.

#### Siti riproduttivi e corridoi ecologici

Nelle aree a parco pubblico, parchi urbani storici ed aree verdi di pertinenza dei servizi facenti parte dei corridoi ecologici contrassegnate con il simbolo “\*” nelle tavole di zonizzazione, e nei siti riproduttivi puntuali contrassegnati con il simbolo “★”, il progetto deve rispettare le prescrizioni dell'art. 56.

#### Centro storico

Gli interventi su edifici destinati a servizi e collocati all'interno del perimetro delle Centro Storico Primario, così come individuati nelle tavole PO2, devono conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 14 - Zona A0 – Centro Storico.

#### Parametri di natura urbanistico – ecologica

I parametri di natura urbanistico – ecologica si applicano esclusivamente per le nuove costruzioni.

### Art. 85 - Criteri per le modifiche delle aree per servizi ed attrezzature

#### Localizzazione

La classificazione e la localizzazione dei servizi identificati come *Centralità a scala urbana e territoriale* ed individuati nelle tavole PO4 è prescrittiva.

Per le *attrezzature a scala urbana e della residenza* a standard, è sempre ammessa la modifica di classe nell'ambito della stessa categoria di servizi.

E', inoltre, ammessa la modifica tra categorie di servizi rientranti tra quelli *a standard* individuati nelle tavole PO4, previa approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale, senza che ciò comporti variante al Piano, fino al raggiungimento della quantità minima dovuta per ciascuna categoria, riportata nella tabella allegata alla relazione PO4.I.

Fanno eccezione i parcheggi pubblici (S1a) individuati nelle tavole PO4, che sono destinati a soddisfare lo standard di legge e, pertanto, per essi, non può essere modificata la destinazione.

In corrispondenza delle aree per *Servizi fuori standard* individuate nelle tavv. PO4 è sempre ammesso l'insediamento di servizi a standard e fuori standard.

#### Parametri urbanistico - edilizi

In deroga ai parametri stabiliti dal presente Piano possono essere consentiti, previa deliberazione del Consiglio Comunale, interventi di rilevanza urbanistica ed edilizia su edifici pubblici o di interesse pubblico, di iniziativa pubblica o privata, nonché quelli per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico ad esclusione degli interventi disciplinati da accordi di programma stipulati tra il Comune, la Regione Friuli Venezia Giulia e altri Enti attuatori.

Gli interventi disciplinati dal presente titolo non possono derogare alle leggi in materia di tutela di beni culturali e del paesaggio e in materia ambientale, e devono rispettare le distanze minime previste dal Codice civile e le altre leggi di settore aventi incidenza sull'attività edilizia, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza statica, antisismica, antincendio, sicurezza stradale, sicurezza cantieri e impianti, nonché le norme in materia igienico/sanitaria, in materia di barriere architettoniche, di accatastamento e di intavolazione.

Per le aree e gli edifici appartenenti al Demanio Militare, sono sempre ammessi tutti gli interventi finalizzati all'utilizzo come “aree di interesse militare”.

#### Orti urbani

Le aree scoperte delle attrezzature possono essere destinate alla realizzazione di orti urbani.

#### Destinazioni d'uso complementari

- S2a - edifici per il culto: immobili destinati al culto, al sagrato, all'abitazione dei Ministri del culto, del personale di servizio, quelli destinati ad attività di formazione religiosa, educative, culturali, sociali, ricreative, di ristoro ricompresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate a strutture ricettive a carattere sociale, alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro;
- S2b - uffici amministrativi: uffici amministrativi locali quali municipio, uffici comunali, regionali, provinciali, dello stato e delle relative aziende; uffici postali, servizi e attrezzature per la protezione civile e per l'ordine pubblico dipendenti o di pertinenza del Ministero degli Interni, della Difesa o delle Finanze, vigili urbani, vigili del fuoco, sedi sindacali, uffici turistici, sedi di Enti Pubblici economici (Camera di Commercio ecc.); archivio di stato; genio civile, sedi associazioni, depositi comunali, case ANAS;
- S2c - centro civico e social;
- S2d - biblioteca pubblica o aperta al pubblico;
- S2e - centro culturale;
- S2f - teatro;
- S2g - museo.

### Interventi ammessi

- Sul patrimonio edilizio esistente  
Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione ed ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 2 piani.
- Per la nuova edificazione
  - Rc: max 40% Sf;
  - H: non superiore a quella degli edifici circostanti o a quella massima consentita nelle zone residenziali limitrofe;
  - Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
  - Df: minima 10,00 ml;
  - Dc: minima 5,00 ml. E' ammessa l'edificazione in aderenza o a confine;
  - Ds: minima 10,00 ml dal ciglio opposto della strada.  
Obbligo del mantenimento del filo stradale per gli edifici compresi tra costruzioni già esistenti a filo strada;
  - Rp: minimo 30% Sf;
  - Gli spazi esterni scoperti non utilizzati come parcheggi, devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano.

### Prescrizioni particolari

#### Parco di Miramare

Per la zona S2g (servizio n. 22), costituita dall'attuale area delle serre nuove, sono ammessi gli interventi previsti dall'Accordo di programma per la valorizzazione del Parco di Miramare stipulato in data 4.1.2012 tra MBAC e la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, finalizzato alla realizzazione di un centro turistico-scientifico, anche con finalità didattico-naturalistica, con servizi di accoglienza e ristorazione.

#### Ex caserme Beleno e Duca della Puglie

Prescrizioni particolari sono dettate nelle allegate Schede progetto - Aree della grande trasformazione.

### **Art. 88 - Zone S3 – Attrezzature per l'istruzione**

Esse si articolano nelle seguenti classi:

- S3a - asilo nido, scuola materna;
- S3b - scuola elementare;
- S3c - scuola media inferiore;
- S3d - scuole medie superiori, università, scuola internazionale;
- S3e - scuole di alta specializzazione.

### Interventi ammessi

- Sul patrimonio edilizio esistente  
Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione ed ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 2 piani.
- Per la nuova edificazione
  - Rc: max 40% Sf;
  - H: non superiore a quella degli edifici circostanti o a quella massima consentita nelle zone residenziali limitrofe;
  - Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
  - Df: minima 10,00 ml;
  - Dc: minima 5,00 ml. E' ammessa l'edificazione in aderenza o a confine;
  - Ds: minima 10,00 ml dal ciglio opposto della strada.  
Obbligo del mantenimento del filo stradale per gli edifici compresi tra costruzioni già esistenti a filo strada;
  - Rp: minimo 30% Sf;
  - Gli spazi esterni scoperti non utilizzati come parcheggi, devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano.

### Prescrizioni particolari

L'edificio ex IRFOP di via Valmaura è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 20 delle presenti norme.

### Riquilificazione della Caserma di PS Emanuele Filiberto di Roiano

Il comprensorio della Caserma di PS Emanuele Filiberto di Roiano è soggetto a progettazione unitaria nella quale dovrà essere individuata l'esatta collocazione dell'asilo - S3a - destinato a massimo 60 bambini con relativa area gioco di pertinenza. Inoltre dovrà essere prevista la realizzazione di una piazza, anche alberata, ed eventuali aree attrezzate per la vita sociale del quartiere, unitamente alla sistemazione e/o adeguamento della viabilità al perimetro e individuazione di parcheggi.

### **Art. 89 - Zone S4 – Attrezzature per l'assistenza e la sanità**

Esse si articolano nelle seguenti classi:

- S4a - consultorio familiare, comunità per minori, centri di aggregazione giovanile, i ricreatori, gli oratori, il centro di osservazione naturalistica, soggiorno per vacanza minori, centri di prima accoglienza, attr. per la maternità, l'infanzia e l'età evolutiva;
- S4b - centro diurno, strutture residenziali per anziani, residenze di assistenza sociale;
- S4c - centri diurni per disabili, strutture residenziali per disabili;
- S4d - attrezzature sanitarie di base, cimitero;

- S4e - servizio sanitario poliambulatoriale, e di supporto (canile, CRI, bagni comunali...);
- S4f - ospedale.

### Interventi ammessi

- *Sul patrimonio edilizio esistente*  
Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione ed ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 2 piani.
- *Per la nuova edificazione*
  - Rc: max 40% Sf;
  - H: non superiore a quella degli edifici circostanti o a quella massima consentita nelle zone residenziali limitrofe;
  - Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
  - Df: minima 10,00 ml;
  - Dc: minima 5,00 ml. E' ammessa l'edificazione in aderenza o a confine;
  - Ds: minima 10,00 ml dal ciglio opposto della strada.  
Obbligo del mantenimento del filo stradale per gli edifici compresi tra costruzioni già esistenti a filo strada.
  - Rp: minimo 30% Sf;
  - Gli spazi esterni scoperti non utilizzati come parcheggi, devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano.

### Prescrizioni particolari

#### *Ospedaliero di Cattinara.*

Le previsioni urbanistiche relative agli interventi da eseguirsi nell'ambito del complesso ospedaliero di Cattinara, per la realizzazione del Polo Ospedaliero Integrato, sono contenute nell'Accordo di programma approvato con DPR 29.08.2007 n. 0270/Pres. e pubblicato sul BUR dd. 12.08.2007.

#### *Cimiteri*

All'esterno della recinzione cimiteriale possono essere realizzati manufatti e strutture fisse a servizio del cimitero quali depositi attrezzature, accessi attrezzati, servizi igienici, posteggi, ecc. Possono essere, altresì, realizzate strutture fisse e mobili per la vendita di fiori, con superficie massima occupata di mq 15 ciascuna.

Sul lato esterno della recinzione prospiciente la pubblica via ed entro l'area di rispetto è consentita l'installazione di dispositivi pubblicitari a condizione che si trovino ad almeno 25 metri dai varchi di accesso, previa autorizzazione degli enti preposti.

#### *Canile di Ferneti*

Nella realizzazione del canile, le aree libere devono rimanere permeabili ad eccezione dei parcheggi e dei percorsi carrabili e pedonali.

Dovranno, inoltre, essere ridotti al minimo gli impatti ambientali ed ecologici.

Nel caso di perdita di habitat è necessario, la compensazione con aree a pari valore ambientale.

### **Art. 90 - Zone S5 – Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto**

Esse si articolano nelle seguenti classi:

- S5a - verde di connettivo: sistema del verde che costituisce il collegamento fisico fra le attrezzature, le aree verdi e gli spazi aperti urbani o esterni al sistema urbano. Fanno parte del verde di connettivo i percorsi pedonali, le piste ciclabili, i percorsi ciclopedonabili, alberate almeno su di un lato. Fanno parte del sistema anche tutte le aree marginali e laterali di protezione e integrazione;
- S5b - verde di arredo urbano: aiuole, aiuole alberate ed altre zone verdi a nullo o basso grado di attrezzatura;
- S5c - verde di quartiere: aree verdi a servizio urbano e di quartiere caratterizzate da un grado minimo di attrezzature per il gioco e lo sport (massimo 5% della superficie complessiva);
- S5d - parco urbano: aree di grandi dimensioni tali da essere fruite a livello urbano. Le attrezzature devono essere rivolte ad agevolare la fruizione per il riposo, la lettura e lo svago all'aperto;
- S5e - per lo sport e gli spettacoli all'aperto: destinate al gioco all'aperto ed agli impianti sportivi in genere (campi di calcio, di tennis, di bocce, palestre, ippodromi, poligoni di tiro, ecc) nel rispetto dei parametri di seguito specificati.

### Interventi ammessi

Servizi ed attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto

- *Sul patrimonio edilizio esistente*  
Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione ed ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 6 ml.
- *Per la nuova edificazione*
  - Rc: max 40% Sf;
  - H: max ml 10;
  - Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
  - Df: minima 10,00 ml;
  - Dc: minima 5,00 ml ;
  - Ds: minima 10,00 ml dal ciglio opposto della strada.  
Obbligo del mantenimento del filo stradale per gli edifici compresi tra costruzioni già esistenti a filo strada.
  - Rp: minimo 30% Sf;
  - Gli spazi esterni scoperti non utilizzati come parcheggi, devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano.

E' consentita la copertura stagionale di impianti sportivi, senza che questa vada computata nel rapporto di copertura.

#### *Orti urbani*

In tutte le aree potranno essere realizzati orti urbani eventualmente recintati e dotati di depositi di dimensione massima di 8 mq.

#### *Verde di quartiere e parco urbano*

Nelle aree S5c - verde di quartiere ed S5d - parco urbano è consentita la realizzazione di un servizio igienico per ogni area verde, di dimensioni massime di 15 mq e altezza massima di 3,00 ml, purché integrato nel contesto in cui va inserito.

Per ogni area verde è altresì ammessa la realizzazione di un chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande per ogni zona S5c, di dimensioni massime di 15 mq di superficie coperta e altezza massima di 3,00 ml, purché integrato nel contesto in cui va inserito.

### 1.1.3.1 Estrapolazioni regolamento FIGC 2018

#### 3. DIMENSIONI

La lunghezza delle linee laterali deve essere superiore alla lunghezza delle linee di porta.

Lunghezza (linea laterale):	minimo 90 m	massimo 120 m
Larghezza (linea di porta):	minimo 45 m	massimo 90 m

#### 4. DIMENSIONI PER GARE INTERNAZIONALI

Lunghezza (linea laterale):	minimo 100 m	massimo 110 m
Larghezza (linea di porta):	minimo 64 m	massimo 75 m

Gli organizzatori di una competizione possono stabilire la lunghezza delle linee di porta e delle linee laterali entro le dimensioni sopra indicate.

#### RECINZIONI

Il recinto di gioco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a 2,20 m o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del terreno di gioco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di 1,50 m (campo per destinazione).

A2) Per l'attività organizzata dai **Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano**:

#### TERRENI DI GIOCO

- **Campionato di Eccellenza**: misure minime m. 100 x 60. È ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- **Campionato di Promozione**: misure minime m. 100 x 60. È ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della LND per la durata di una stagione sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- **Campionato di 1ª categoria** misure minime m. 100 x 50. Per i terreni di gioco delle squadre di 1ª categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della LND per la durata di una stagione sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- **Campionato di 2ª categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 18”**: misure minime m. 100 x 50. Per i terreni di gioco delle squadre di 2ª categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 18” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- **Campionato di 3ª categoria, 3ª categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 18”, 3ª categoria-“Under 18 e Attività Amatori**: misure minime m. 90 x 45. È ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

#### SPOGLIATOI

Gli spogliatoi dei campi di gioco delle squadre che partecipano ai campionati di Calcio Femminile, di Calcio a Cinque, di 2ª categoria, di 3ª categoria, di 3ª categoria - “Under 21”, Juniores – “Under 18”, di 3ª categoria – “Under 18” e all'Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno della recinzione.

Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

#### RECINZIONI

Il recinto di gioco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a 2,20 m o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del terreno di gioco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di 1,50 m (campo per destinazione).

A3) Per l'attività svolta nell'ambito del **Dipartimento Femminile**:

#### TERRENI DI GIOCO

**Campionati Nazionali**: misure minime m. 100 x 60. È ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che la lunghezza delle misure minime regolamentari.

**Campionati Regionali**: misure minime m. 90 x 45. È ammessa una tolleranza non superiore al 6% sia per la larghezza che la lunghezza delle misure minime regolamentari.

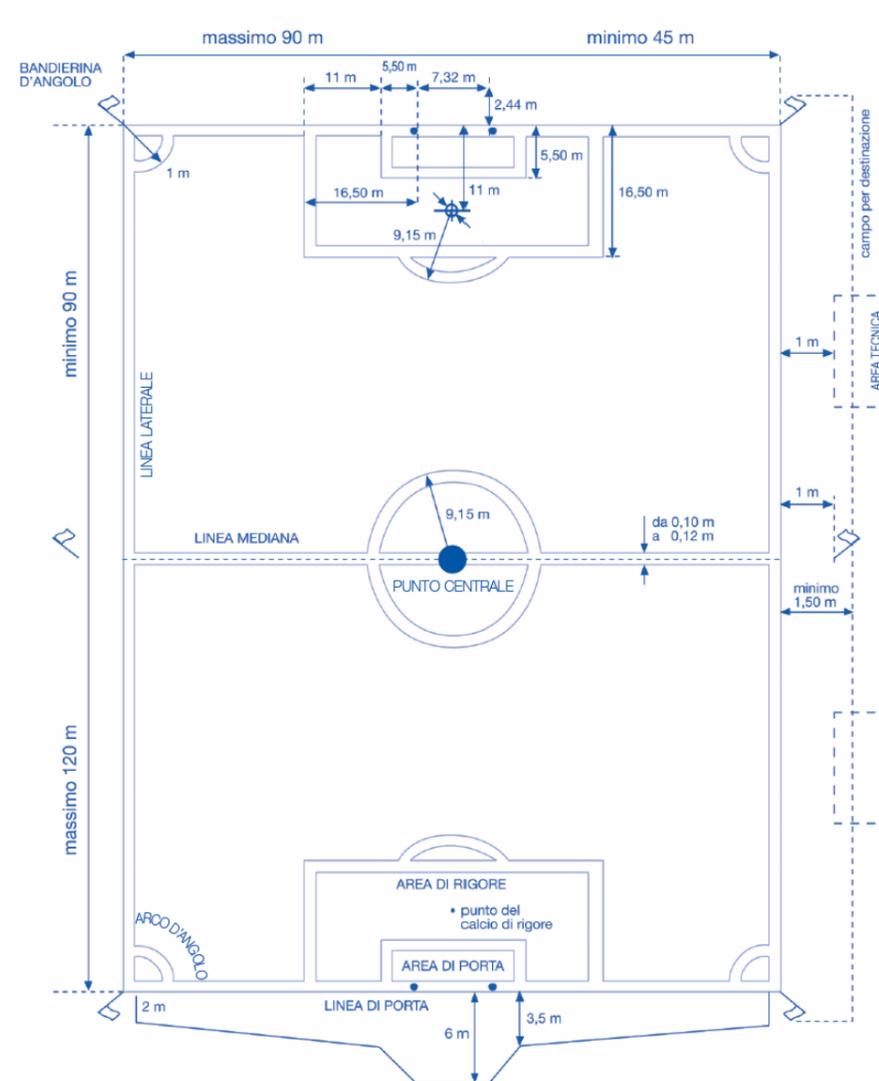
B) Ogni modifica da apportare ai campi di gioco dopo l'omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione o Dipartimento. Dopo la nuova omologazione il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.

C) Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.

D) Le Società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti dell'arbitro le prescritte bandierine di m. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di m. 0,75.

E) Le Società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di gioco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse nel recinto di gioco. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni regolamentari, sufficiente per la disputa della gara.

F) È autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.



### IL TERRENO DI GIOCO

- Le misurazioni devono essere effettuate a partire dal bordo esterno delle linee poiché le linee fanno parte delle aree che delimitano
- Il punto del calcio di rigore è misurato dal centro del segno al bordo esterno della linea di porta

### 3 - Dotazioni

Al fine di rendere gli impianti idonei all'uso cui sono destinati sono necessari, oltre allo spazio di attività sportiva opportunamente attrezzato, idonei servizi correlati al tipo e livello di pratica sportiva previsto, oltre che alla destinazione specifica dell'impianto.

In linea generale, come dotazione minima, l'impianto sportivo dovrà comprendere:

- spazi di attività (campi, piste, pedane, vasche ...) con relative attrezzature per la pratica sportiva;
- spogliatoi per gli atleti, con propri servizi igienici e docce;
- spogliatoi per giudici di gara/istruttori, con propri servizi igienici e docce;
- sistemi per la custodia degli abiti (armadietti, depositi abiti, appendiabiti e simili);
- magazzini per gli attrezzi, materiali ed attrezzature varie;
- locale di pronto soccorso, dotato di proprio servizio igienico;
- impianti tecnici essenziali (idrosanitario, drenaggio e irrigazione campi gioco all'aperto; smaltimento acque meteoriche e fognarie, produzione acqua calda per le docce; illuminazione e riscaldamento dei diversi locali, in relazione all'uso ed al clima...);
- parcheggi per gli atleti, giudici di gara/istruttori.

In relazione alle caratteristiche specifiche dell'impianto ed alle modalità di utilizzazione, potranno essere necessari ovvero opportuni per la completa funzionalità, ulteriori locali, impianti tecnici ed attrezzature, quali ad esempio: spazi attrezzati per il pubblico con relativi parcheggi, spogliatoi per il personale, locali per la consultazione medica, uffici amministrativi, atri, disimpegni, spazi verdi e di arredo, ecc..

Per ragioni gestionali è inoltre raccomandata la presenza di spazi per attività complementari (bar, attività commerciali varie...).

### 4 - Fruibilità da parte dei disabili.

Tutti gli impianti sportivi dovranno essere realizzati ed attrezzati in modo da consentirne l'uso da parte dei disabili per quanto attiene gli spazi destinati pubblico, quelli relativi all'attività sportiva, i servizi di supporto e quelli ausiliari e complementari.

Ove possibile, e preferibilmente, tale fruibilità dovrà essere ottenuta evitando soluzioni che comportino la realizzazione di attrezzature ad uso specifico.

### 6 - Caratteristiche delle aree

#### 6.1 - Localizzazione

L'impianto sportivo dovrà essere adeguatamente inserito nel contesto ambientale ed integrato con le infrastrutture dei servizi esistenti nel territorio.

Nella scelta dell'area dovranno essere tenute in considerazione oltre alle esigenze specifiche relative alla pratica sportiva (tipo ed estensione degli spazi sportivi, morfologia, orientamento...), le esigenze connesse all'accessibilità e fruibilità soprattutto per garantire l'uso da parte dei portatori di handicap (viabilità, aree richieste dalla normativa di sicurezza, aree di sosta...), nonché quelle connesse all'attrezzabilità dei diversi spazi; ciò in relazione sia al tipo di destinazione ed utenza previste che in relazione agli aspetti gestionali.

### 6.2 - Recinzione esterna dell'area

Nei casi previsti dalle norme di sicurezza, l'intera area destinata all'impianto dovrà essere recintata in conformità alla normativa medesima.

In ogni caso, per ragioni gestionali (salvaguardia e controllo), è opportuno realizzare tale recinzione in conformità alla norma UNI 10121 (parte seconda, punto 3.5), con altezza non inferiore a m 2,50. Sono da preferire soluzioni integrate con l'ambiente circostante.

### 6.3 - Aree di sosta

In relazione alla destinazione, al livello di attività sportiva, dovranno essere previste a servizio dell'impianto adeguate aree da destinare al parcheggio dei veicoli per il trasporto individuale e collettivo dei diversi utenti, da dimensionare in base alle vigenti disposizioni di legge, ai regolamenti comunali e tenendo conto anche delle abitudini locali.

A tal fine in fase di progetto dell'impianto dovrà essere effettuato uno studio delle modalità di accesso ed esodo da parte delle diverse categorie di utenti (atleti, giudici di gara, addetti, spettatori), tenendo conto della presenza dei disabili, valutando il numero di coloro che raggiungono e lasciano l'impianto:

- direttamente a piedi senza l'ausilio di mezzi pubblici;
- con l'ausilio di mezzi pubblici;
- mediante mezzi di trasporto collettivo organizzato (autopullmann);
- mediante mezzi di trasporto individuale (cicli, motocicli, autovetture).

In base al numero di utenti che raggiungono l'impianto con mezzi vari, le aree di parcheggio, per i diversi mezzi di trasporto, distinte per tipo di utenti, saranno di massima dimensionate in base alle seguenti utilizzazioni convenzionali e superfici comprensive degli spazi di manovra:

- cicli e motocicli: n. 1 utente - mq 3;
- autovetture: n. 3 utenti - mq 20;
- autopullmann: n. 60 utenti - mq 50.

Dovranno inoltre essere previste aree di parcheggio riservate ai disabili conformi alle vigenti norme relative al superamento delle barriere architettoniche. Salvo diversa disposizione di legge, dovrà essere previsto nel parcheggio per il pubblico ed in quello per gli atleti almeno n.1 posto auto ogni 50 autovetture o frazione. Per tutti i collegamenti tra le aree di parcheggio destinate ai disabili e gli accessi alle zone spettatori o atleti dovrà essere previsto il superamento delle barriere architettoniche.

Le zone di attesa degli utenti dei mezzi pubblici dovranno essere dimensionate in funzione del massimo affollamento prevedibile.

### 7 - Spazi per le attività sportive

Gli spazi destinati all'attività sportiva, sia all'aperto che al chiuso, dovranno consentire lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza per gli utenti, tenendo conto delle esigenze connesse ai diversi livelli di pratica sportiva.

Detti spazi dovranno inoltre essere correlati ai servizi di supporto in modo da permetterne un agevole utilizzo; di massima dovranno pertanto essere evitati collegamenti lunghi, tortuosi o con dislivelli.

Per gli impianti preesistenti, onde garantire l'accessibilità e la fruibilità ai disabili, dovranno essere previsti degli accorgimenti quali ad esempio rampe di accesso, ascensori, sollevatori.

Gli spazi di attività dovranno inoltre risultare facilmente attrezzabili ed accessibili per le diverse operazioni di approntamento e di manutenzione, tenendo conto, ove richiesto dalle caratteristiche dell'impianto, dell'accesso di macchine operatrici.

#### 7.1 - Orientamento degli spazi di attività all'aperto

L'orientamento dei campi all'aperto dovrà rispondere alle prescrizioni delle Federazioni sportive. In mancanza di altre indicazioni, l'asse principale di svolgimento dell'attività sportiva dovrà essere orientato preferibilmente nella direzione nord sud con una tolleranza di 15° verso est o ovest. Orientamenti diversi potranno essere consentiti ove giustificati da particolari tipi di attività o modalità di utilizzazione.

#### 7.2 - Segnature dei campi

Tutte le segnature dovranno risultare conformi alle prescrizioni delle Federazioni sportive interessate; nel caso di spazi polivalenti dovranno essere adottate segnature di diversa colorazione onde consentire una facile individuazione dei differenti campi.

#### 7.3 - Fasce di rispetto

Tutti gli spazi di attività (campi di gioco, piste, pedane, vasche, ecc.), sia all'aperto che al chiuso, dovranno essere dotati di idonee fasce di rispetto, piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile. A tal fine, ove i regolamenti delle Federazioni Sportive non indichino diversamente, ovvero non sussistano indicazioni specifiche delle norme di sicurezza o

#### 7.7 - Illuminazione naturale degli spazi al chiuso

In linea generale si consiglia l'utilizzazione dell'illuminazione naturale; dovranno comunque essere evitate, anche mediante schermature, superfici finestrate normali all'asse longitudinale dei campi di attività e, fatta eccezione per gli impianti natatori, l'incidenza diretta dei raggi solari su piani orizzontali per altezze inferiori a m 2,50 dal piano di gioco.

#### 7.8 - Illuminazione artificiale

Gli impianti di illuminazione artificiale dovranno essere realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i praticanti e gli spettatori. A tal fine per le sorgenti di illuminazione, l'indice di abbagliamento calcolato secondo quanto indicato nella norma UNI SPORT 9316 (appendice), non dovrà essere maggiore di 50. Nel caso in cui non venga effettuata la verifica del suddetto indice, le sorgenti di illuminazione non dovranno risultare visibili, all'interno dello spazio di attività, sotto un angolo inferiore a 20° rispetto all'orizzontale, considerando il punto di visione coincidente con il piano delle vasche per gli impianti natatori ovvero posto convenzionalmente ad un'altezza di m 1,50 dal piano di gioco negli altri casi.

### 1.1.3.3 Estrapolazioni normative tecniche torneo Berretti, Bossetti e Gatti

#### Regolamento torneo Berretti

Bossetti e Gatti L. 1150/42

art.14- **CAMPO DI GIOCO** - Le società dovranno indicare il campo di gioco principale ed uno sussidiario, entrambi con relativo verbale di omologazione rilasciato dalle competenti autorità. Le dimensioni minime dei campi di giuoco sono fissate in mt. 100 x 60.

#### **41-sexies (art. 18)**

1. Nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione.  
*(comma così modificato dall'articolo 2 della legge n. 122 del 1989)*

2. Gli spazi per parcheggi realizzati in forza del primo comma non sono gravati da vincoli pertinenziali di sorta né da diritti d'uso a favore dei proprietari di altre unità immobiliari e sono trasferibili autonomamente da esse.

Norme tecniche di attuazione

#### **Art. 104 - Parcheggi ceduti al Comune**

I parcheggi ceduti al Comune, quali opere di urbanizzazione, potranno esser gestiti anche da terzi o dai concessionari, e loro aventi causa, individuati dall'Ente.

La gestione da parte del concessionario o di terzi comporta l'assunzione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi comprese tutte le opere necessarie per la conservazione allo stato originario.

Le modalità relative al rapporto di concessione della gestione e manutenzione da parte del Comune a favore dei concessionari saranno definite nella convenzione urbanistica che deve disciplinare, in base alle caratteristiche del parcheggio, le tariffe gli orari di apertura e quant'altro necessario ad assicurare piena funzionalità per il soddisfacimento delle esigenze cui è preordinato.

Le rampe di accesso e uscita ai e dai parcheggi, qualora soggette ad uso promiscuo, non potranno essere trasferite al Comune e le relative spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria rimarranno a totale carico dei concessionari.

### **8 - Servizi di supporto per l'attività sportiva**

L'altezza media dei locali di servizio non dovrà risultare inferiore a m 2.70 e comunque, in nessun punto, inferiore a m 2.20. Nei locali di disimpegno e nei servizi igienici l'altezza potrà essere di m 2,40. Per i magazzini potranno essere adottate altezze diverse da quelle sopra indicate, compatibilmente con le necessità connesse al tipo e dimensioni di attrezzature da immagazzinare.

Le pavimentazioni dovranno essere di tipo non sdruciolevole nelle condizioni d'uso previste. Le caratteristiche dei materiali impiegati dovranno essere tali da consentire la facile pulizia di tutte le superfici evitando l'accumulo della polvere, ed i rivestimenti dovranno risultare facilmente pulibili e disinfettabili con le sostanze in comune commercio. Le diverse parti degli impianti tecnici e le apparecchiature soggette a periodici interventi di manutenzione e controllo dovranno risultare facilmente accessibili ma anche protette da manomissioni.

Le caratteristiche ambientali dovranno risultare, di massima, non inferiori a quelle riportate nella [tabella C](#).

#### 8.1 Spogliatoi per atleti

I locali spogliatoio dovranno essere protetti contro l'introspezione ed essere suddivisi per sesso considerando, salvo particolari destinazioni, un uguale numero di uomini e di donne. In ogni caso dovranno essere previsti almeno due locali spogliatoio.

Il dimensionamento dei locali spogliatoio (spogliatoi in locale comune) dovrà essere effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a mq 1.60 (m 0,80x2), comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti. Per le piscine possono essere realizzati spogliatoi singoli (cabine a rotazione) a parziale o totale sostituzione di quelli comuni; per tali spogliatoi si consiglia una dimensione interna netta non inferiore a m 0,90 x 1,20 (m 1,80 x 1,50 per consentirne l'uso ai disabili).

Il numero dei posti spogliatoio da realizzare dovrà essere commisurato al numero di utenti contemporanei, tenendo conto delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva.

Per capienze superiori ai 40 posti è preferibile realizzare più spogliatoi di dimensioni inferiori.

Gli spogliatoi dovranno risultare fruibili da parte dei disabili; a tal fine le porte di accesso dovranno avere luce netta non inferiore a m 0,90 e, nel caso di locali comuni, dovrà essere prevista la possibilità di usare una panca della lunghezza di m 0,80 con profondità 0,60 con uno spazio laterale libero della lunghezza di m.1 per la sosta della sedia a ruote. Per le piscine, qualora siano previste esclusivamente cabine a rotazione, di queste dovranno essere realizzate per disabili, almeno una negli spogliatoi uomini ed una in quello per le donne.

Gli spogliatoi dovranno essere dotati di WC e docce con le caratteristiche successivamente indicate; negli spogliatoi, ovvero nelle loro immediate vicinanze, dovrà essere prevista una fontanella di acqua potabile.

#### 8.2 Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori

I locali dovranno essere protetti contro l'introspezione ed essere dimensionati, di massima, per 4 – 6, max 10 utenti contemporanei considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a mq 1,6 comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti.

Ogni locale spogliatoio dovrà avere a proprio esclusivo servizio un WC, in locale proprio, e una doccia fino a 4 utenti; un WC, in locale proprio, e due docce per spogliatoi con più di 4 e fino a 10 utenti.

Le caratteristiche dei WC e delle docce sono quelle successivamente indicate. Dagli spogliatoi per i giudici di gara/istruttori si dovrà poter accedere, preferibilmente, direttamente alla zona spogliatoi atleti. Gli spogliatoi, i relativi WC e le docce dovranno risultare fruibili da parte dei disabili motori.

#### 8.3 Pronto soccorso della zona di attività sportiva

Il locale dovrà essere ubicato preferibilmente lungo le vie di accesso agli spogliatoi atleti e comunque in modo da avere un agevole accesso sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Nel locale di pronto soccorso o nelle sue immediate vicinanze dovrà essere previsto un posto telefonico.

Le dimensioni degli accessi e dei percorsi dovranno essere tali da consentire l'agevole passaggio di una barella. Le dimensioni del locale dovranno consentire lo svolgimento delle operazioni di pronto soccorso; si consiglia una superficie netta non inferiore a m<sup>2</sup> 9 con dimensioni minime non inferiori a m 2.50. Il locale dovrà essere dotato di proprio Wc adatto per disabili in locale separato, con anti WC dotato di lavabo.

In relazione all'importanza dell'impianto dovrà essere previsto un locale per accertamenti anti-doping, conforme alle prescrizioni delle Federazioni Sportive e comunque di superficie non inferiore alle misure minime previste per il pronto soccorso, dotato di lavabo e WC in locale separato, eventualmente coincidente con quello del pronto soccorso, se direttamente accessibile.

Sempre in relazione all'importanza e caratteristiche dell'impianto, potrà essere previsto un locale per le visite mediche, facilmente accessibile dall'atrio, dotato di WC in locale separato con annesso anti WC dotato di lavabo. Il locale per le visite mediche potrà coincidere con il pronto soccorso ove siano garantite le condizioni di accessibilità prima indicate. Tutti i suddetti locali e WC dovranno risultare fruibili da parte dei disabili motori.

#### 8.4 - Deposito attrezzi e depositi per materiali vari ed attrezzature

Il deposito attrezzi, eventualmente suddiviso in più unità, dovrà essere ubicato in modo da avere accesso diretto, o per lo meno agevole, sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Le porte di accesso e gli eventuali percorsi dovranno essere dimensionati in modo da consentire il passaggio delle attrezzature senza difficoltà. La superficie e le dimensioni dovranno essere correlati ai tipi e livelli di pratica sportiva previsti nell'impianto ed alla polivalenza d'uso, con particolare riferimento alle attrezzature. In relazione all'importanza dell'impianto, dovrà essere previsto l'accesso al deposito attrezzi anche con mezzi meccanici.

I depositi di materiali ed attrezzature per la conduzione e manutenzione saranno commisurati alle scorte di materiali previsti ed al tipo di attrezzature necessarie tenendo conto delle esigenze connesse all'agevole esecuzione delle diverse operazioni da effettuare e del rispetto delle norme di sicurezza.

#### 8.5 - Spogliatoi per il personale

Detti spogliatoi, ove previsti in relazione al tipo ed importanza dell'impianto, dovranno essere dimensionati in base al numero di addetti per le operazioni di approntamento dei campi, pulizia, conduzione degli impianti tecnici, ecc.

## 1.2.1 Analisi aspetti geologici, geotecnici, idraulici ed idrogeologici

Firmato digitalmente da

**FULVIO MEDEOT**

CN = MEDEOT FULVIO  
C = IT

GEOANALYSIS studio di Geologia - VIA S. GIORGIO 1 – 34123 TRIESTE

STUDIO DI GEOLOGIA  
**Geoanalysis**  
dott. geol. Fulvio Medeot  
via S. Giorgio, 1- 34123 Trieste  
Tel. 040 314671

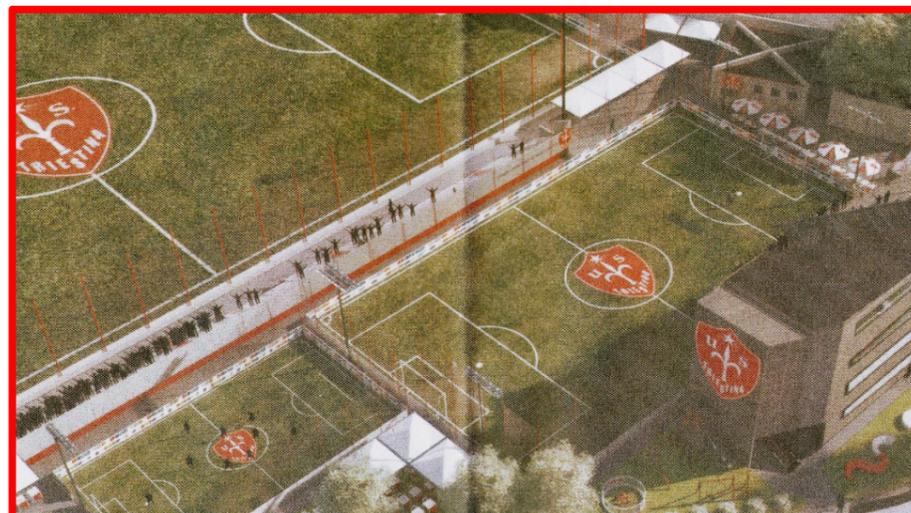


COMUNE DI TRIESTE

### RELAZIONE GEOLOGICA

DI FATTIBILITÀ

PER IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE  
DELLO STADIO "FERRINI"  
TRIESTE



Committente  
U.S. Triestina Calcio

Geologo  
dott. geol. Fulvio Medeot

MARZO 2019

GEOANALYSIS studio di Geologia - VIA S. GIORGIO 1 – 34123 TRIESTE

STUDIO DI GEOLOGIA  
**Geoanalysis**  
dott. geol. Fulvio Medeot  
via S. Giorgio, 1- 34123 Trieste  
Tel. 040 314671

### RELAZIONE GEOLOGICA

DI FATTIBILITÀ

PER IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE  
DELLO STADIO "FERRINI"  
TRIESTE

#### 1. PREMESSA

Su incarico dell'U.S. Triestina Calcio, lo studio Geoanalysis, nella figura del dott. Fulvio Medeot, ha svolto uno studio geologico di fattibilità su un'area, sita nel comune di Trieste, che sarà interessata da un progetto di riqualificazione dell'esistente impianto sportivo (campo di calcio Ferrini) con la realizzazione di nuovi campi di calcio (Fig. 1).

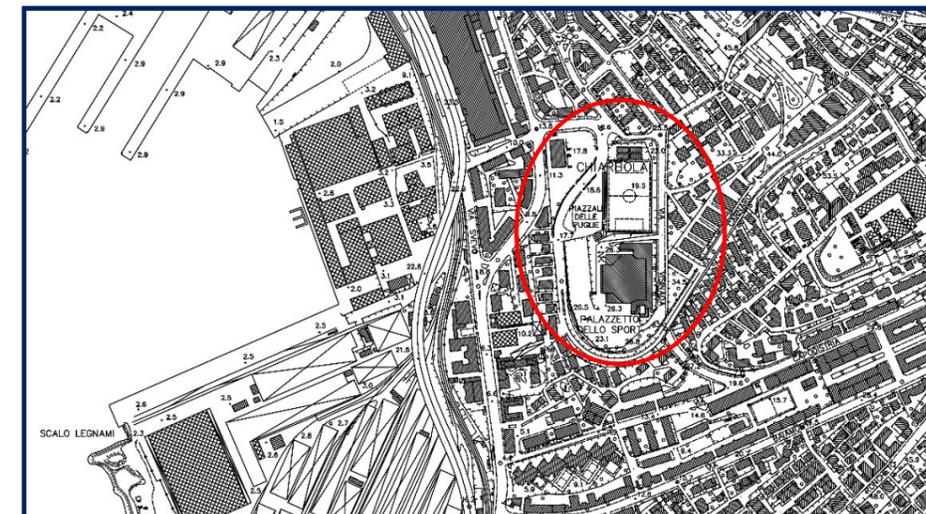


Fig. 1 – Ubicazione dell'area in esame dalla CTR 110144 – Trieste SW (disegno non in scala).

## 2. SCOPO ED IMPOSTAZIONE DELL'INDAGINE

In base alle nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni (NTC 2018) lo studio geologico è stato impostato ed effettuato in modo da:

- valutare le condizioni morfologiche, geolitologiche ed idrogeologiche del fondo in oggetto e delle aree contermini;
- fornire indicazioni sulle caratteristiche geologico-tecniche dei terreni presenti in loco;
- dare indicazioni sull'impostazione dello studio geologico che sarà effettuato a corredo del progetto definitivo.

In sintesi, quindi, il lavoro ha lo scopo di verificare la compatibilità generale delle caratteristiche geologiche e geotecniche e idrogeologiche dei terreni con il progetto di riqualificazione dello Stadio Ferrini.

Questa relazione geologica preliminare è stata redatta in base:

- ai dati tecnici e bibliografici inerenti alla zona, reperiti dallo scrivente;
- ad un rilevamento geologico e morfologico di superficie effettuato nell'area in esame e nelle zone contermini.

## 3. INQUADRAMENTO GENERALE, SISMICITÀ E VINCOLI

L'area in esame (Foto 1) ubicata nel rione di Chiabola, tra le vie Visinada e Carnaro, è evidenziata nella Fig. 1, estratto della C.T.R. Elemento Trieste Sudovest 110144.

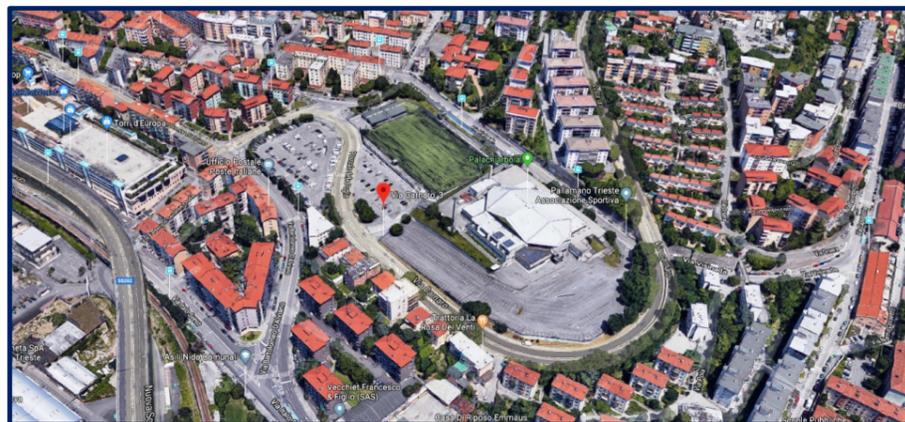


Foto 1 – Il comprensorio sportivo di Chiabola interessato dal progetto.

In base al D.G.R. n. 845 del 6 maggio 2010 (B.U.R. 19/05/2010 n. 20) - *Classificazione delle zone sismiche e indicazione delle aree di alta e bassa sismicità* - ai sensi dell'art 3, comma 2, lett. a della Legge Regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 16/2009, il Comune di Trieste è inserito in "zona sismica 3", area a bassa sismicità con valori:  $0,05 < a_g \leq 0,175$  (Fig. 2).

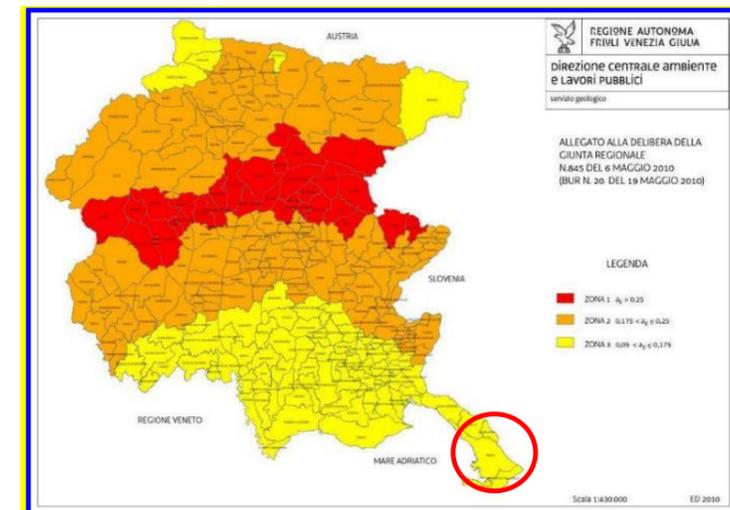


Fig. 2

Per quanto riguarda lo Studio Geologico relativo al P.R.G.C. di Trieste risulta che nella Carta della Zonizzazione Geologico-Tecnica (GZ-Tav. 6), allegata a questo strumento urbanistico, l'area è inserita nella Zona ZG4 ed è edificabile nel rispetto delle norme tecniche attuative del PRGC.

In questa classe rientrano le aree di riporto antropico, caratterizzate da alcune problematiche geologiche, quali: *riporti eterogenei da attività antropica arealmente significative per opere pubbliche, infrastrutturali ed impiantistiche, realizzate utilizzando materiali eterogenei, terre e rocce da scavo, possibili riempimenti con materiali da demolizione edilizia.*

In sede di rilascio degli atti abilitativi dovranno essere acquisite, quale documentazione di progetto, le seguenti relazioni: relazione geologica e relazione geotecnica per nuove edificazioni, ampliamenti, incrementi di carico fondazionale, anche in relazione ad adeguamento sismico.

In particolare, la relazione geologica dovrà individuare, descrivere e cartografare nel dettaglio l'eventuale presenza di rischi geologici gravanti sulle aree interessate dall'intervento, indicando le soluzioni progettuali da adottare per eliminare o ridurre i rischi rilevati, in base all'opera prevista e all'utilizzo dell'area.

Dalla Carta dei Vincoli (A5 - Tav. 6), risulta che il fondo non è gravato da alcun vincolo.

Nella Carta della Zonizzazione (PO2 - Tav. 6) la proprietà è inclusa nel Sistema delle attrezzature e degli spazi collettivi: "S1" (attrezzature per la viabilità ed i trasporti) e "S5" (attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto).

#### 4. GENERALITÀ SULLE OPERE IN PROGETTO

L'area oggetto dell'intervento (Foto 1) che, come già detto, si trova a Trieste nel rione di Chiabola, attualmente comprende il campo di calcio Ferrini e le relative tribune, addossate al muro di contenimento di via Visinada. Nel settore settentrionale, adiacente al terreno di gioco, è presente un basso fabbricato adibito a spogliatoio e, nel settore opposto, un bar. A W una vasta area asfaltata, limitata dalla via Carnaro, viene adoperata come posteggio (Foto 2).

Il progetto di riqualificazione intende ristrutturare gli spogliatoi e l'esistente bar, rifare in materiale sintetico il campo di gioco e sistemare le tribune esistenti. Oltre a queste migliorie, nell'attuale area posteggio, saranno realizzati una nuova palazzina societaria polifunzionale (cfr. foto in copertina), con adiacenti due campi di calcio, sia a 7 (omologabile) sia a 5 (non omologabile) e, a corredo di queste strutture, un parco/area giochi per il quartiere.



Foto 2 – Il piazzale su cui saranno realizzati l'edificio e i due campi di calcio

#### 5. INQUADRAMENTO MORFOLOGICO

L'area interessata dal progetto (Fig. 1 e Foto 1) è posizionata quasi alle estreme pendici occidentali del colle di S. Giacomo che, con una pendenza media di 4°-5°, si sviluppano fino al mare, in corrispondenza dello Scalo Legnami.

In particolare, essa si trova in un rione cittadino intensamente antropizzato, caratterizzato a sud dalla presenza di un'importante struttura sportiva (palazzetto dello sport), che si trova ad una quota superiore (23,3 m s.l.m.) rispetto al campo di calcio. Infatti, le quote che contraddistinguono il "Ferrini" e le vicine aree posteggio variano da 18,6 m a 17,7 m s.l.m., in un contesto quasi del tutto pianeggiante.

Se si esclude il manto sintetico, ormai logoro del campo di calcio, tutte le rimanenti aree interessate dal progetto sono asfaltate e pianeggianti, con una modesta pendenza verso W.

Dall'adiacente via Carnaro che conduce verso il centro cittadino, si accede direttamente al posteggio, e quindi al comprensorio sportivo. Il limite orientale è costituito, invece, da un alto muro di contenimento in pietra che si sviluppa lungo la via Visinada (quota 26 m circa), proseguendo verso sud, alle spalle del campo di gioco, è ben visibile una scarpata in flysch che si raccorda con il sovrastante piazzale del palazzetto dello sport. In questo punto il dislivello tra i due settori è di 6 m circa.

#### 6. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

L'idrografia superficiale nel settore in oggetto è molto modesta, caratteristica questa dei terreni in flysch dell'area urbana di Trieste.

Infatti, anche nei dintorni non sono presenti corsi d'acqua superficiali, ma in base alla Tav. 6 della carta della geomorfologia e dell'idrografia superficiale del PRGC, risulta che un corso d'acqua secondario, tombato, fluisce proprio al di sotto del nostro fondo, nel suo tratto prima di sfociare in mare in prossimità dello Scalo Legnami (Fig. 3).

Tenendo conto della sua sistemazione definitiva, si esclude che possa interferire con l'area in esame.

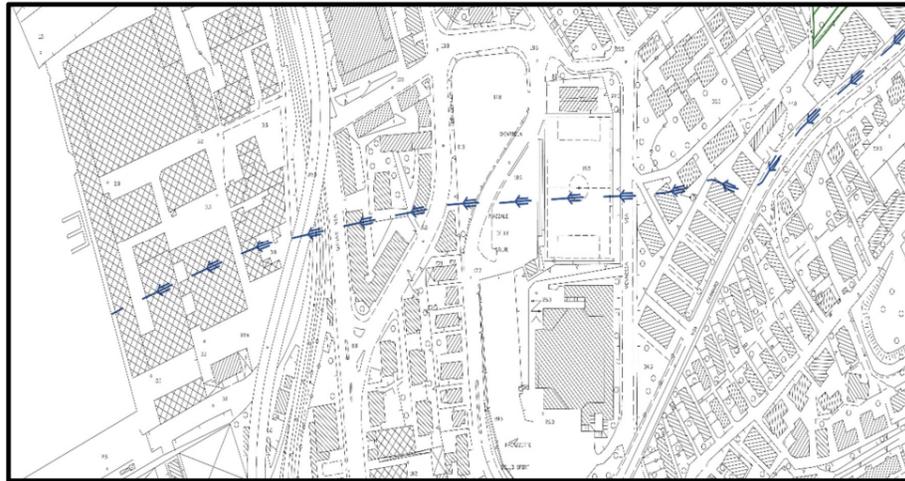


Fig. 3 – Situazione delle acque superficiali dell'area, dettaglio della Carta della geomorfologia e dell'idrografia superficiale Tav. 6 del PRGC (disegno non in scala).

Facendo riferimento alle acque piovane, non si segnalano nella zona e negli immediati dintorni tracce evidenti di ruscellamento superficiale o ristagni significativi. Questa situazione è dovuta essenzialmente all'elevata urbanizzazione della zona, caratterizzata anche dalla presenza di numerose ed efficienti canalette di scolo. Inoltre, è da rilevare l'estesa copertura asfaltata di tutto il sito che limita fortemente l'infiltrazione delle acque piovane nel sottosuolo.

Per quanto attiene all'aspetto idrogeologico, occorre precisare che i terreni più superficiali costituiti prevalentemente da riporti hanno caratteristiche di permeabilità piuttosto buone, anche se la componente fine potrebbe ridurle sensibilmente. La facies flyschoidale che costituisce il substrato geologico dell'area, presenta una permeabilità piuttosto scarsa, direttamente connessa allo stato di fessurazione. Pellicciari (1981) indica, per il flysch, valori medi di permeabilità compresi tra  $1 \times 10^{-3}$  e  $1 \times 10^{-4}$  cm/s.

In base alla lunga esperienza professionale su questo tipo di terreno, va precisato che l'acqua che si infiltra nei terreni di copertura, raggiunta la formazione flyschoidale, segue i giunti di fratturazione defluendo sotto forma di vene lungo gli interstrati, senza generare una vera e propria falda.

Quindi, in base ai sopralluoghi e, come detto, all'esperienza acquisita in precedenti lavori su terreni analoghi, si può ritenere molto probabile la presenza in zona di vene d'acqua al contatto tra il riporto e il flysch, che potrebbero interessare le zone di scavo delle nuove opere. Se tale condizione dovesse verificarsi, ovviamente, sarà necessario captare l'acqua e convogliarla nella rete di drenaggio comunale.

### 7. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La geologia dell'area è rappresentata dalla facies terrigena del flysch triestino, ascrivibile all'Eocene. Questa facies che copre buona parte del territorio comunale di Trieste, costituisce il substrato roccioso dei riporti e dei depositi eluviali di copertura.

Il flysch è caratterizzato da una ritmica successione di alternanze di livelli marnosi ed arenacei di potenza variabile. In generale, le marne (siltiti) sono composte da una miscelazione di calcite e minerali argillosi, suddivisa in frammenti scheggiosi. La colorazione grigio-cerulea tende a sbiadire nei livelli più superficiali a causa dell'alterazione. Le arenarie, invece, sono costituite da sabbie quarzose, legate da un cemento calcareo. A seguito della fratturazione, i frammenti assumono forme prismatiche o tabulari. Il colore della roccia sana è grigio-bluastrò, di quella alterata bruno-ocraceo.

La situazione litologica e giaciturale, verificata in questo studio, è ben descritta dalla carta geologica allegata al PRGC (Carta della Litologia superficiale Tav. 6), il cui stralcio è riportato in Fig. 4.

Nella figura le campiture in colore viola rappresentano il flysch in facies marnosa, quelle in viola scuro i riporti e gli accumuli artificiali; i simboli "T" in rosso indicano le giaciture degli strati.

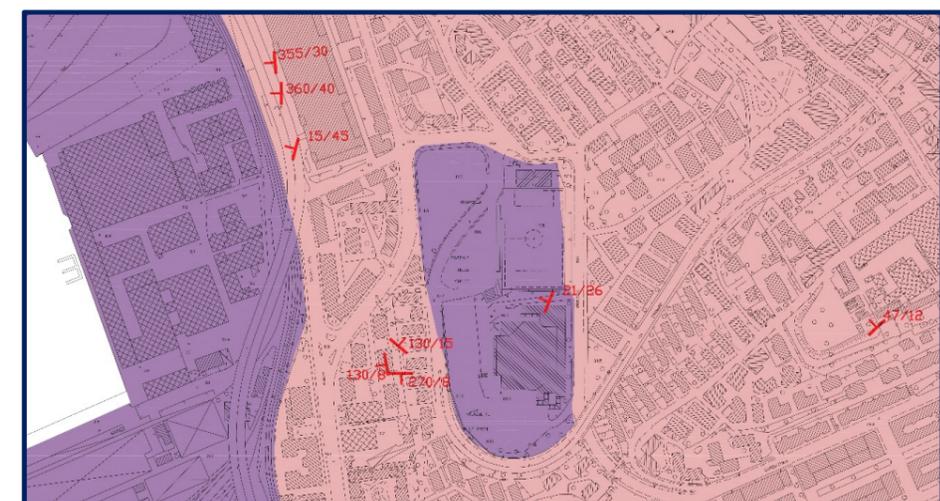


Fig. 4 – La geologia dell'area (stralcio della Carta della litologia superficiale Tav. 6 del PRGC) (disegno non in scala).

A causa dell'intensa antropizzazione, sono scarsi gli affioramenti presenti in zona. In base alla Fig. 4 risulta che gli assetti degli strati flyschoidi sono tra loro poco concordanti, condizione questa tipica del flysch triestino, anche se sembra prevalere una tendenza ad un assetto a franapoggio.

Un affioramento particolarmente significativo, visibile proprio all'interno del sito in oggetto, in corrispondenza della modesta scarpata posta immediatamente a N del Palazzetto, mostra una giacitura di  $21^{\circ}/26^{\circ}$ , quindi con un'immersione verso NW.

Tenendo conto della abbondante presenza di materiali di riporto a copertura del substrato sottostante (Fig. 4) e in base ai dati acquisiti in precedenti lavori, si può valutare che gli spessori dei materiali superficiali sono dell'ordine di alcuni metri. Al di sotto seguono i livelli costituiti dal cappellaccio e dal crostello del flysch, aventi spessori variabili.

Poiché il quadro geolitologico del sottosuolo del fondo in esame appena descritto ha un carattere prettamente qualitativo, senza una precisa stratigrafia fino al substrato, si ritiene poco significativo rappresentare tale situazione mediante una sezione geologica. Questa, dovrà essere sicuramente elaborata nella relazione geologica a corredo del progetto esecutivo.

Onofri (1982) per uso tecnico-pratico ha suddiviso il Flysch Triestino in cinque tipi principali (T1, T2, T3, T4 e T5), in funzione della potenza, della frequenza e del rapporto fra i due litotipi.

Nella zona in esame il flysch può essere classificato come «T3», costituito da un rapporto quasi paritetico dei due litotipi, con stratificazione distinta e spessori dei livelli arenacei costanti (da 1 a 20 cm), oppure come «T4» nel quale prevale la componente marnosa.

Infine, per quanto riguarda la presenza di disturbi tettonici, nell'area e nelle immediate vicinanze non sono state osservate, né segnalate faglie o dislocazioni significative.

### 8 INQUADRAMENTO GEOSTATICO

Come già indicato nel paragrafo della morfologia, l'area è praticamente pianeggiante, inserita in un settore fortemente antropizzato. Il sopralluogo effettuato ha permesso di verificare l'assenza di significativi dissesti nel sito e in particolare nei manufatti presenti. Poiché le nuove opere avranno caratteristiche tali da non compromettere le condizioni di stabilità del luogo, si conferma che il progetto non comporterà criticità alla situazione geostatica della zona.

### 9. CARATTERISTICHE GEOLOGICO-TECNICHE DEI TERRENI

I lavori previsti coinvolgeranno i terreni di copertura (riporto ed eluvium) ed il sottostante substrato roccioso (flysch), perciò di seguito vengono fornite indicazioni generali di massima riguardo alle caratteristiche geomeccaniche di questi materiali.

#### Riporto

I depositi di copertura sono costituiti per lo più da materiali eterogenei di varia origine commisti ad una matrice per lo più sabbioso-limoso con elementi anche grossolani.

#### Substrato flyschoidi

Per quanto riguarda il flysch risulta che questa facies presenta caratteristiche geotecniche variabili, legate sostanzialmente al ritmo della stratificazione (potenza), alla giacitura ed allo stato di fratturazione e di degradazione dei due litotipi che la compongono (arenaria e marna).

Nella seguente Tabella 1 sono sintetizzati i valori indicativi medi dei principali parametri geotecnici attribuibili ai terreni di copertura e al flysch.

TABELLA 1

litotipi	peso di volume (kN/m <sup>3</sup> )	Coesione (kN/m <sup>2</sup> )	angolo di attrito (°)
Riporto	18-20	0-20	25-30
Flysch	23-24	98-150	23-35

### 10. CONCLUSIONI

Lo scopo di questo studio di fattibilità è stato definire le caratteristiche geologiche e geologico-tecniche generali dei terreni dell'impianto sportivo "Ferrini" di Chiabola, in relazione ai previsti lavori di riqualificazione.

I risultati più significativi indicano che:

- Il comprensorio sportivo "Ferrini" si trova nel Comune di Trieste che è inserito in "zona sismica 3", area a bassa sismicità con valori:  $0,05 < a_g \leq 0,175$ .
- Il settore in esame è caratterizzato da una morfologia sub-pianeggiante e da basse pendenze.
- Nell'area e nei dintorni non ci sono corsi d'acqua superficiali. Per quanto attiene alle acque sotterranee, si ritiene molto probabile la presenza di vene d'acqua al

contatto con il substrato e al suo interno che, se intercettate durante gli scavi, dovranno essere opportunamente smaltite nei canali di scolo presenti in zona.

- Il quadro geolitologico è rappresentato da una copertura di riporti eterogenei derivati da attività antropica e, in parte, di materiali eluviali fini; al di sotto il substrato roccioso flyschoidale è costituito da alternanze sottili di livelli marnosi e arenacei, con assetto debolmente franapoggio rispetto al pendio.
- Nel settore non sono stati segnalati né rilevati dissesti significativi, a conferma di una buona situazione geostatica generale.
- I valori orientativi dei parametri geomeccanici relativi ai terreni di fondazione (riporti e substrato roccioso flyschoidale) sono riportati in Tab. 1 di par. 9.

Pertanto, si esprime un parere favorevole per la riqualificazione dell'esistente impianto sportivo (campo di calcio Ferrini) e la realizzazione di nuovi campi di calcio, come indicato nel progetto dello Studio Metroarea di Trieste, in quanto i risultati di queste indagini preliminari hanno dimostrato la piena compatibilità tra il suddetto progetto e le caratteristiche geomorfologiche, geostatiche, idrogeologiche e geotecniche del sito.

Tuttavia, in fase esecutiva sarà necessario integrare il presente lavoro con un'indagine più approfondita, in conformità con le nuove "Norme Tecniche per le Costruzioni" (2018).

In particolare, sarà indispensabile effettuare la caratterizzazione sismica del sito, che di norma si esegue con tecnica MASW o HS, allo scopo di conoscere il valore di velocità delle onde di taglio in profondità ( $V_{s30}$ ), necessario per inserire il sito nella corretta Categoria di Sottosuolo e per calcolare i parametri sismici, da utilizzare nelle varie verifiche di calcolo.

Inoltre, si dovrà approfondire le conoscenze della geologia dell'area determinando lo spessore della copertura (riporto e cappellaccio) e, quindi, la profondità del substrato. Le indagini, da programmare, dovranno definire dal punto di vista geotecnico le caratteristiche meccaniche dei terreni, in termini di portanza e/o cedimenti, al fine di indicare correttamente il piano di fondazione dell'edificio.

Trieste, 15 marzo 2019

Geoanalysis studio di geologia  
dott. geol. Fulvio Medeot  
(O.G. del FVG. n° 67)

## INDICE

1. PREMESSA	2
2. SCOPO ED IMPOSTAZIONE DELL'INDAGINE	3
3. INQUADRAMENTO GENERALE, SISMICITÀ E VINCOLI	3
4. GENERALITÀ SULLE OPERE IN PROGETTO	5
5. INQUADRAMENTO MORFOLOGICO	6
6. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO	6
7. INQUADRAMENTO GEOLOGICO	8
8. INQUADRAMENTO GEOSTATICO	9
10. CONCLUSIONI	10

## 2.1 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.1 Stato di attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini

- spogliatoio esistente
- capienza 78 atleti
- volume utile
- 1522 mc

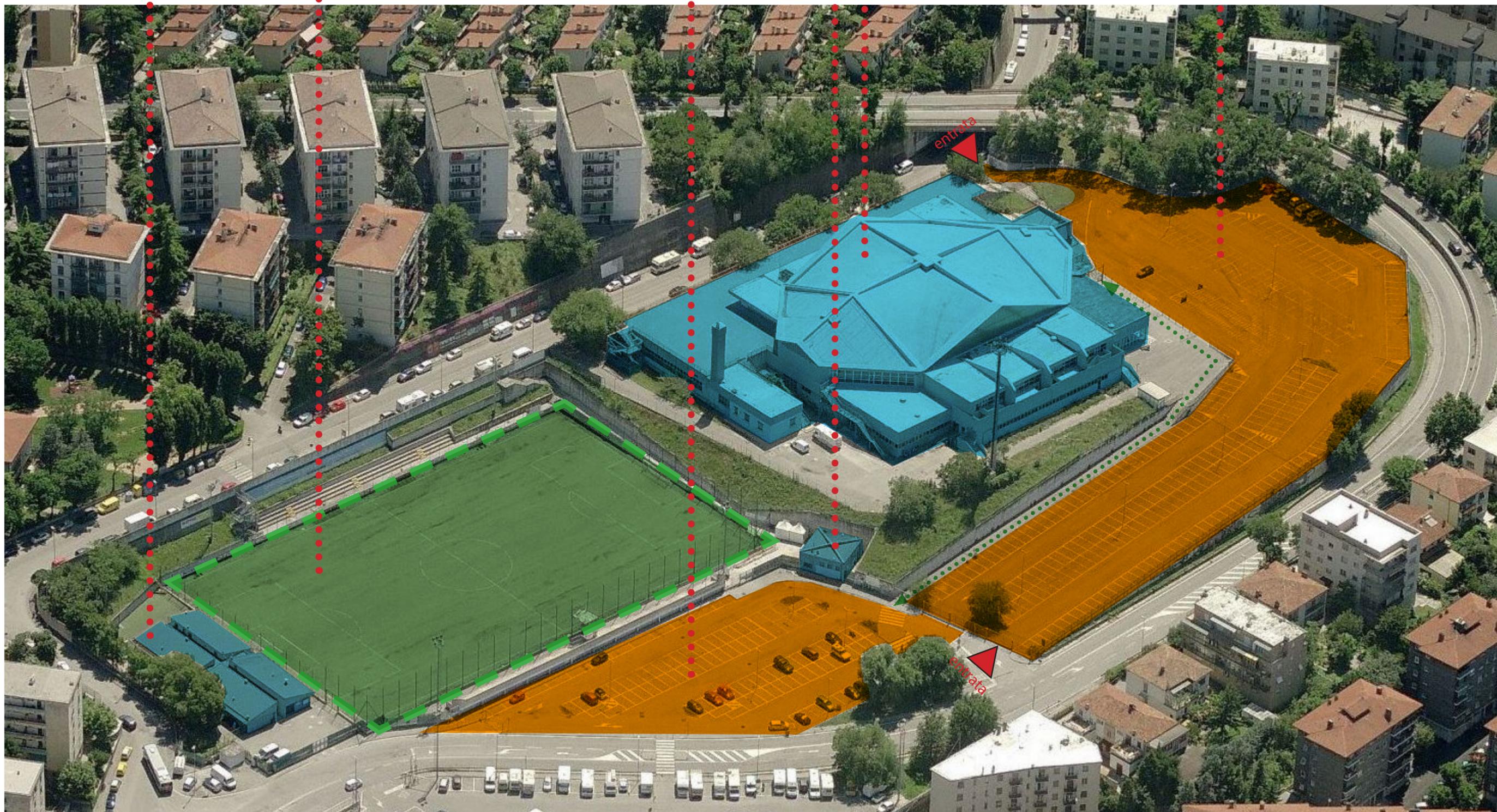
- campo calcio 11
- dimensioni 68m per 104m

- parcheggio piazzale delle Puglie
- 2535 mq
- posti auto 113

- bar esistente
- volume utile
- 238 mc

- pala Chiarbola "Giorgio Calza"
- capienza originaria 4168 persone
- capienza ridotta a 2386 persone
- capienza attualmente ridotta a 1786 persone

- parcheggio palazzetto 7460 mq
- posti auto 315 + posti motocicli 109
- capacità 1461 persone
- (parametri da normativa CONI)



## 2.1 Rilievi piano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.1.1 Stato di attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini | Fotorilievo



Piazzale delle Puglie

## 2.1 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.1.1 Stato di attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini | Fotorilievo

angolo via Lorenzo Lorenzotti



Piazzale delle Puglie



## 2.1 Rilievi piano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.1.1 Stato di attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini | Fotorilievo



stato attuale bar



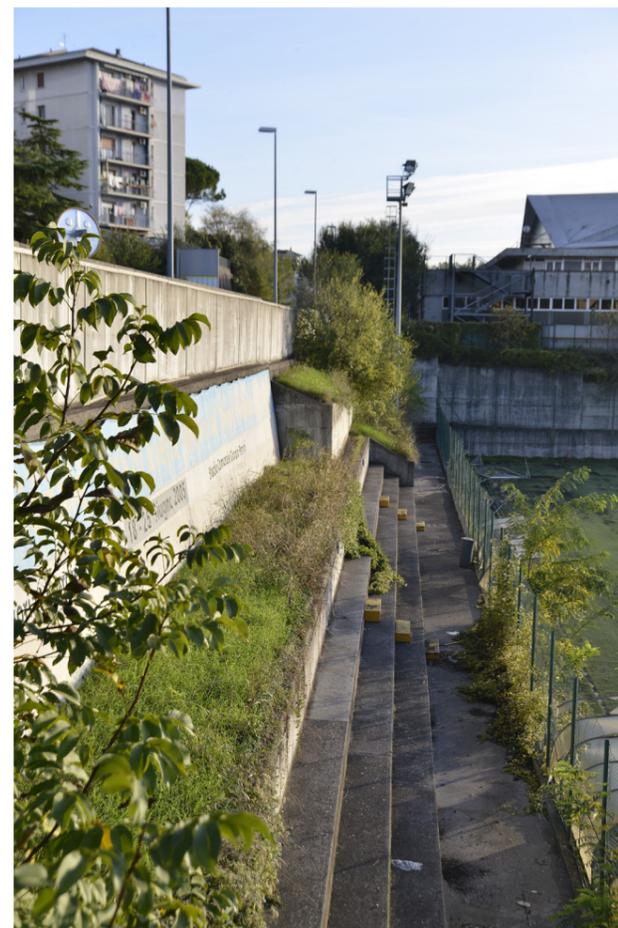
## 2.1 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.1.1 Stato di attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini | Fotorilievo



Stato attuale campo a 11 / tribuna est

Stato attuale tribuna est

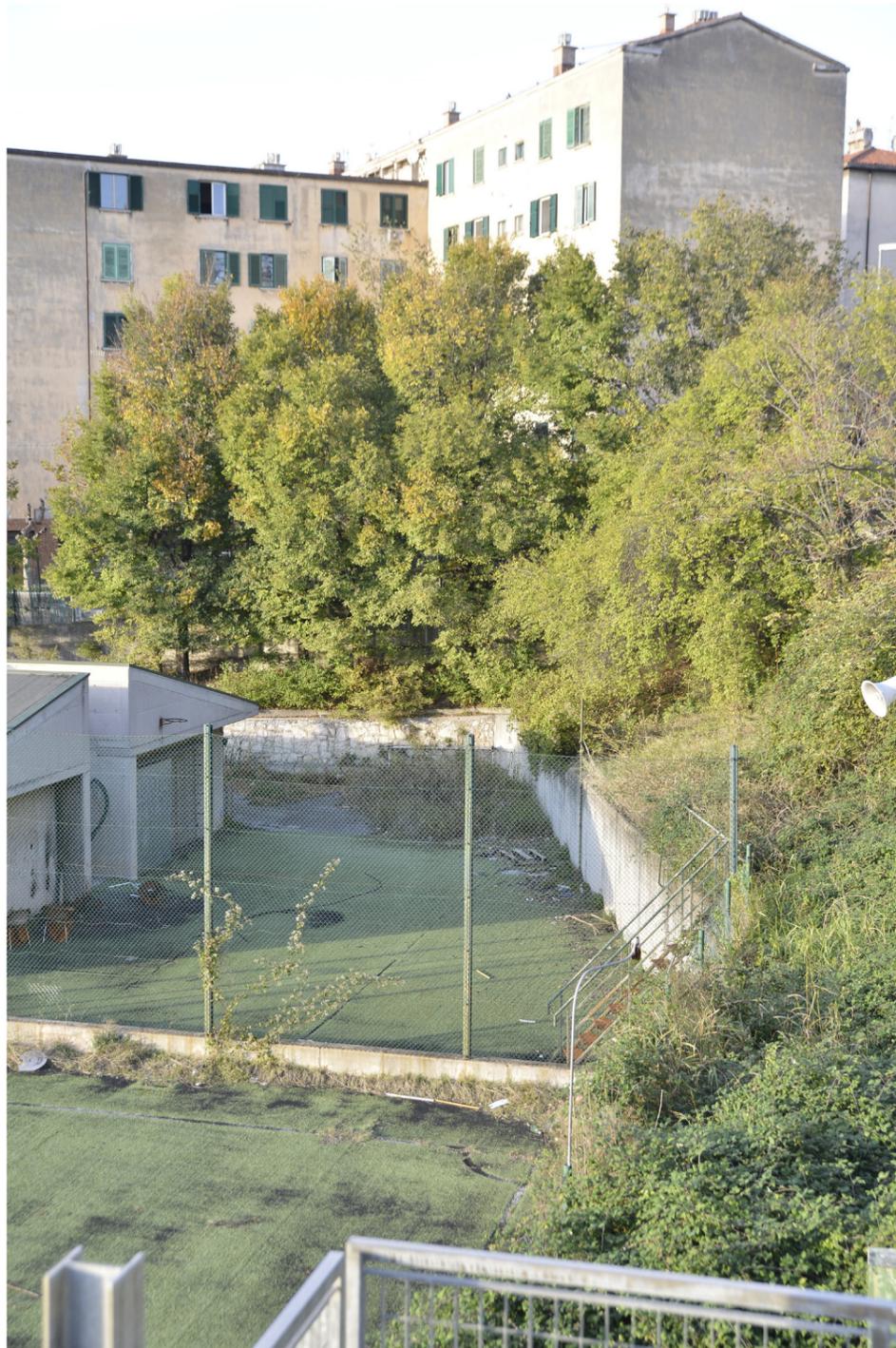


Stato attuale tribuna ovest



## 2.1 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.1.1 Stato di attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini | Fotorilievo



Situazione attuale zona di sfogo

## 2.1 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.1.1 Stato di attuale area Pala "G. Calza" - Ferrini | Fotorilievo



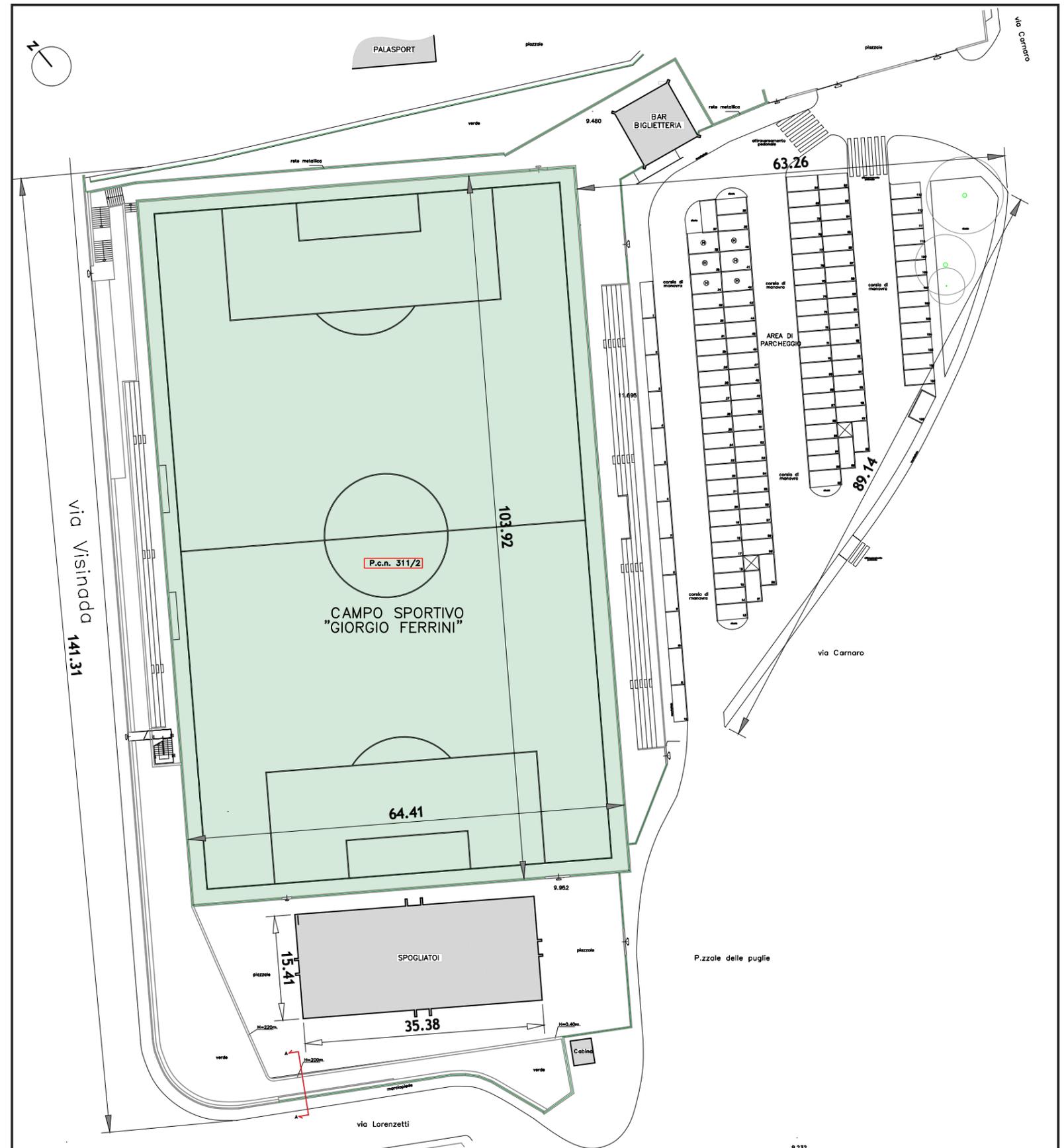
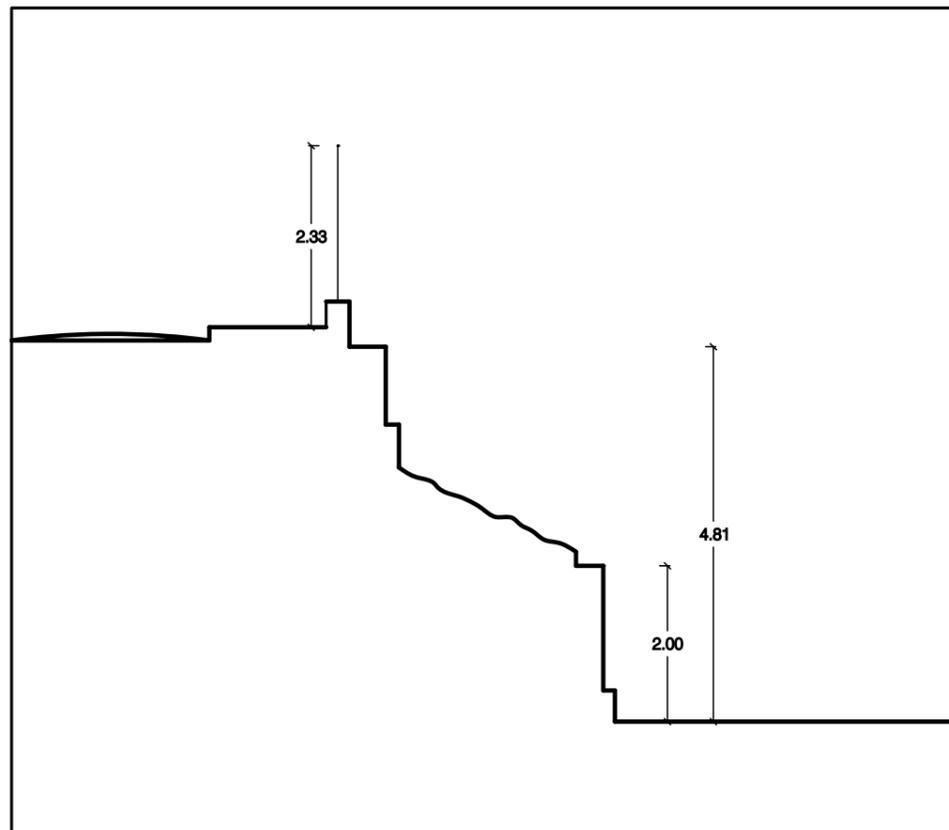
Situazione attuale spogliato



## 2.1.2 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

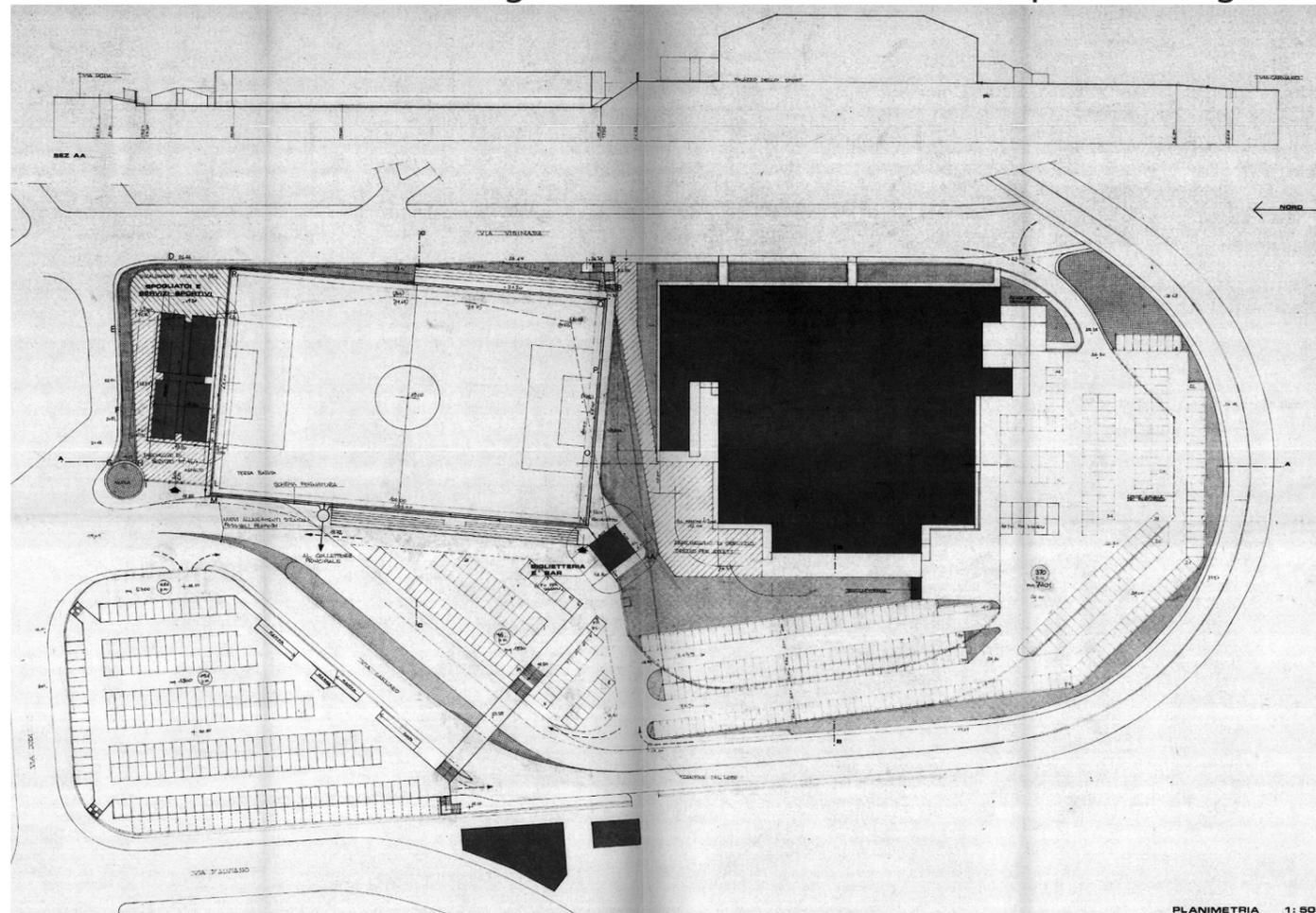
### Rilievo plano altimetrico aree di intervento

#### Sezione AA - Area di progetto | strada

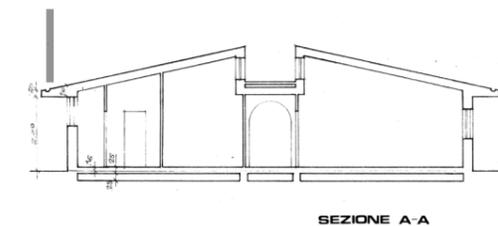
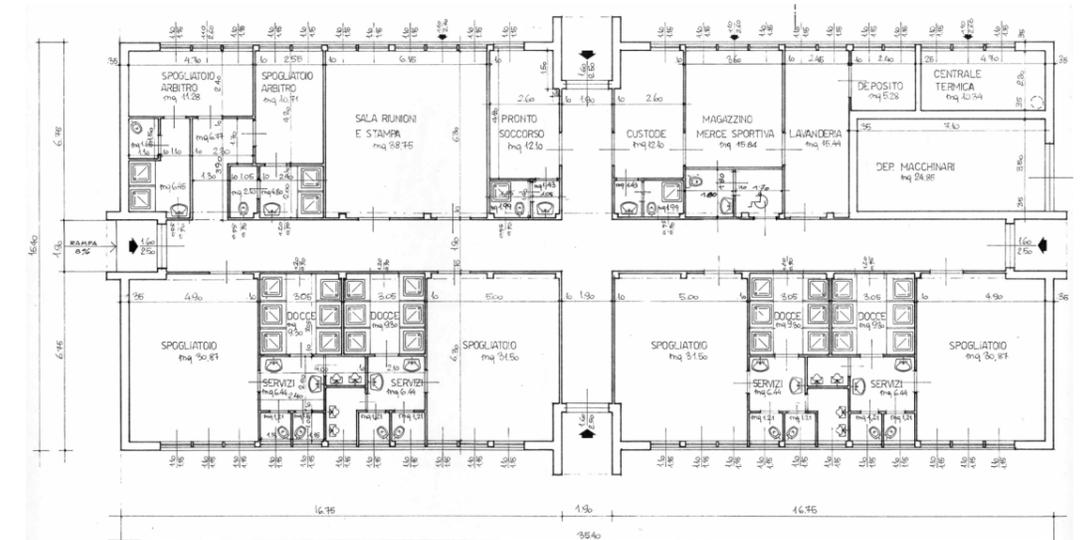


## 2.1.2 Rilievi piano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

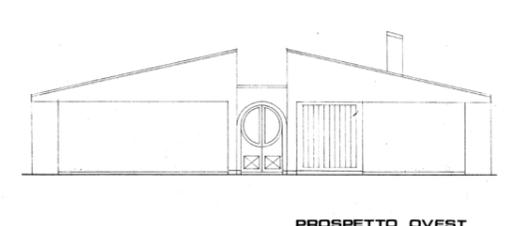
### 2.1.2.1 Planimetria generale da documentazione presente agli atti



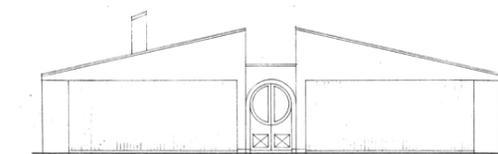
### 2.1.2.2 Piante, prospetti e sezione spogliatoio esistente da documentazione presente agli atti



SEZIONE A-A

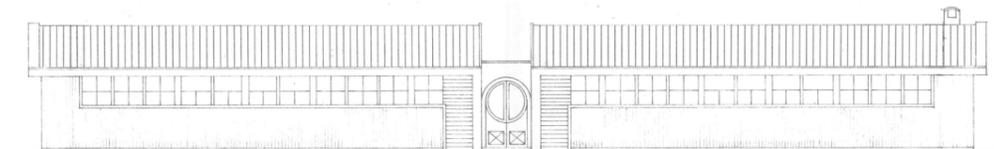


PROSPETTO OVEST



PROSPETTO EST

MATERIALI:  
 PAVIMENTAZIONE IN PAVIMENTI DI CLS. CIGATO  
 COPERTURA IN GOMMA PLASTICA ARDESIATA VERDE  
 SERRAMENTI IN FERRO ZINGATO NATURALE  
 SCORRIANI E PULVISCI IN LAMIERA ZINGATA PERFORATA  
 CONTORNI SERRAMENTI IN PIETRA ANGIORINA TAGLIATA SABA

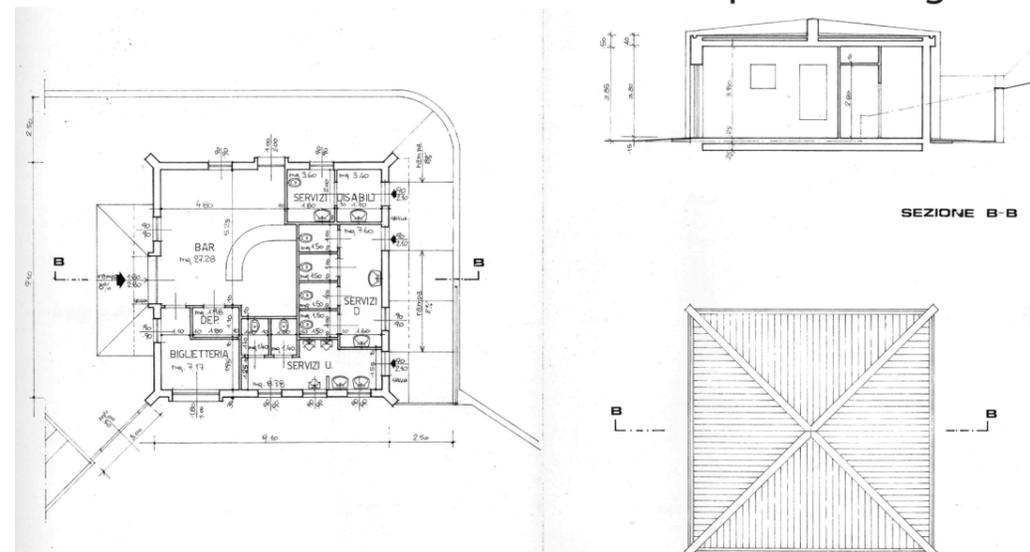


PROSPETTO NORD

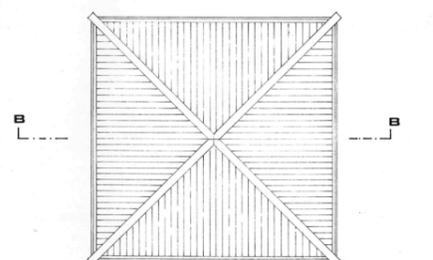
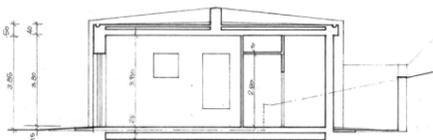


PROSPETTO SUD

### 2.1.2.3 Pianta e sezione bar esistente da documentazione presente agli atti

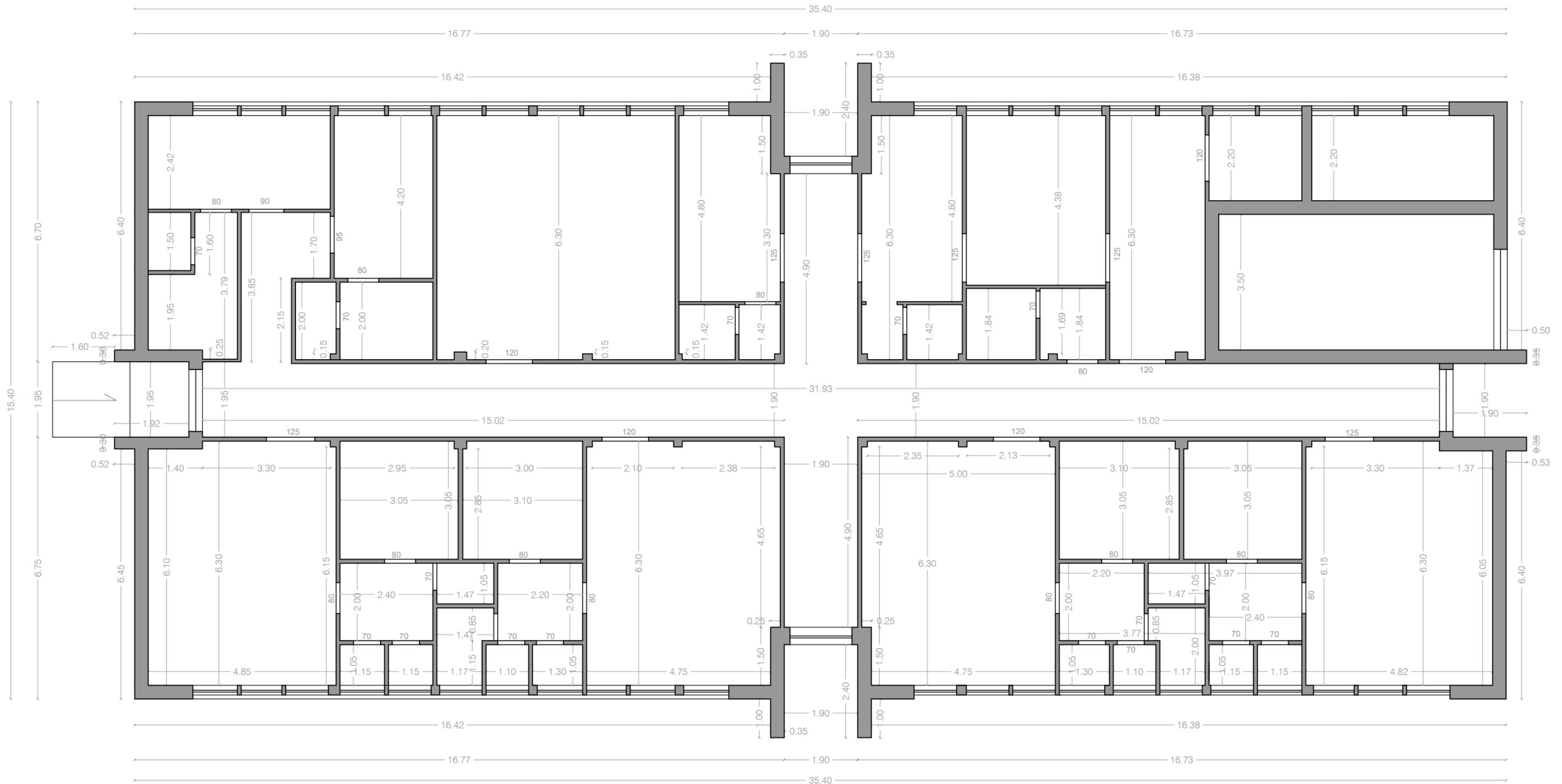


SEZIONE B-B



## 2.1.2 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.2.4 Rielaborazione planimetria spogliatoio esistente presente agli atti



## 2.1.2 Rilievi plano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.2.5 Planimetria spogliatoio esistente stato rilevato



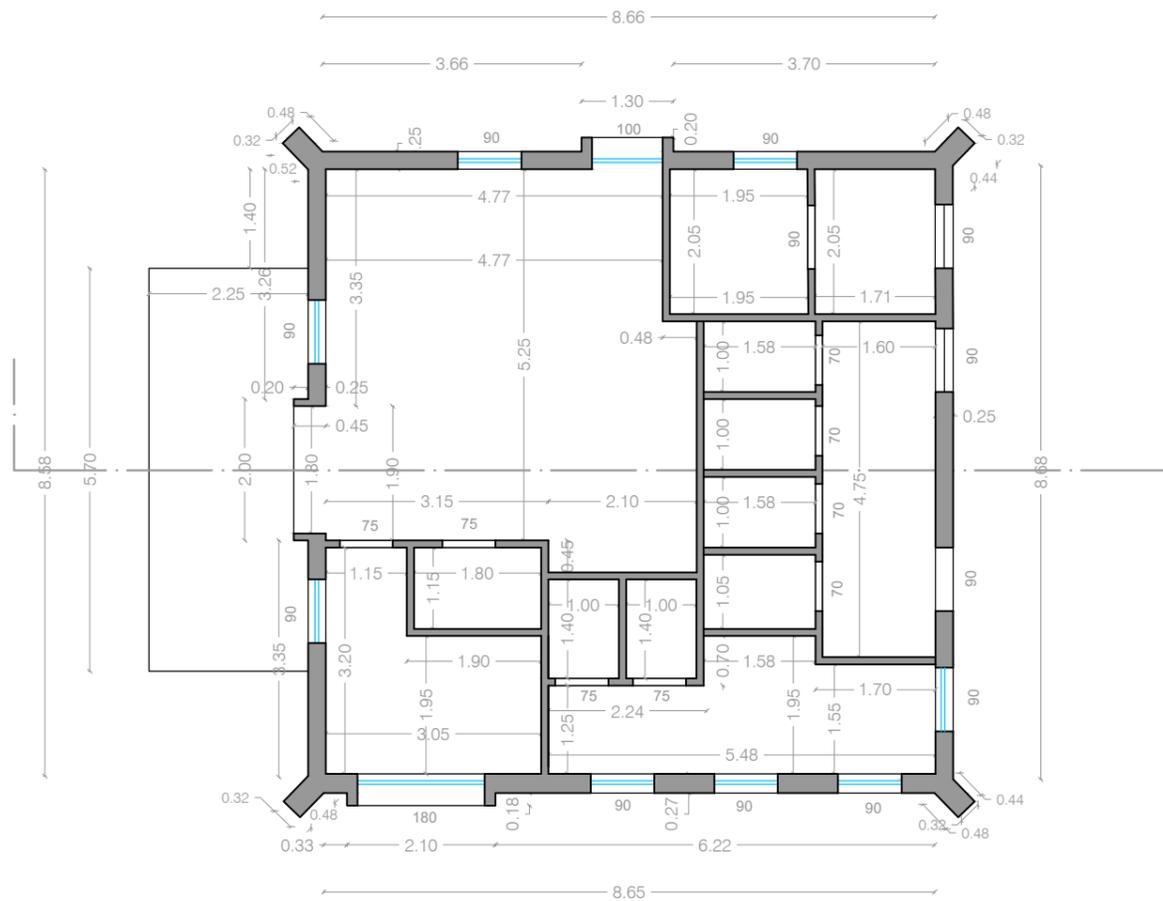
diffinitività di distribuzione interna con lo stato in atti

## 2.1.2 Rilievi piano altimetrici aree e stato di conservazione opere da ristrutturare

### 2.1.2.6 Planimetria bar\_estado in atti e rilevato

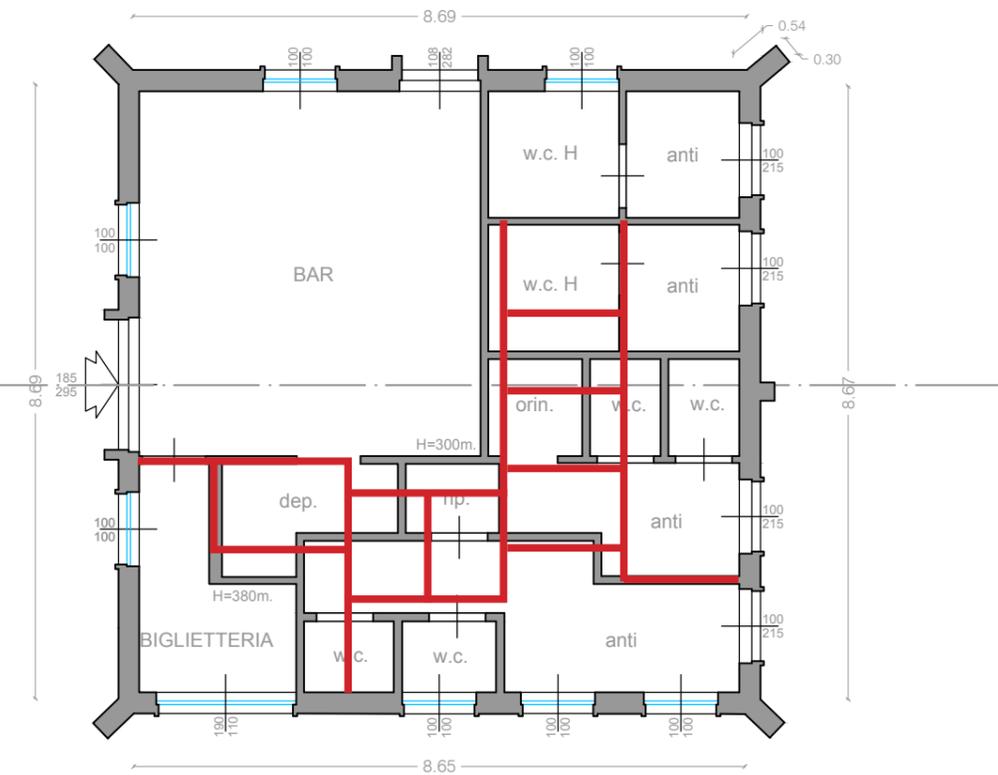
#### PIANTA PIANO TERRA

STATO IN ATTI



#### PIANTA PIANO TERRA

STATO ATTUALE RILEVATO



diffinitività di distribuzione interna con lo stato in atti

### 2.1.3.1 Estrapolazioni da verbale Commissione tecnica comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo



comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040 6751  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

#### COMMISSIONE TECNICA COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

VERBALE N. PROT. CORR. 21/09/01-12

L'ANNO 2012 ADDI' 13 DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 12<sup>00</sup>

LA COMMISSIONE COMPOSTA DAI SIGNORI:

COMUNE DI TS ( PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE) DOCT. MAURIZIO SILLA  
COMUNE DI TS (AREA TERRITORIO E PATRIMONIO) ING. LUCA FOLIN  
POLIZIA MUNICIPALE TEN. ROBERTO RAUJAFERRO  
COMANDO PROV.LE VV.F. ING. ROMEO GIACUZZO  
A.S.S. N.1 TRIESTINA DOCT. MLADEN ANDREA SARE  
ESPERTO ELETTROTECNICO DOCT. GIORGIO TAGLIAPIETRA  
ESPERTO ACUSTICO A.R.P.A. ---  
RAPPRESENTANTE F.I.P.E. SIG. BRUNO MIOT  
RAPPRESENTANTE A.G.I.S. ---

HA ESEGUITO UNA VERIFICA ALLE STRUTTURE/ALZATE PALAZZETTO PALACH CHIARBOLA  
NEL COMUNE DI TRIESTE IN VIA/PIAZZA VISINADA  
RICHIESTA DAL SIGNOR FABIO LOIRENUT ALLO SCOPO DI ACCERTARE SE ABBA/ABBIANO  
I REQUISITI DI SICUREZZA PRESCRITTI PER L'USO CUI È/SONO DESTINATA/E.

ESEGUITA UN'ACCURATA ISPEZIONE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE ALL'AGIBILITÀ RICHIESTA, A  
CONDIZIONE CHE VENGA OTTEMPERATO ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ:

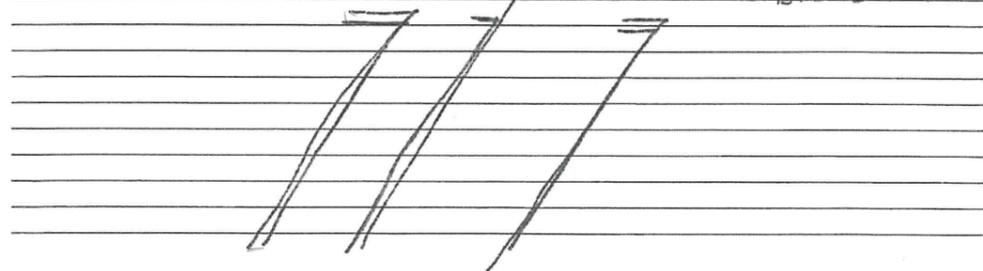
COME DA RELAZIONE TECNICA REDATTA DAL/DA/DA CARLO NICOTIA  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, IN CONSIDERAZIONE  
DELL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO DEL CORRIDOIO POSTO TRA LE DUE CURVE  
DELL'IMPIANTO SPORTIVO (LATO CARINE REGIA) TALE SPAZIO VERrà  
OPPORTUNAMENTE TRONCENATO E DOVrà ESSERE PRESIDATO DA  
PERSONALE ADDESTRATO E MESSO A DISPOSIZIONE DEL FRUITORE  
(ALMENO UNA PERSONA PER LATO).

1) IN BASE A QUANTO SOPRA LA CAPIENZA VIENE COSÌ FISSATA:  
CURVA NORD 700 PERSONE  
CURVA SUD 600 PERSONE **2386**  
TRIBUNA OVEST 1086 PERSONE.

2) VISTO IL CAMBIAMENTO DI FREQUENZA, PER LA CURVA SUD LE  
INDICAZIONI DEI SERVIZI IGIENICI DOVRANNO ESSERE ADIPTE  
IN MODO BEN VISIBILE

3) PRIMA DI CIASCUNA MANIFESTAZIONE DOVrà ESSERE EFFETTUATA  
LA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ILLUMINA  
ZIONE DI SICUREZZA.

4) I CAVI ELETTICI DOVRANNO EVENTUALMENTE POSTI SOTTO VIE  
D'ESODO DOVRANNO ESSERE PROTETTI DA IDONEE COPERTURE CALPESTABILI.



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA SUGLI APPRESTAMENTI ADOTTATI AL  
PALAZZETTO DELLO SPORT "G. CALZA" DI CHIARBOLA IN COMUNE DI  
TRIESTE PER L'UTILIZZO DELLO STESSO PER PARTITE DI BASKET DEL  
CAMPIONATO NAZIONALE DI LEGA DUE

#### PREMESSA

Il Palazzetto dello Sport "G. Calza" risulta omologato per manifestazioni sportive  
per una **capienza totale di 2548 posti** a sedere per il pubblico così suddivisi:

1086 posti nella tribuna centrale fissa (lato Ovest);

721 posti nella tribuna laterale (curva) lato Nord;

741 posti nella tribuna laterale (curva) lato Sud.

È altresì dotato di CPI in corso di validità per la medesima capienza.

Alla tribuna centrale si accede dal parterre a quota campo di gioco; alle due  
curve si accede da scale esterne che portano al primo piano; gli accessi, e le  
rispettive uscite sono quindi indipendenti.

Al servizio del piano parterre (parte bassa della tribuna centrale, spogliatoi,  
servizi, palestre ausiliarie, ecc.) vi sono uscite di sicurezza in quantità pari a 34  
moduli attraverso i quali possono sfollare 1700 persone; al servizio del primo  
piano (parte alta della tribuna centrale e curve) vi sono uscite di sicurezza in  
quantità pari a 52 moduli attraverso i quali possono sfollare 2600 persone.

La capacità di sfollamento attuale risulta surdimensionata rispetto la capienza  
omologata, in quanto legata alla capacità originaria del Palazzetto che, prima  
dei lavori di rimozione della tribuna centrale retrattile lato Est e delle tribunette  
di parterre a fondo campo, era di **4168 posti.**

A seguito dei ben noti fatti luttuosi avvenuti il 12 dicembre u.s. presso il  
PalaTrieste di Via Flavia, l'impianto in questione risulta inagibile e pertanto tutte  
le attività sportive che vi gravitavano si sono dovute ricollocare tra i vari  
impianti sportivi tra i quali anche il Palazzetto di Chiarbola, ed in particolare si  
sono dovute spostare in quest'ultima sede le gare di campionato nazionale di  
Lega DUE della locale squadra di basket ACEGAS-APS, in quanto la stessa milita  
in categoria tale da richiedere impianti di capacità adeguata e idoneamente  
attrezzati.

In conseguenza di quanto sopra sono stati eseguiti adattamenti, che in seguito  
si descrivono, e che rendono necessario un sopralluogo della C.T.C.V.L.P.S.

#### ADATTAMENTI

Le attrezzature di gioco e similari potranno essere collocate in modo da essere  
facilmente rimovibili da parte della gestione del palazzetto al termine degli  
incontri dell'ACEGAS-APS per poter consentire altre attività sportive o  
allenamenti di questa e altre discipline.

Si tratta in buona sostanza di canestri, tabelloni segnapunti, tavolo giuria,  
panchine squadre, ecc. e relativi collegamenti di alimentazione elettrica e rete  
dati.

## 2.1.3 Stato attuale requisiti di sicurezza

I canestri potranno venire collocati nella loro posizione naturale a seconda delle segnature del campo di gioco; il tavolo giuria e le panchine squadre dovranno essere collocate a fronte della tribuna Ovest; i tabelloni segnapunti dovranno venir collocati, come da norme federali, a terra in prossimità del campo di gioco a due angoli opposti dello stesso; accanto agli stessi o sopra i canestri verranno collocati i tabelloni marcatempo.

Va sottolineato che tutte queste attrezzature sono previsti in spazi non agibili per il pubblico.

I cavi di collegamento per l'alimentazione elettrica dei tabelloni e i cavi dati per gli stessi e per il tavolo giuria dovranno essere posti in opera a pavimento in posa libera o in canalette calpestabili nelle zone in cui dovessero attraversare i percorsi di uscite di emergenza.

Per tale impianto elettrico e dati, di tipo provvisorio l'installatore autorizzato avrà l'obbligo di rilasciare comunque dichiarazione di conformità o documentazione equipollente.

Per quanto concerne il pubblico, l'accessibilità e la capienza della tribuna Ovest rimangono immutate, come pure rimangono immutate le u.s. previste per la stessa (parte alta che sfolla verso l'alto dal corsello superiore dotato di 4 moduli di uscita pari a 200 persone, parte mediana che sfolla lateralmente dal corsello intermedio dotato di altri 4 moduli di uscita per altre 200 persone, parte bassa che sfolla verso il basso e lateralmente per un totale di 7 moduli a sinistra pari a 350 persone e altrettanti a destra per altre 350 persone, per un totale di 1100 persone sfollabili).

Restano inoltre disponibili ulteriori u.s. dal piano parterre per un totale di 6 + 6 moduli rispettivamente a destra e a sinistra, oltre il campo di gioco.

Per le curve, in considerazione della presenza di ingombri a terra non facilmente ed immediatamente rimovibili innanzi le uscite di sicurezza attestata sul corsello Est al primo piano e che affacciano sulla terrazza dello stesso piano, è stata eseguita la segregazione di tutto il corsello, tranne la zona immediatamente a ridosso della scala di accesso ai servizi igienici, con reti metalliche tipo recinzione di cantiere di altezza 2 m opportunamente zavorrate e fissate a muro, e la sua interdizione al pubblico, come illustrato nell'allegata tavola 1. Deve essere prevista inoltre la presenza di due steward con funzioni di vigilanza innanzi le recinzioni di cui sopra.

Pertanto con l'ottenere delle prescrizioni succitate rimangono praticabili per la curva Sud 6 u.s. ognuna da 2 moduli per una capacità di deflusso di 600 persone; per la curva Nord rimangono praticabili altre 7 u.s. delle medesime caratteristiche per 700 persone

In tal senso va ridotta la capienza delle due curve dagli originali 741 e 721 posti.

In detta configurazione la capienza totale del Palazzetto dello Sport "G. Calza" è di  $1086+600+700 = 2386$  posti

Inoltre per la curva Nord, in considerazione della presenza di un cavo di sostegno di una rete divisoria che è in opera ai fini di protezione in caso di allenamenti e partite di hockey on line, e che può essere di intralcio in caso di sfollamento in emergenza, deve venir prevista la sua segregazione e interdizione al pubblico con gli stessi sistemi di cui sopra, come illustrato in

Tavola 2 allegata, fino all'esecuzione dei lavori di fissaggio del cavo in questione in altro punto di ammaraggio. In tale situazione transitoria la capienza totale del Palazzetto dello Sport "G. Calza" è di  $1086+700 = 1786$  posti.

La responsabilità dell'esecuzione e della verifica di quanto prescritto nel verbale viene demandata al servizio Sport dell'area Cultura e sport del Comune di Trieste.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
LAVORI PUBBLICI

dott. arch. Carlo Nicotra

## 2.2 Caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e lavori da realizzare

### Tabella parametri

#### \_CALCOLO DEI VOLUMI

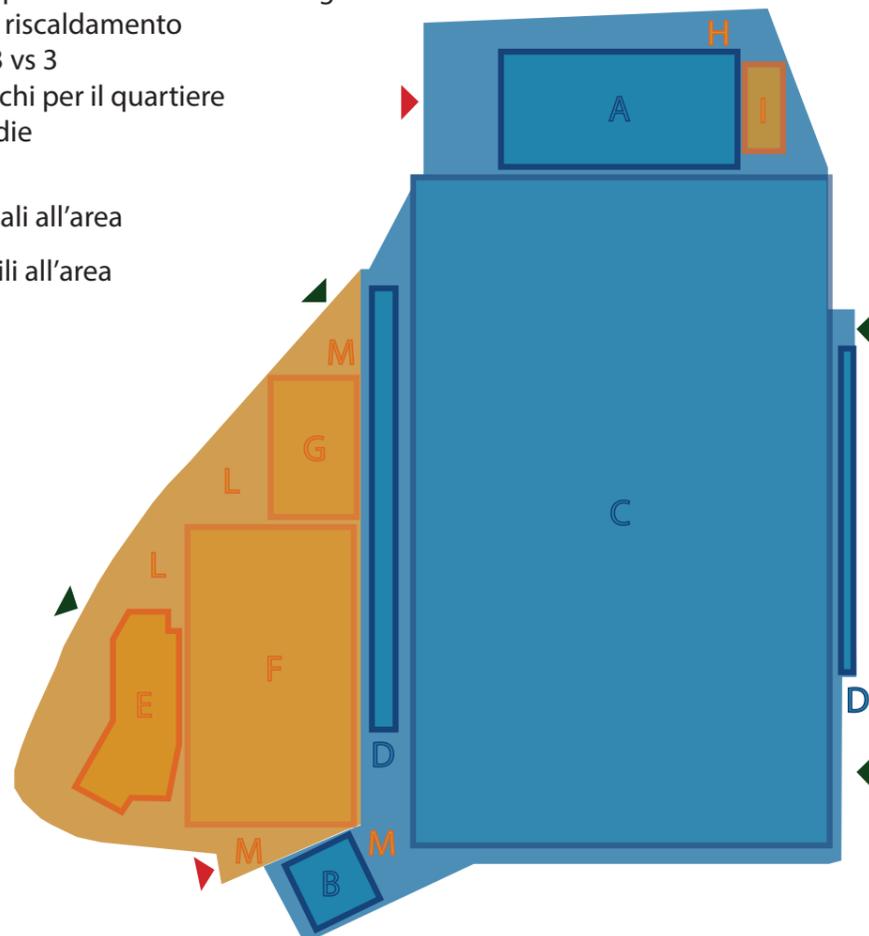
Volume utile spogliatoio esistente	1522 mc
Volume utile bar esistente	238 mc
<b>VOLUME UTILE TOTALE</b>	<b>1760 mc</b>
Incremento di volumetria da normativa	35%

**VOLUME UTILE REALIZZABILE** **616 mc**

#### \_ELENCO OPERE:

- A - ristrutturazione spogliatoi esistenti
- B - ristrutturazione bar esistente
- C - rifacimento campo a 11
- D - sistemazione tribune esistenti
- E - nuova palazzina societaria polifunzionale
- F - nuovo campo per calcio a 7 omologabile
- G - nuovo campo per calcio a 5 NON omologabile
- H - nuova pista di riscaldamento
- I - nuova gabbia 3 vs 3
- L - parco/area giochi per il quartiere
- M - area tavoli/sedie

- ▶ accessi pedonali all'area
- ▶ accessi carrabili all'area



## 2.2.1 Planimetria Spogliatoio esistente\_progetto

In base alla normativa CONI sul dimensionamento degli spogliatoi, che indica che va considerata una superficie per giocatore in spogliatoio non inferiore a mq. 1,60 (m 0,80 X 2), comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendi abiti ed armadietti, si evincono le seguenti superfici minime per tipologia di campo:

- campo a 11 -> max. 18 giocatori per squadra -> 18 X 1,6 = 28,8 mq minimi
- campo a 7 -> max. 14 giocatori per squadra -> 14 X 1,6 = 22,4 mq minimi



2.2.3 Prospetti spogliatoio esistente\_progetto



prospetto Nord  
1:100

cemento a vista come esistente

nuovi serramenti di tipologia come esistente,  
ma verniciati di rosso Triestina

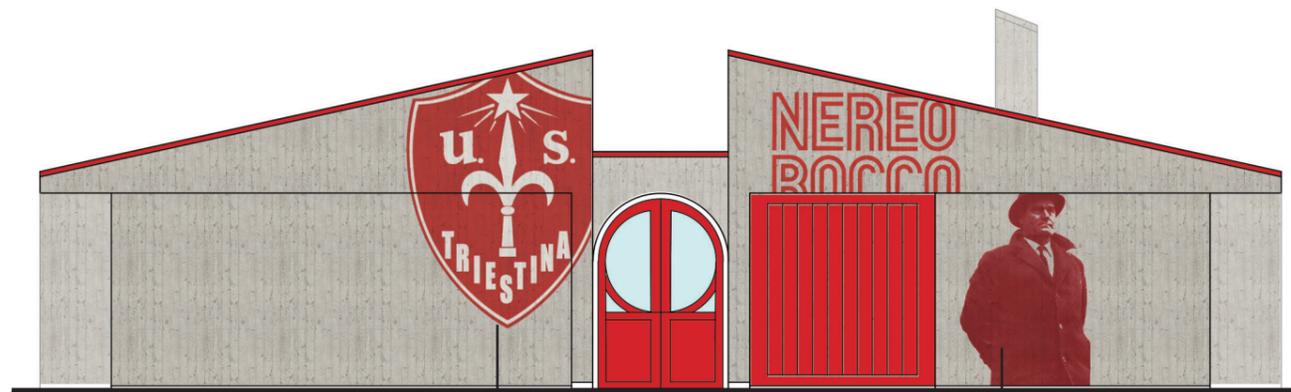


prospetto Sud  
1:100

cemento a vista come esistente

nuovi serramenti di tipologia come esistente,  
ma verniciati di rosso Triestina

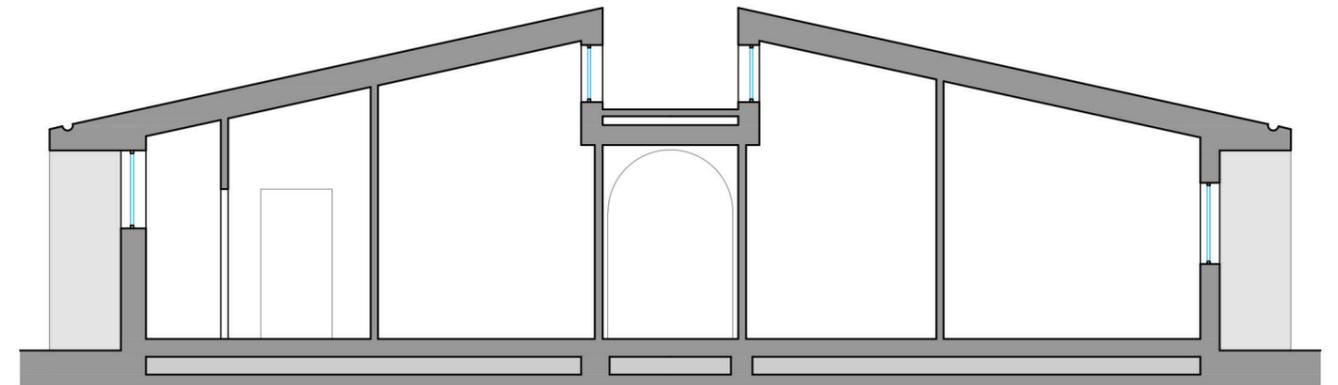
## 2.2.3 Prospetti e sezione Spogliatoio esistente\_progetto



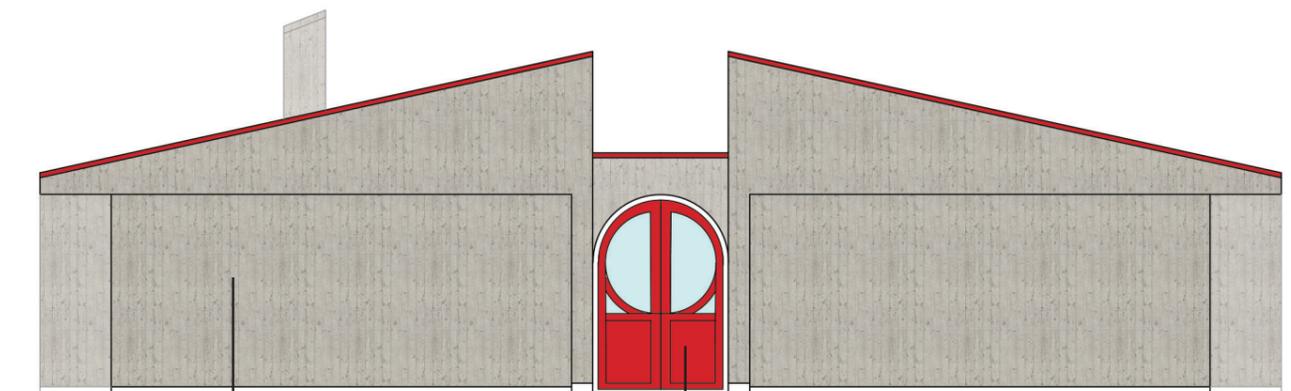
prospetto Ovest  
1:100

loghi societari

grafiche ispirata alla  
storia della Triestina



sezione  
1:100



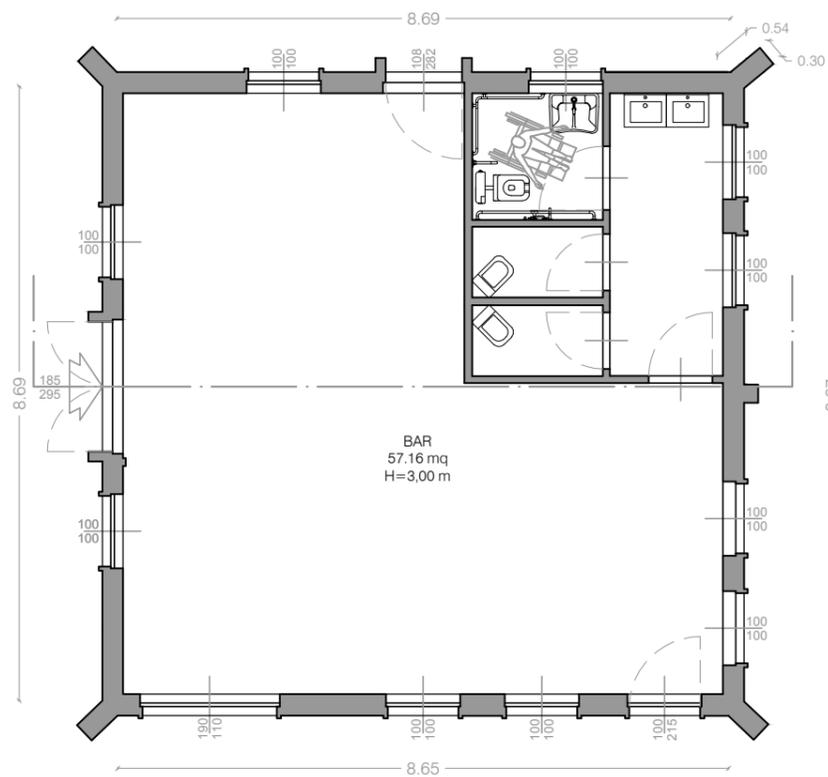
prospetto Est  
1:100

cemento a vista come esistente

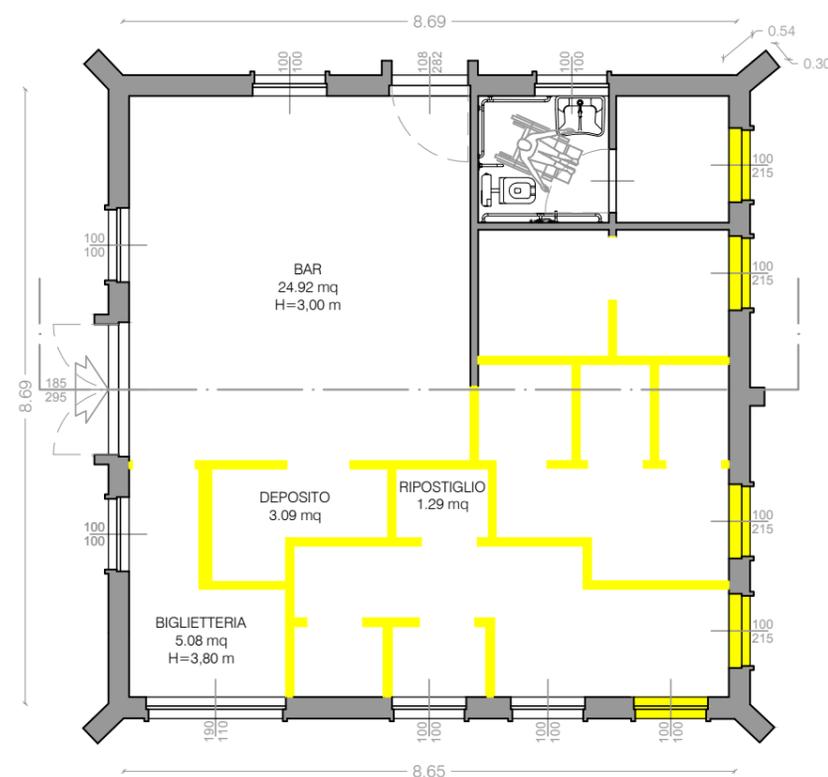
nuovi serramenti di tipologia come esistente,  
ma verniciati di rosso Triestina

## 2.2.4 Planimetria Bar esistente\_progetto

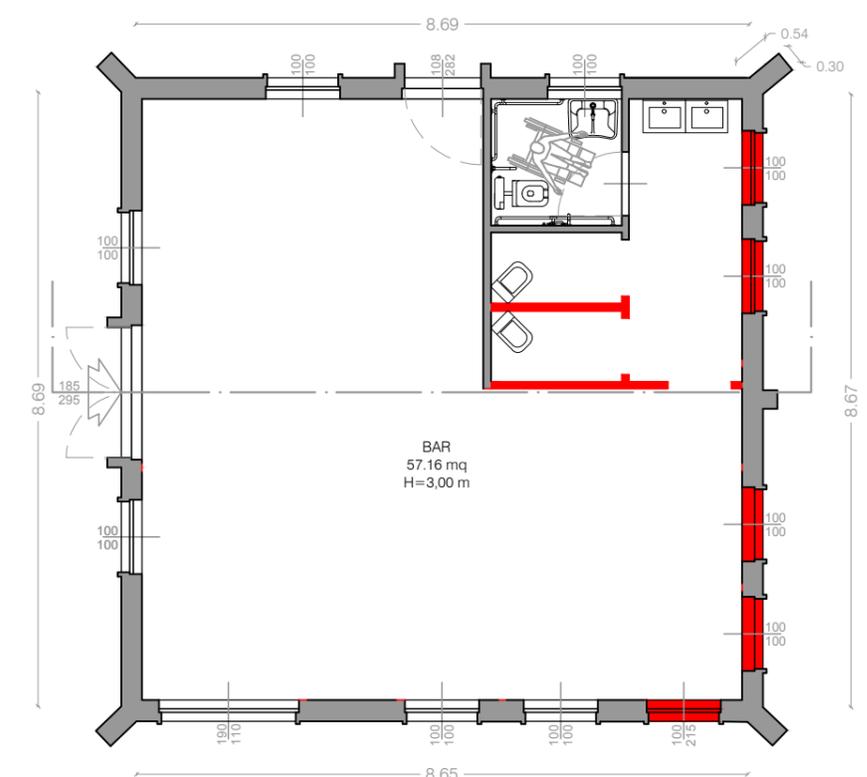
### STATO DI PROGETTO



### demolizioni



### nuove costruzioni

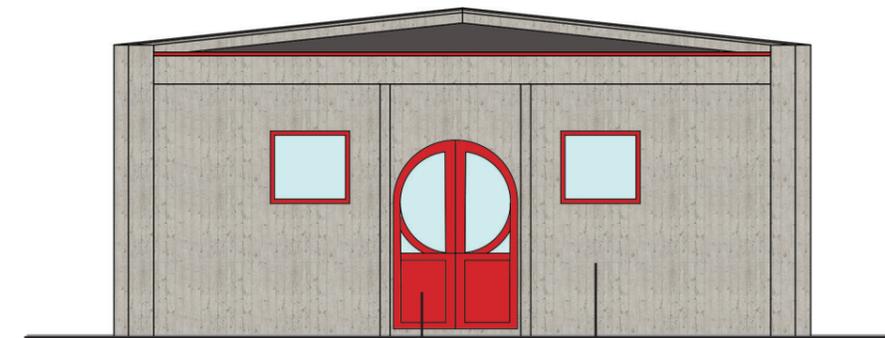


## 2.2.5 Prospetti e sezione bar esistente\_progetto



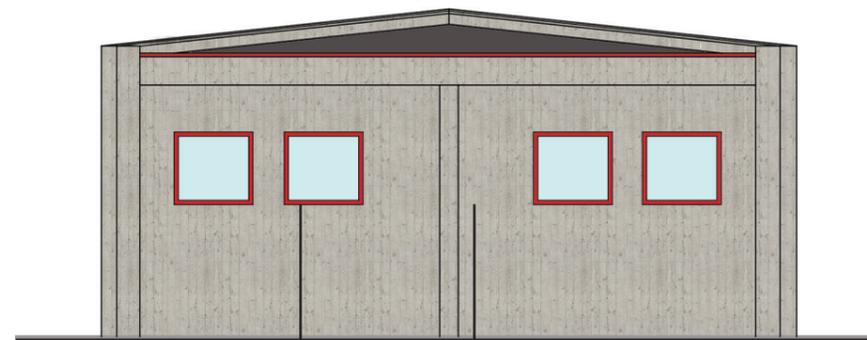
prospetto Nord-Ovest  
1:100

loghi societari



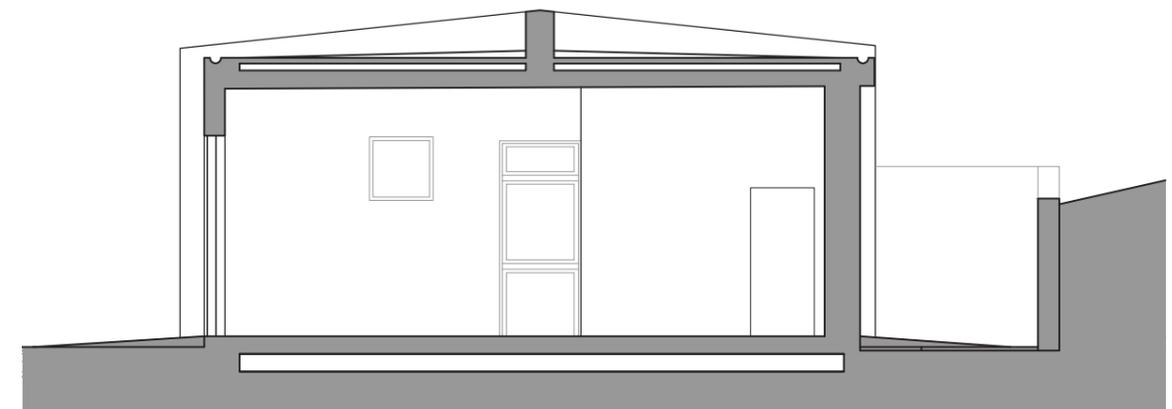
prospetto Sud-Ovest  
1:100

cemento a vista come esistente  
nuovi serramenti di tipologia come esistente,  
ma verniciati di rosso Triestina

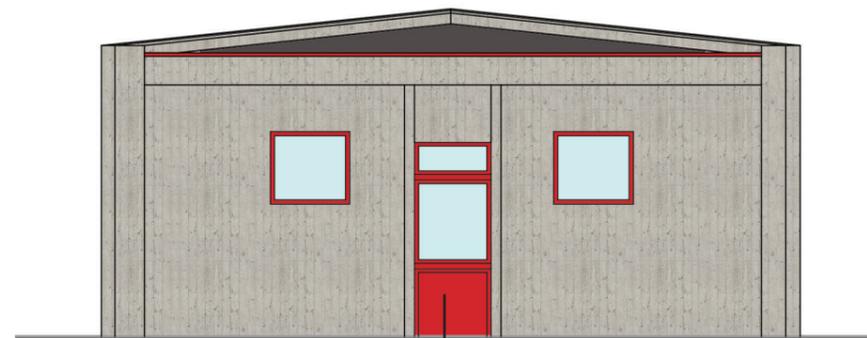


prospetto Nord-Est  
1:100

cemento a vista come esistente  
nuovi serramenti di tipologia come esistente,  
ma verniciati di rosso Triestina



sezione  
1:100



prospetto Sud-Est  
1:100

nuovi serramenti di tipologia come esistente,  
ma verniciati di rosso Triestina

### \_CAPIENZA PALASPORT "G. CALZA"

A) Capacità originaria	<b>4168 posti</b>
A2) Capienza totale omologata	<b>2548 posti</b>
A3) Capienza totale fissata nel 2012	<b>2386 posti</b>
B) Capienza totale attuale	<b>1786 posti</b>

**La capienza attuale risulta essere il 43% di quella originaria.**

### \_CALCOLO AREE DI SOSTA

**L'area di sosta attuale fu progettata in base alla capienza originaria del palasport (4168 posti); pertanto, vista la riduzione di capacità del palasport, attualmente questa risulta essere utilizzata solo per il 43% della sua capacità totale.**

#### A) Calcolo capacità originaria

Area totale parcheggio palasport "G. Calza"	7460 mq
Parcheggi autovetture attuali	315
Parcheggio cicli e motocicli	109
Capacità totale accoglienza utenti attuale	<b>1461 utenti</b>

#### B) Calcolo capacità attuale

Area parcheggio secondo capacità attuale	3208 mq
Parcheggi autovetture attuali	135
Parcheggio cicli e motocicli	47
Capacità totale accoglienza utenti attuale (1/3 della capienza totale)	<b>628 utenti</b>

### \_NUOVO ASSETTO AREE DI SOSTA

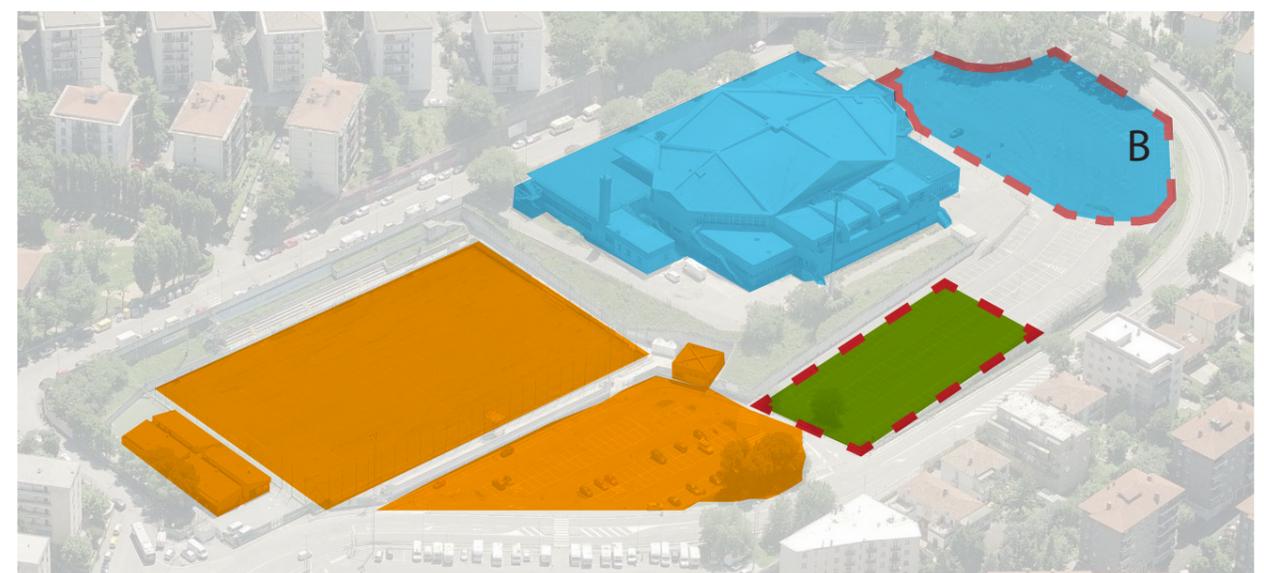
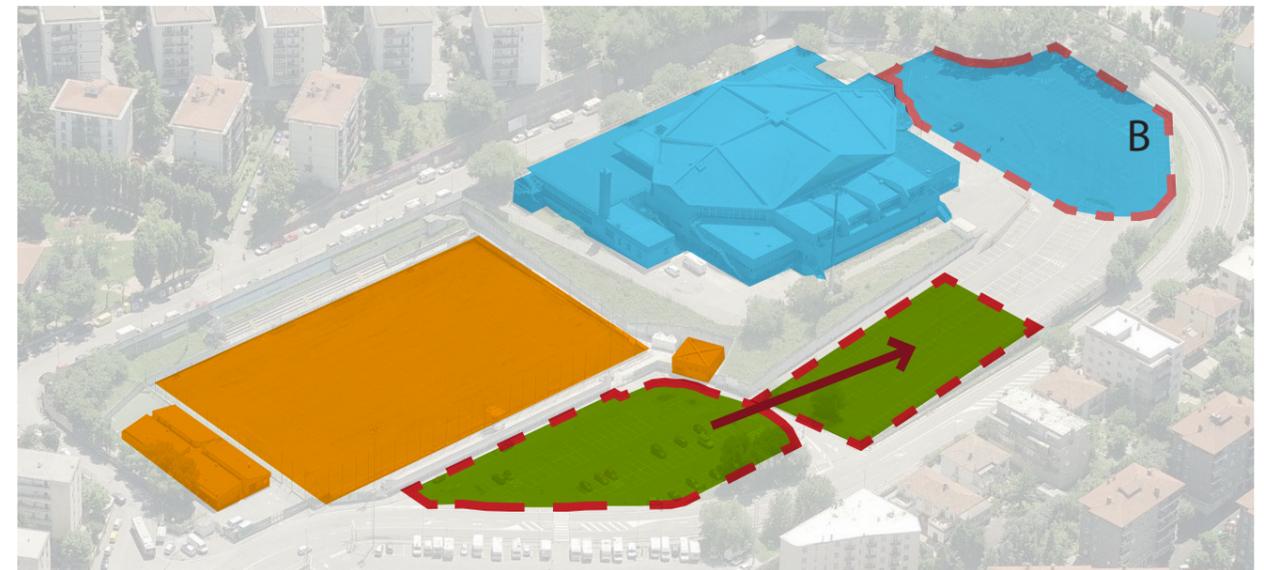
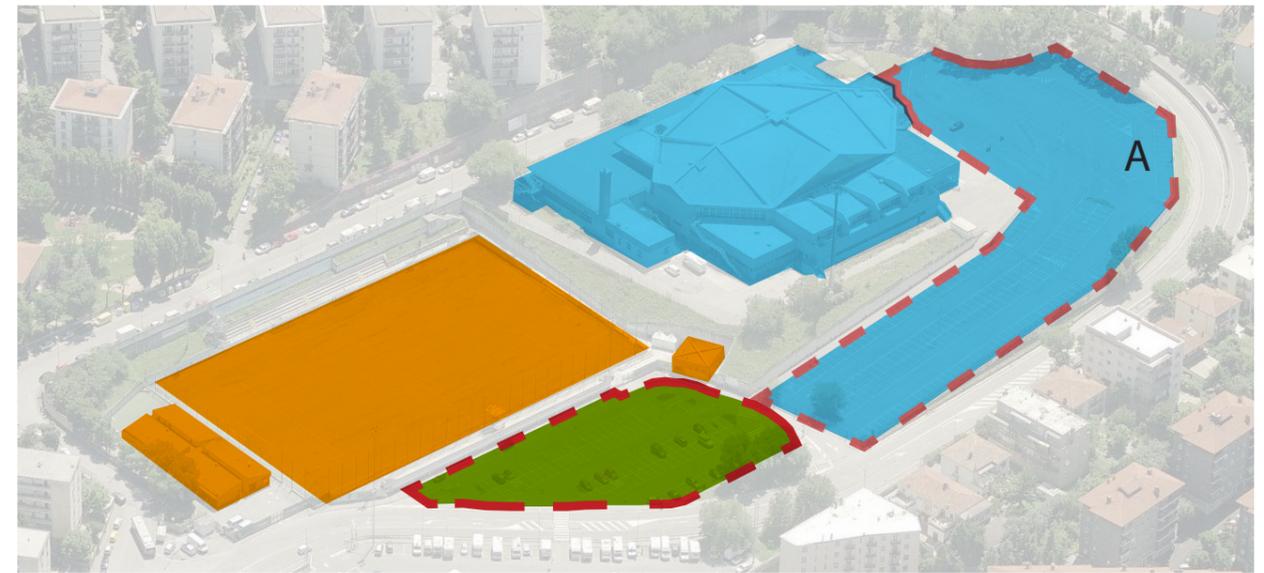
Numero posti auto parcheggio Piazzale delle Puglie	113 (2045 mq)
--	------------------

#### C) Calcolo capacità parcheggio Palasport - Piazzale delle Puglie

Area parcheggio palasport <u>meno</u> parcheggi piazzale	5415 mq
Parcheggi autovetture di progetto	202
Parcheggio cicli e motocicli	109
Capacità accoglienza utenti parcheggio Palasport di progetto	<b>1143 utenti</b>

**Dal calcolo delle aree di sosta si evince che la capacità del nuovo parcheggio proposto (piazzale Pala G. Calza meno parcheggio Piazzale delle Puglie) risulta essere ben maggiore della necessità attuale del palasport.**

**C > B**



### \_NUOVO PARCHEGGIO PERTINENZIALE FERRINI

A1) Area originaria parcheggio palaChiarbola	7460 mq
U1) Capienza totale utenti	1461 utenti
Pa) Posti autovetture	315
Pm) Posti motocicli	109

### \_CALCOLO AREA DI SOSTA

#### B) Calcolo capacità attuale

Area parcheggio secondo capacità attuale	3208 mq
Parcheeggi autovetture attuali	135
Parcheeggio cicli e motocicli	47
Capacità totale accoglienza utenti attuale (1/3 della capienza totale)	628 utenti
Numero posti auto parcheggio Piazzale delle Puglie	113
	2045 mq

#### A1 - B - Piazzale delle Puglie = parcheggio disponibile

$$7260 \text{ mq} - 3208 \text{ mq} - 2045 \text{ mq} = \underline{1120 \text{ mq}}$$

#### Calcolo capacità

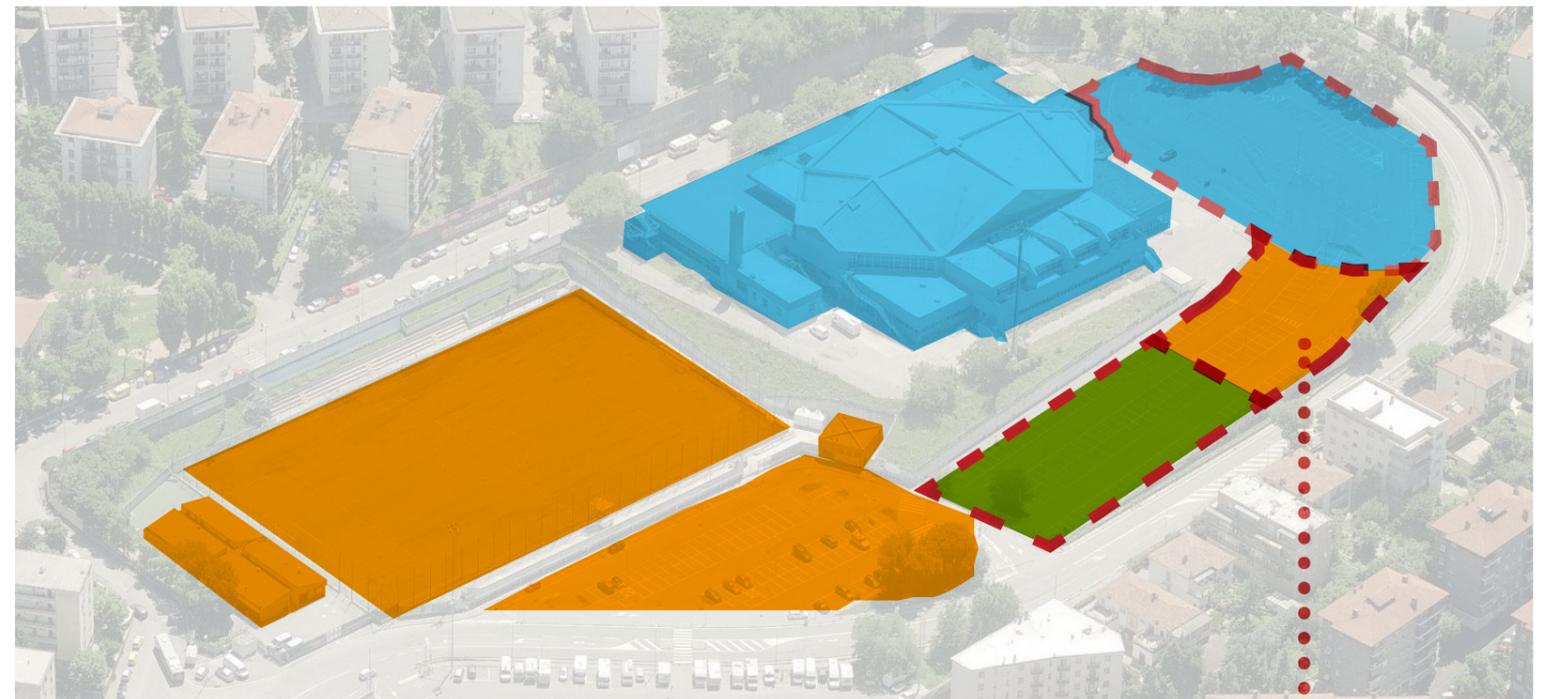
parcheeggi autovetture 2/3 del totale standard 3 utenti ogni 20 mq	220 utenti
---	------------

parcheggi motocicli 1/3 del totale standard 1 utenti ogni 3 mq	245 utenti
---	------------

utenti totali parcheggio	465 utenti
--------------------------	------------

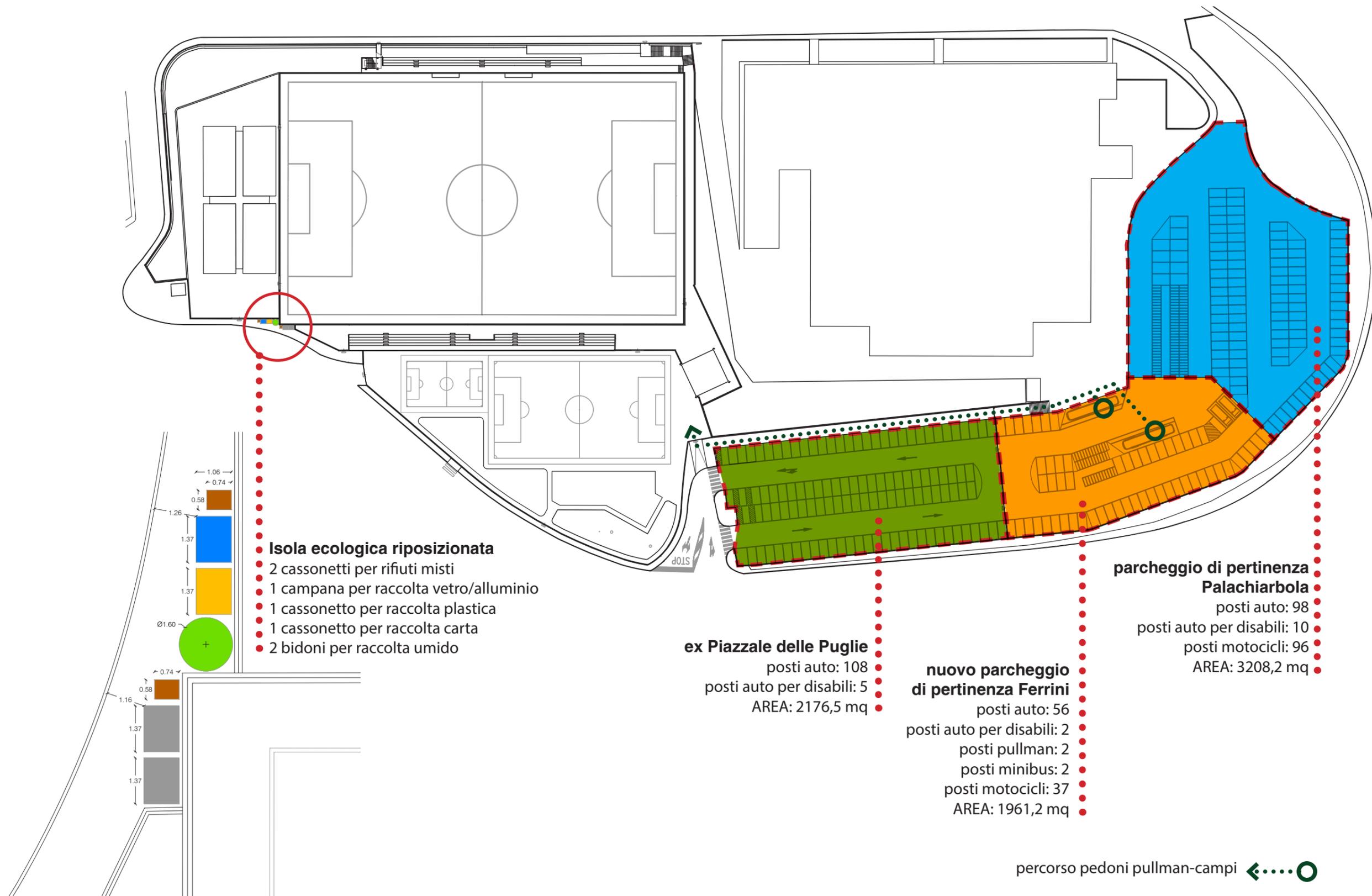
+ utenti a piedi	465 utenti
+ utenti con mezzi pubblici	465 utenti

<b>BACINO D'UTENZA STIMATO</b>	<b>1395 utenti</b>
--------------------------------	--------------------



nuovo parcheggio di pertinenza  
Ferrini

### 2.2.6.1 Riassetto aree di sosta e riposizionamento area ecologica



### \_NUOVO ACCESSO

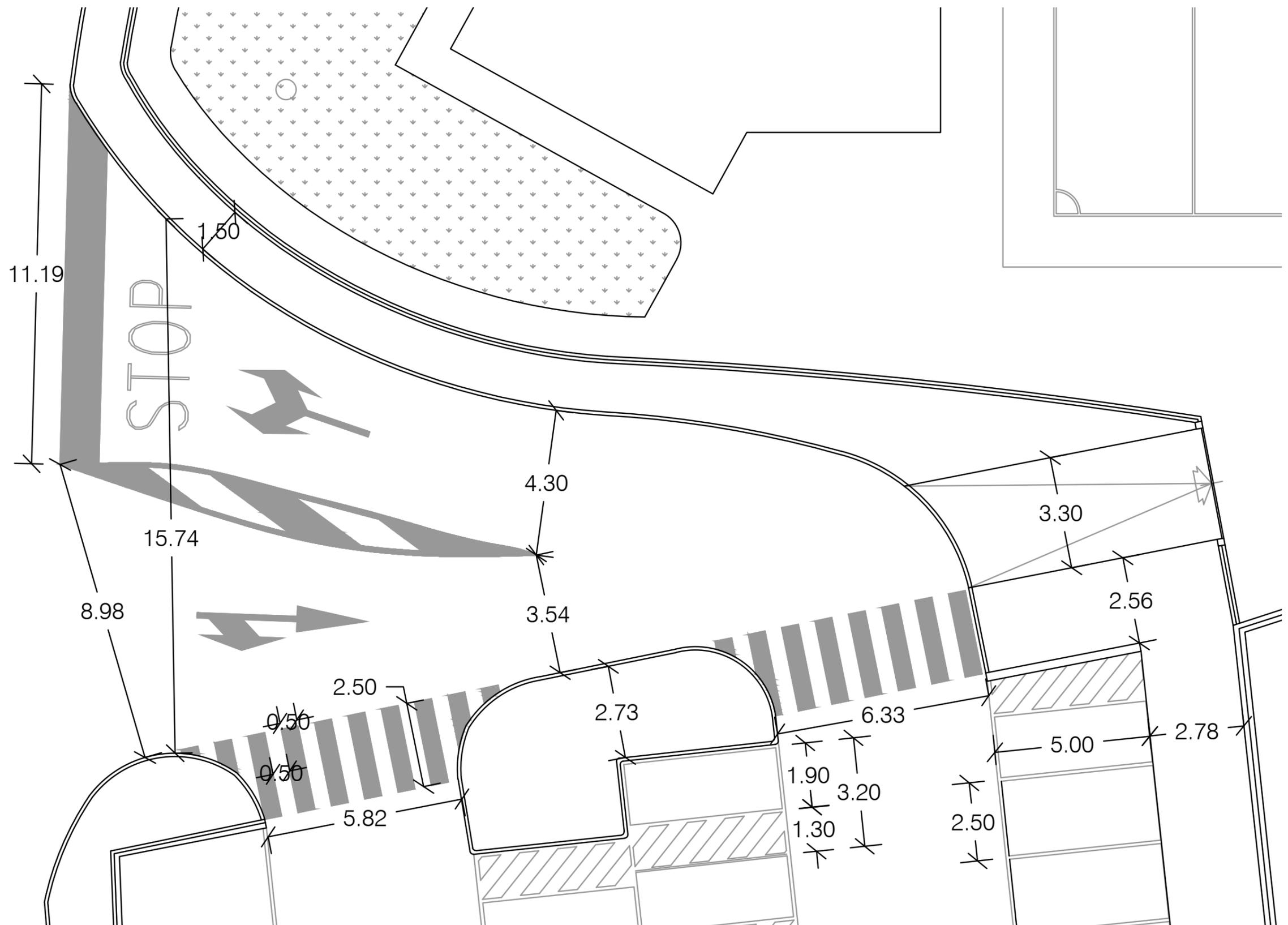
La viabilità dell'accesso all'area è stata ri-progettata per consentire sia l'accesso al nuovo complesso sportivo, che al parcheggio di pertinenza.

Oltre alla viabilità carrabile, è stato riorganizzato anche il traffico pedonale, per consentire un'agevole interrelazione tra il complesso sportivo ed i parcheggi.

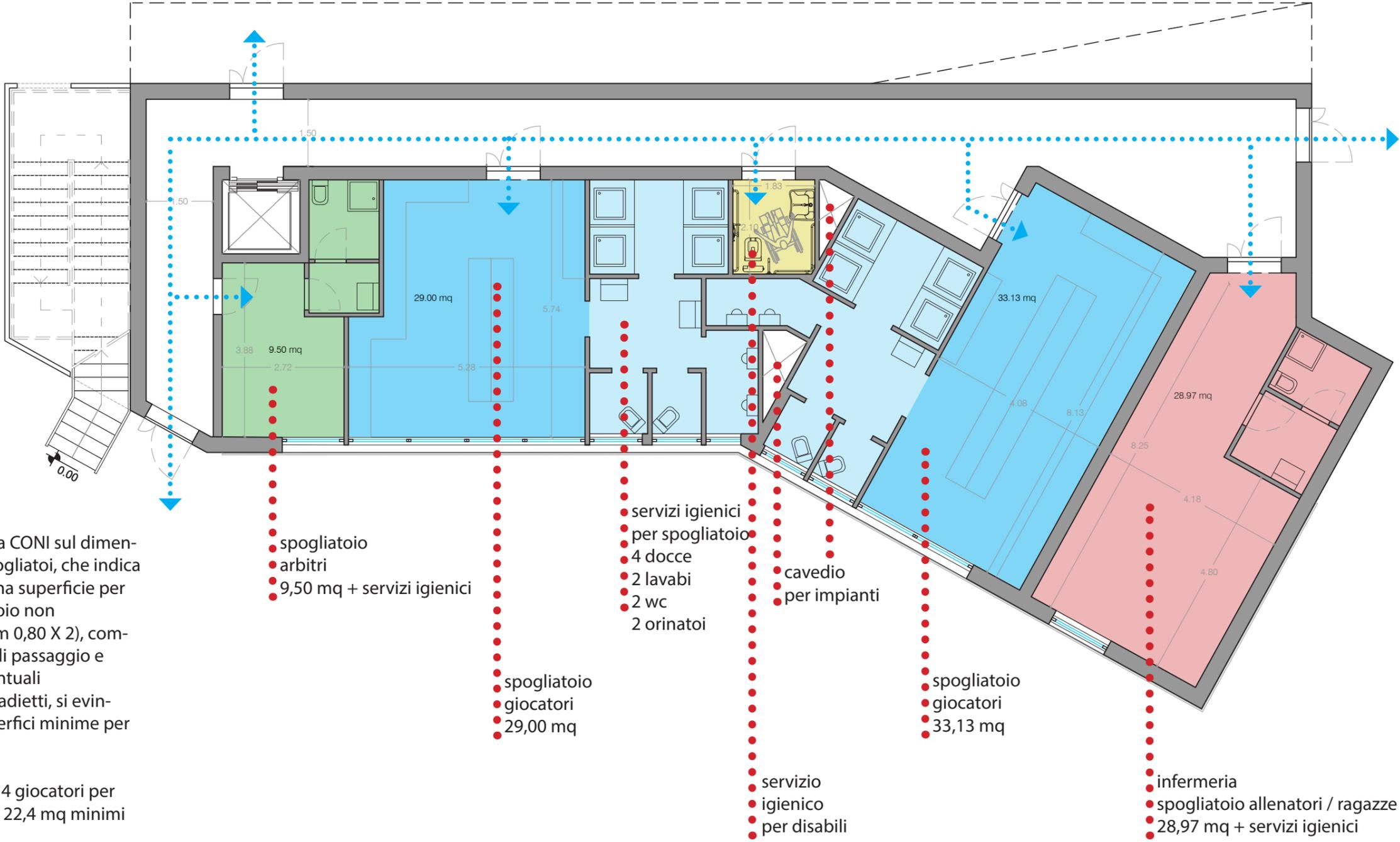
Il nodo in figura rappresenta l'accesso carrabile all'area. Questo accesso consente una facile fruizione per i fornitori e per i mezzi societari, vista la vicinanza delle strutture.

Per la progettazione sono state consultate le normative principali di riferimento (D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285, modificato dalla Legge n. 120 del 29 luglio 2010 - "Codice della strada", il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada riportato nel D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992 e successive elaborazioni).

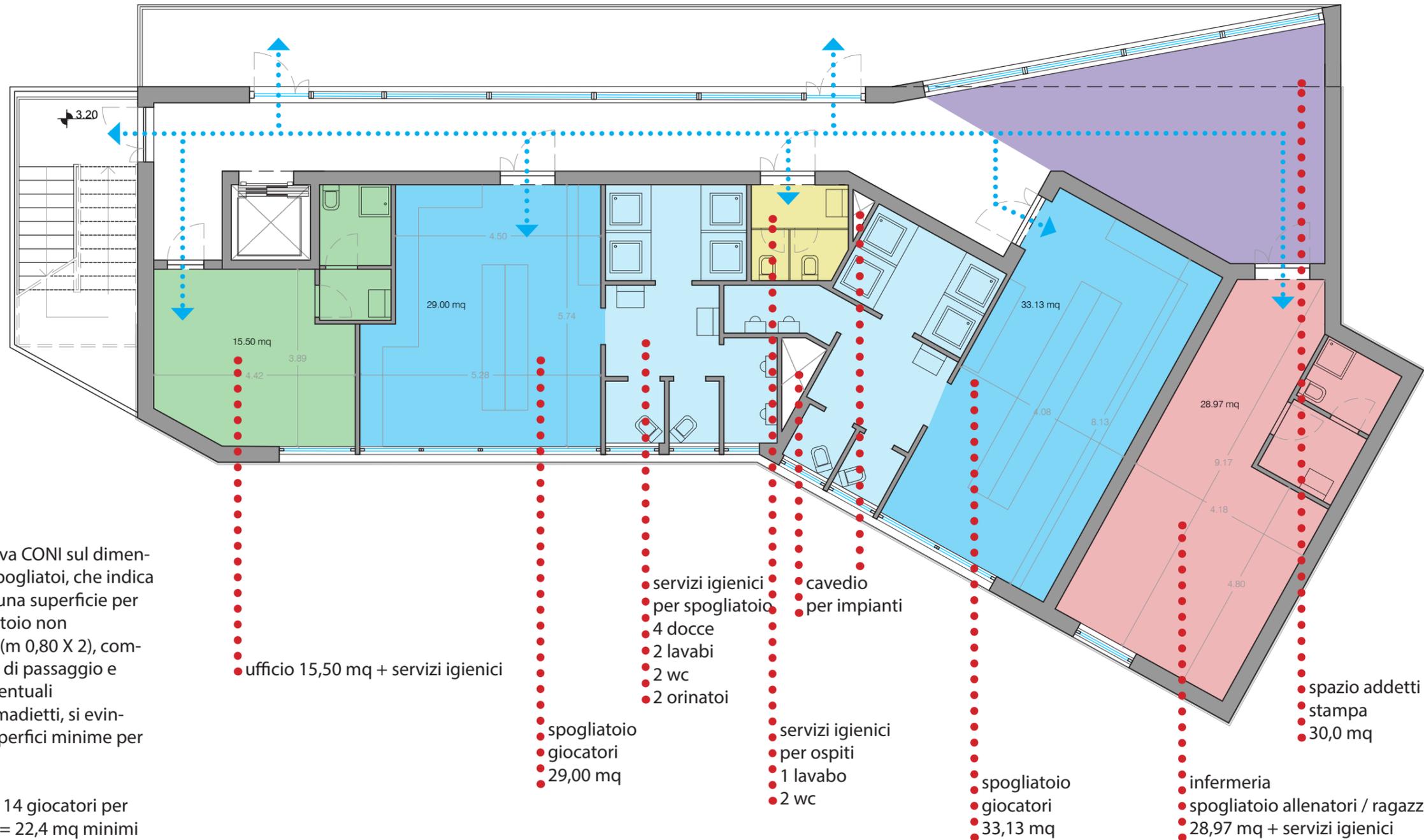
### 2.2.6.2 Dettaglio nuova viabilità di accesso parcheggio e complesso sportivo



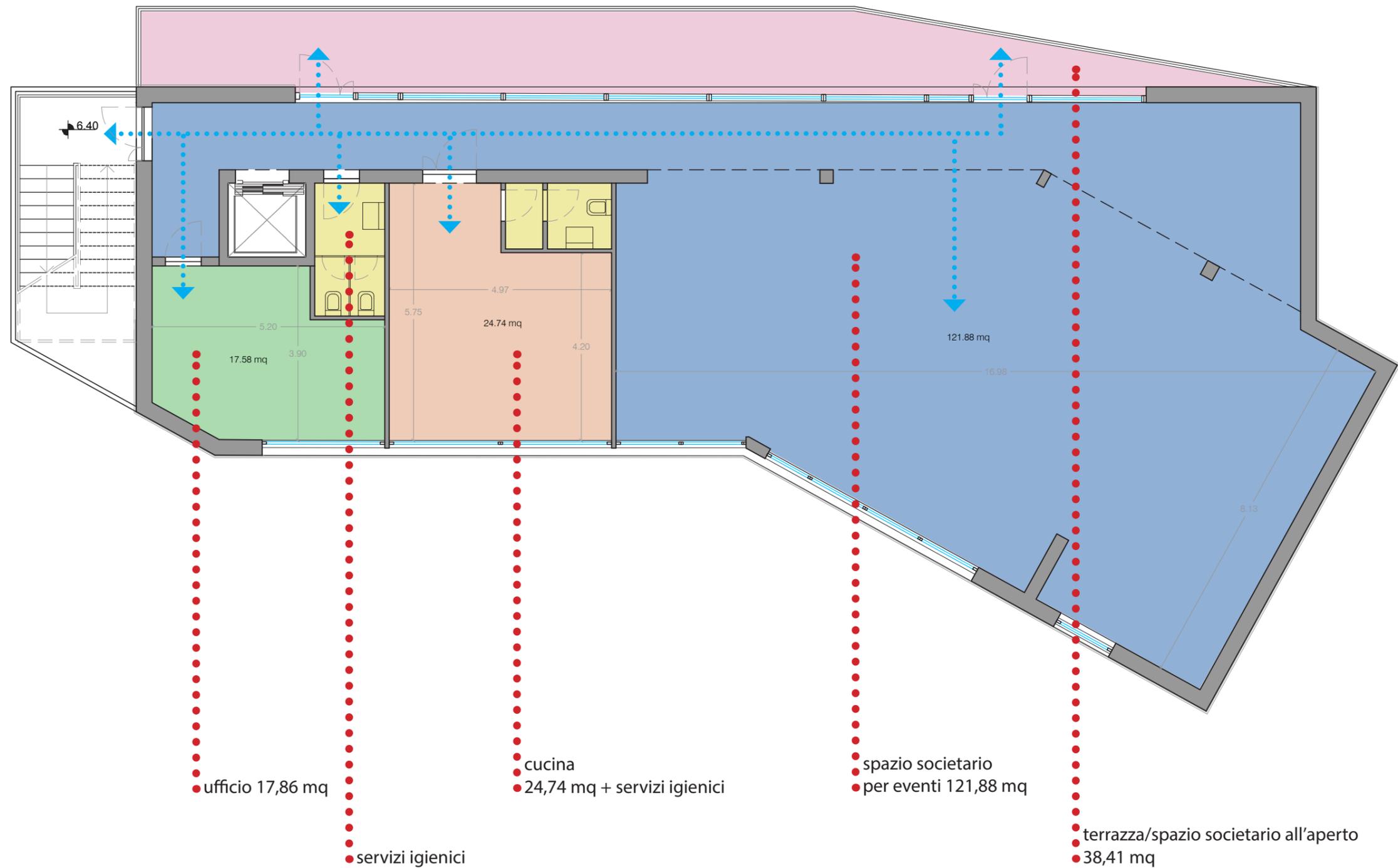
## 2.2.7 Planimetria nuovi spogliatoi\_piano terra



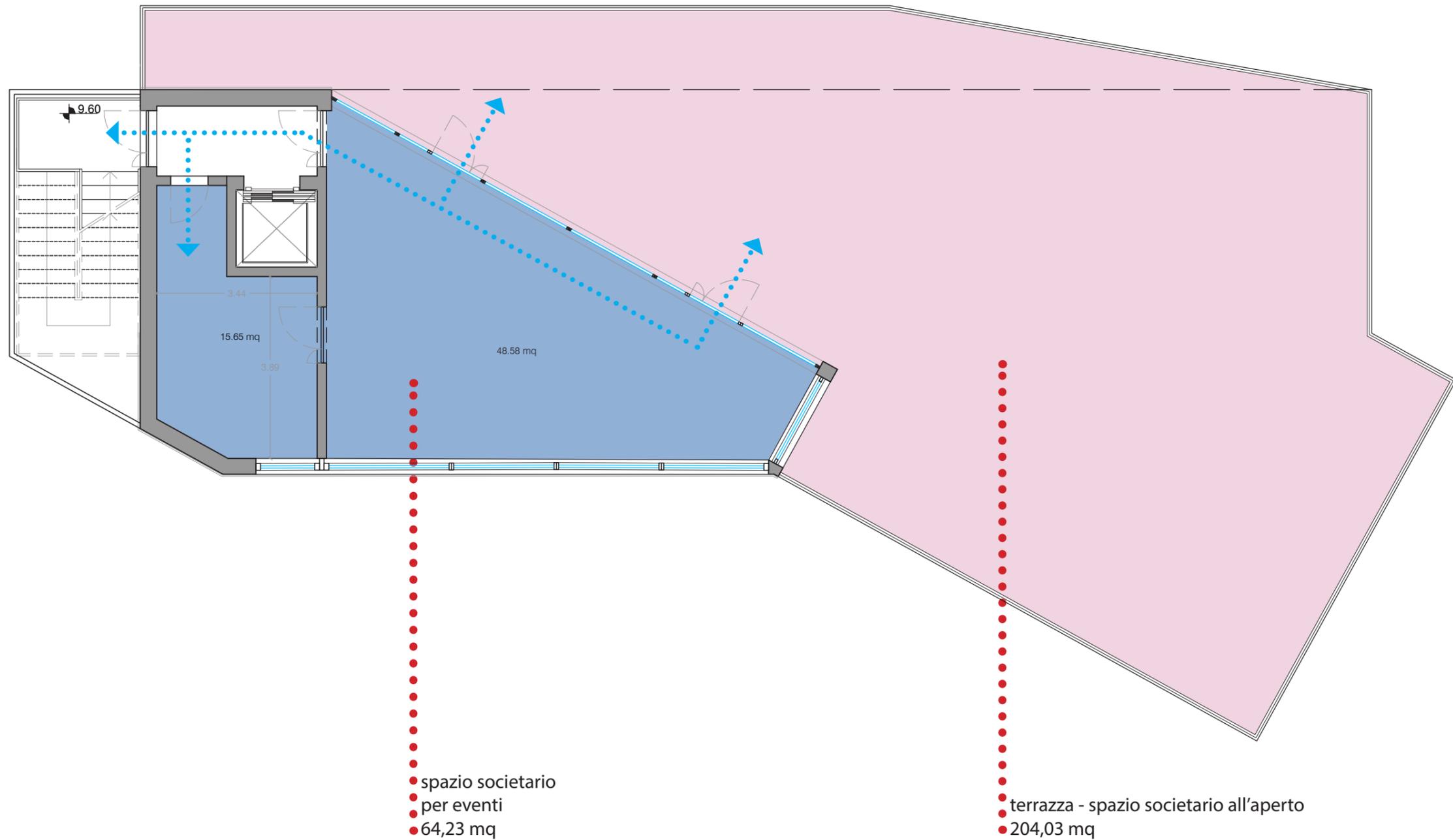
## 2.2.8 Planimetria Nuovi Spogliatoi\_primo piano



## 2.2.9 Planimetria Nuovi Spogliatoi\_secondo piano



## 2.2.10 Planimetria Nuovi Spogliatoi\_terzo piano



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Vista isometrica



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Vista isometrica



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Vista isometrica



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Vista isometrica



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Vista isometrica





## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Nuovi spogliatoi



IL PRESENTE DISEGNO E' DI NS. PROPRIETA' E NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO NE' CONSEGNATO A TERZI SENZA NS. AUTORIZZAZIONE SCRITTA; LA FIRMA DEI PRESENTI ELABORATI EQUIVALE AD ACCETTAZIONE DI INCARICO; IL PRESENTE DISEGNO E' DA INTENDERSI AI FINI PURAMENTE AUTORIZZATIVI. TUTTE LE MISURE SONO DA VERIFICARE IN FASE DI PROGETTO ESECUTIVO ED IN CANTIERE CON SPECIFICO RILIEVO A CURA DELLA DIREZIONE LAVORI.



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Nuovi spogliatoi



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Vista terrazza spogliatoi



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

Vista terrazza spogliatoi



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

riqualificazione bar esistente



IL PRESENTE DISEGNO E' DI NS. PROPRIETA' E NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO NE' CONSEGNAO A TERZI SENZA NS. AUTORIZZAZIONE SCRITTA; LA FIRMA DEI PRESENTI ELABORATI EQUIVALE AD ACCETTAZIONE DI INCARICO; IL PRESENTE DISEGNO E' DA INTENDERSI AI FINI PURAMENTE AUTORIZZATIVI. TUTTE LE MISURE SONO DA VERIFICARE IN FASE DI PROGETTO ESECUTIVO ED IN CANTIERE CON SPECIFICO RILIEVO A CURA DELLA DIREZIONE LAVORI.

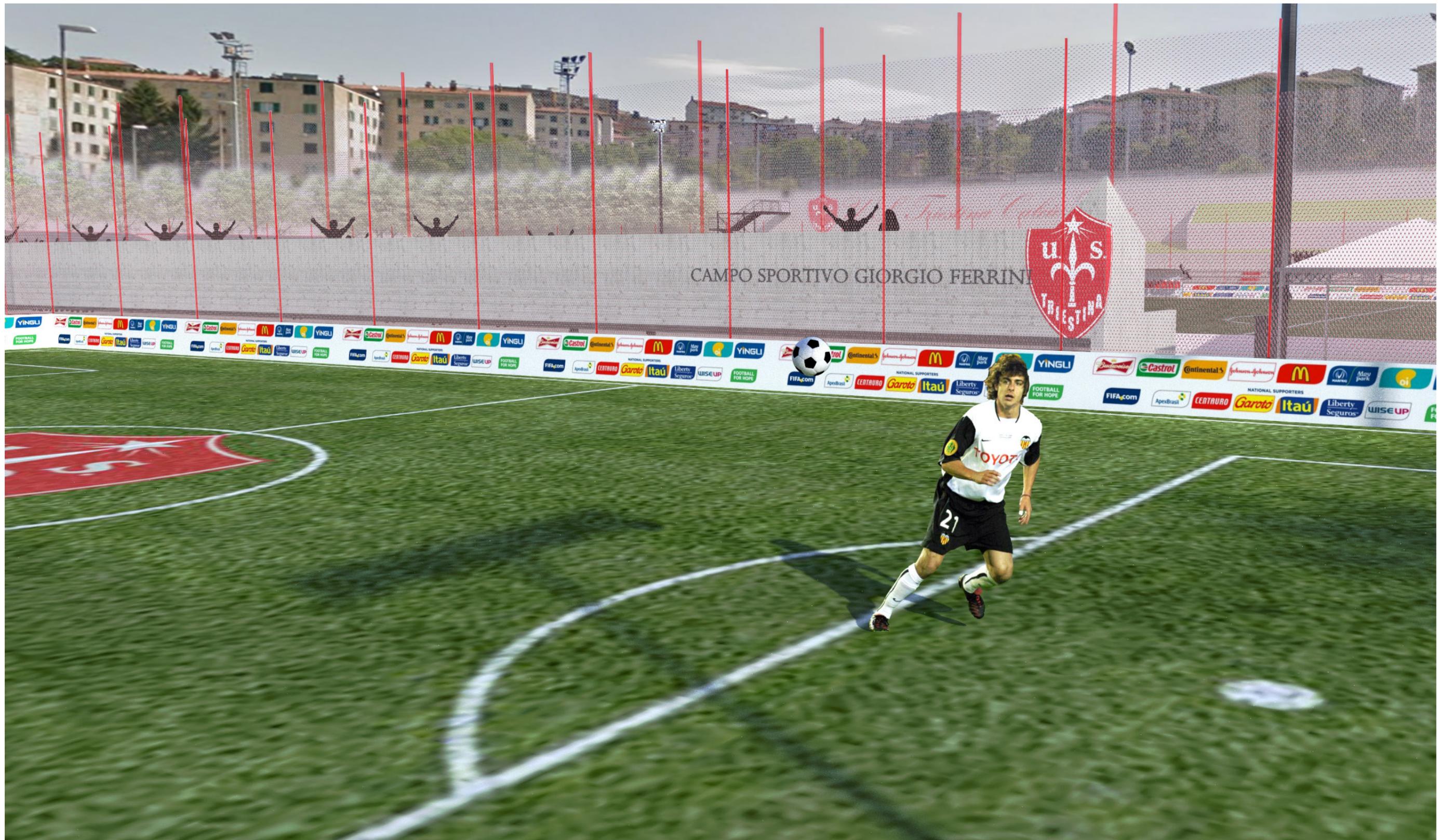
## 2.2.11 Viste intervento progettuale

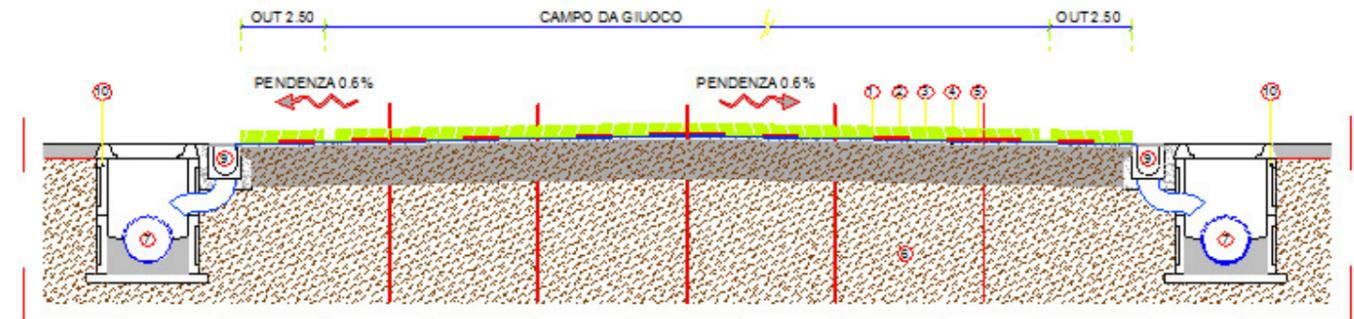
riqualificazione spogliatoio esistente



## 2.2.11 Viste intervento progettuale

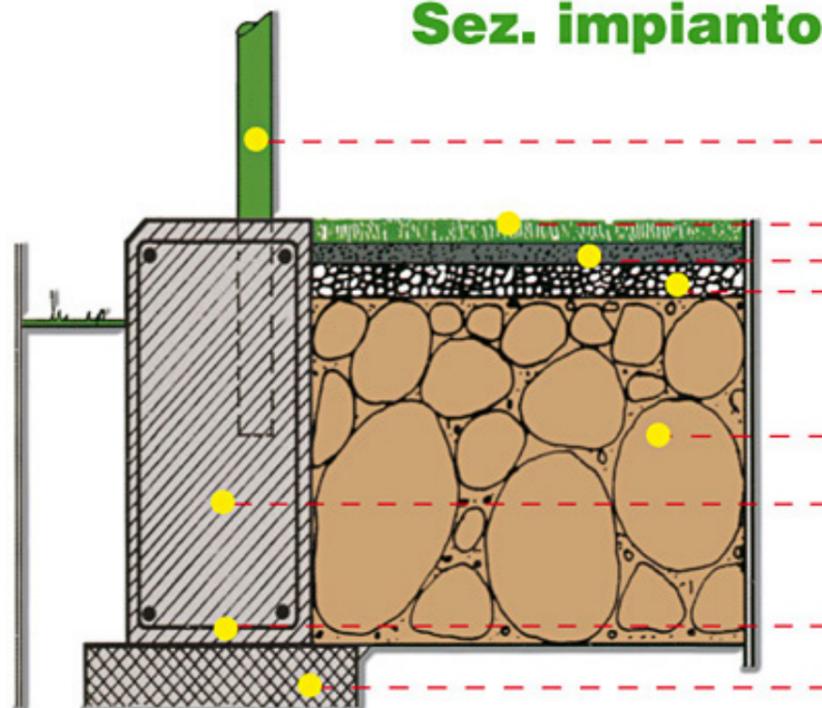
campo calcio a 7 / riqualificazione tribune





SEZIONE TRASVERSALE CAMPO DA CALCIO

### Sez. impianto in erba sintetica



montante in tubolare mm. 60 e rete manto in erba sintetica mm. 42-52-65

Intasamenti con:  
gomma certificata  
prodotti organici naturali

massicciata cm 30 - 40



## 2.2.13 Riferimenti progettuali



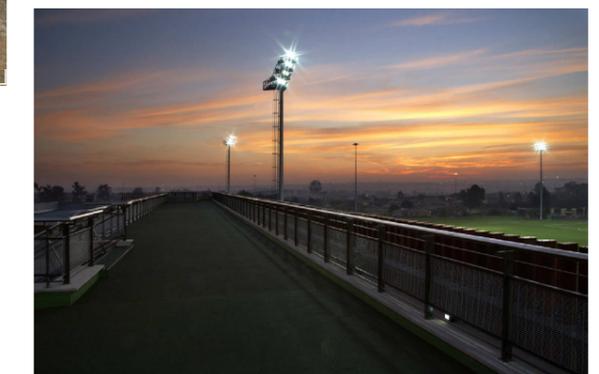
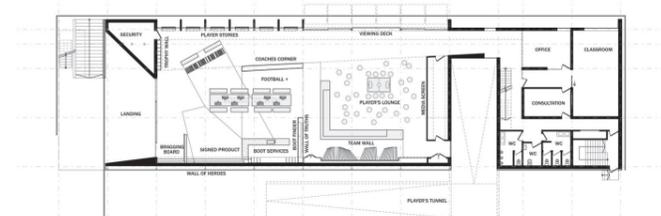
CAMPO DA CALCIO A MONTREAL

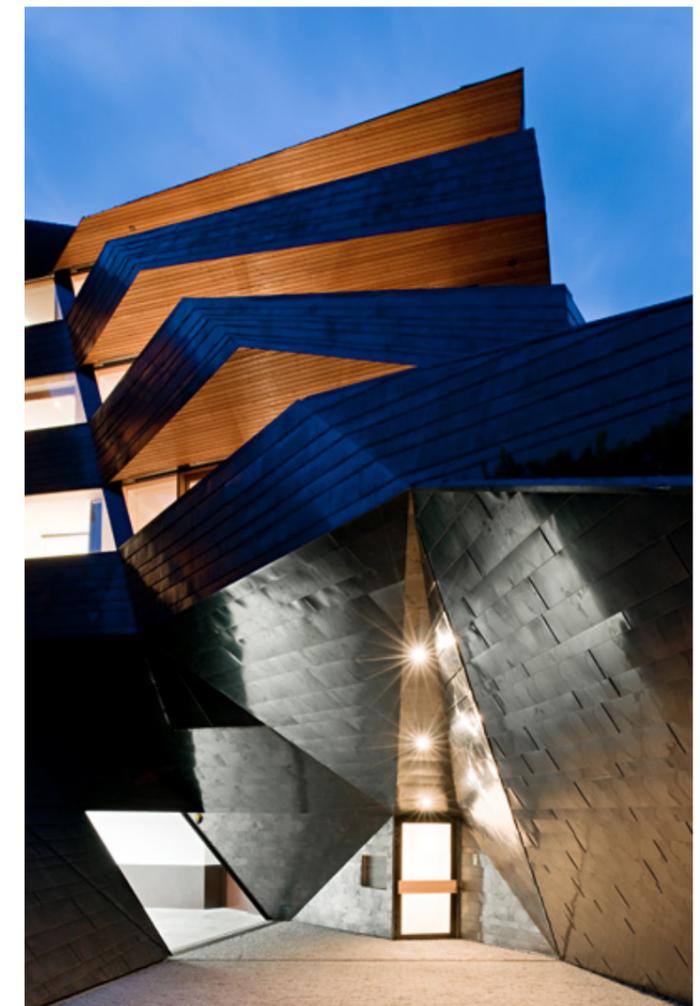


CAMPUS SPORTIVO DI HEERENSCHURLI, ZURIGO



NIKE TRAINING CENTER, SOWETO









2.3.1 Planimetria interventi progettuali\_alternativa 1

- nuova palazzina societaria polifunzionale
- nuovo campo per calcio a 7 omologabile
- nuova pista di riscaldamento
- nuova gabbia 3 vs 3
- parco/area giochi per il quartiere
- area tavoli/sedie

- mancanza campo a 5
- spazio limitato per gabbia 3 vs 3

- area vasta per il parco
- più ampio respiro per passaggi e zone libere

intervento

svantaggi

vantaggi



### 2.3.1 Planimetria interventi progettuali\_alternativa 2

- nuova palazzina societaria polifunzionale
- nuovo campo per calcio a 7 omologabile
- nuovo campo per calcio a 5 omologabile
- nuova pista di riscaldamento
- nuova gabbia 3 vs 3
- parco/area giochi per il quartiere
- area tavoli/sedie
- demolizione di parte della tribuna esistente e spostamento di una torre di illuminazione per far posto al campo a7

- demolizione di parte della tribuna esistente e spostamento torre di illuminazione
- nuova palazzina societaria polifunzionale di piccole dimensioni
- spazio di passaggio tra le zone ridotto o inesistente
- spazio limitato per gabbia 3 vs 3

- presenza di entrambi i campi a 7 e a 5 omologabili

intervento

svantaggi

vantaggi



### 2.3.1 Planimetria interventi progettuali\_alternativa 3

- nuova palazzina societaria polifunzionale
- nuovo campo per calcio a 7 omologabile
- nuovo campo per calcio a 5 NON omologabile
- nuova pista di riscaldamento
- nuova gabbia 3 vs 3
- parco/area giochi per il quartiere
- area tavoli/sedie

- nuova palazzina societaria polifunzionale piccola
- spazio di passaggio tra le zone ridotto o inesistente
- campo a 5 non omologabile (dimensioni ridotte per mancanza di spazio)
- area per tavoli e sedie ridotta
- spazio limitato per gabbia 3 vs 3

- presenza di entrambi i campi a 7 e a 5
- terrazza baricentrica

intervento

svantaggi

vantaggi



## 2.4 Elenco sommario degli interventi e stima dei costi

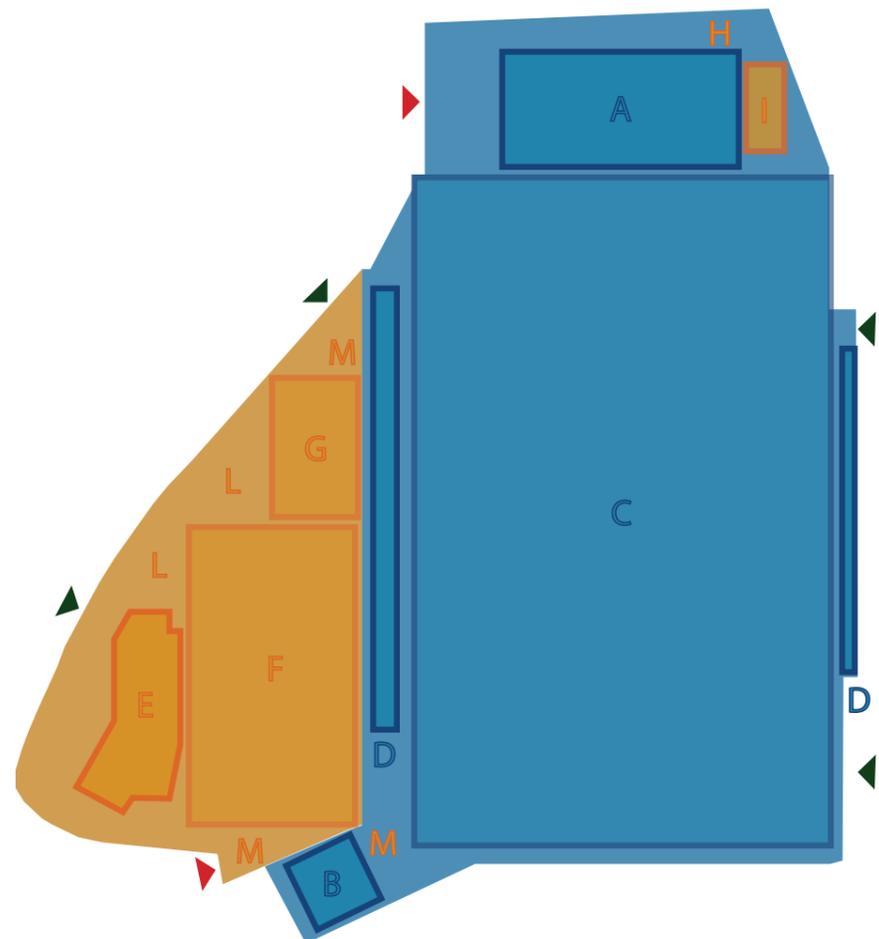
### RIEPILOGO FASI

#### FASE 1:

- A - ristrutturazione spogliatoi esistenti
- B - ristrutturazione bar esistente
- C - rifacimento campo a 11 con tracciamento campi a 7
- D - sistemazione tribune esistenti

#### FASE 2:

- E - nuova palazzina societaria polifunzionale
- F - nuovo campo per calcio a 7 omologabile
- G - nuovo campo per calcio a 5 NON omologabile
- H - nuova pista di riscaldamento
- I - nuova gabbia 3 vs 3
- L - parco/area giochi per il quartiere
- M - area tavoli/sedie



FASE 1				1.314.088,63 €	
<b>1,0 nuovo campo a 11 - dim. Mt 100 x 60 - rigato bianco</b>				<b>€ 610.844,88</b>	
1,1	erba modello Limonta TRI SHAPE P+ 62 NB - omolog LND FIGC prodotto in teli da mtl. 4,10 di larghezza e di lunghezza variabile composto da una speciale fibra con particolare forma a tre sezioni combinate e legate, composto da fili verdi dritti in tre diverse tonalità di colore di h. 60 mm anti-abrasivi, con speciale trattamento anti-UV, tessuti su rovescio 100% poliuretano, incollaggio attraverso giunti e colla poliuretanica. Intaso di stabilizzazione con sabbia a componente silicea di idonea granulometria controllata, intaso prestazionale con granulo di gomma elastomerica nobilitata colore verde o marrone. La segnaletica sarà eseguita con strisce intarsiate del medesimo prodotto di larghezza variabile e disponibile nel colore bianco. Il manto sarà prodotto in accordo con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità aziendale da parte di Enti riconosciuti e dovrà rispondere alle caratteristiche della scheda tecnica	forf	1	€ 302.100,00	€ 302.100,00
					
1,2	strato h cm 21 circa per sottofondo campo + rinfianchi drenaggi stratigrafia composta da: pietrisco di natura lica a spigoli vivi nella pezzatura di cm 2,0/4,0 per il sottofondo di gioco per uno spessore di cm 14 + graniglia pezzatura cm 1,2/1,8 per la stessa superficie quale strato intermedio per uno spessore di cm 4 + sabbia di frantoio mm 0,2/2 quale strato di chiusura per uno spessore di 3 cm (totale pacchetto cm 21)	mq	6000	€ 12,92	€ 77.512,50
1,3	tubazioni per drenaggio tubazione in PE per drenaggio principale diam DN 160 mm + drenaggio secondario DN 90 mm	mq	6000	€ 3,71	€ 22.260,00
1,4	pozzetti, canalette canaletta di raccolta acqua meteorica con griglia antitacco a perimetro del campo + pozzetti in cls prefabbricato dim 40x40 complete di chiusino in cls per rete di drenaggio	forf	1	€ 34.450,00	€ 34.450,00
1,5	erba decorativa perimetrale bordo esterno area di gioco per una larghezza di 2 mt	mq	640	€ 27,83	€ 17.808,00
1,6	impianto di irrigazione impianto automatico interrato fisso realizzato secondo i normali standard previsti	forf	1	€ 30.475,00	€ 30.475,00
1,7	illuminazione Relamping led (escluso impianto elettrico ritenuto a norma - da verificare - inclusa posa)	forf	1	€ 66.250,00	€ 66.250,00
1,8	Protezione paracolpi per muri in C.A. perimetrali (H mt 1 di media per intero perimetro ne caso in cui la distanza da bordo campo a muro sia inferiore risoettivamente a mt 4 per i lati lunghi e 5 per le teste)	mq	337	€ 99,38	€ 33.489,38
1,9	opere edili propedeutiche alla realizzazione del nuovo pacchetto stratigrafico e sua finitura	forf	1	€ 26.500,00	€ 26.500,00
<b>2 ristrutturazione palazzina spogliatoi esistenti</b>				<b>€ 613.806,25</b>	
2,1	ristrutturazione integrale di spogliatoi esistenti comprendente: opere di adeguamento sismico secondo le normative vigenti ; rifacimento di vespai; realizzazione nuove tramezzaturee per suddivisione nuovi spazi omologati secondo Coni; realizzazione di nuovi impianti tecnologici ed idrosanitari comprensivi di idoneo sistema di ricircolo aria; riqualificazione energetica integrale di pareti verticali e coperture, serramenti necessari alla riqualificazione nzeb per l'ottenimento del contributo GSE; realizzazione di idoneo impianto fotovoltaico	mq	545	€ 1.126,25	€ 613.806,25
<b>3 ristrutturazione bar e servizi igienici</b>				<b>€ 89.437,50</b>	
3,1	opere di demolizione interna per pavimenti, rivestimenti, serramenti e qualsiasi altro elemento giudicato non prestazionale e degno di riutilizzo	mq	90	€ 66,25	€ 5.962,50

## 2.4 Elenco sommario degli interventi e stima dei costi

	per pavimenti, rivestimenti, serramenti e qualsiasi altro elemento giudicato non prestazievole e degno di riutilizzo						
3,2	opere edili di riammodernamento + impianto elettrico + impianto idro/termo/sanitario semplice in sintesi : esecuzione di nuove rasature su pareti esistenti, nuove superfici piastrellate orizzontali e verticali, nuovi sottofondi, nuovi impianti idro/termo/sanitari, nuovi serramenti in alluminio teglio termico Ug=1,3, nuove porte interne e di ingresso, tinteggiature interne, idropulizia intera facciata in C.A., verifica copertura e lattonerie con intervento parziale di sistemazione se ritenuto necessario.	mq	90	€ 927,50	€	83.475,00	
<b>FASE 2</b>						<b>€ 1.787.906,80</b>	
<b>4</b>	<b>nuovo campo a 7 - dim. Mt 44 x 25 - rigato bianco</b>					<b>€ 202.578,37</b>	
4,1	new erba modello Limonta TRI SHAPE P+ 45 XTRE prodotto in teli da mtl. 4,10 di larghezza e di lunghezza variabile composto da una speciale fibra con particolare forma a tre sezioni combinate e legate, composto da fili verdi dritti in tre diverse tonalità di colore di h. 45 mm anti-abrasivi, con speciale trattamento anti-UV, tessuti su rovescio 100% poliuretano, incollaggio attraverso giunti e colla poliuretanica. Intaso di stabilizzazione con sabbia a componente silicea di idonea granulometria controllata, intaso prestazionale con granulo di gomma elastomerica nobilitata colore verde o marroneLa segnaletica sarà eseguita con strisce intarsiate del medesimo prodotto di larghezza variabile e disponibile nel colore bianco. Il manto sarà prodotto in accordo con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità aziendale da parte di Enti riconosciuti e dovrà rispondere alle caratteristiche della scheda tecnica	forf	1	€ 44.162,25	€	44.162,25	
4,2	new strato h cm 12 circa per sottofondo campo idoneo inerte per realizzazione di sottofondo inclusa la possibilità di riutilizzo di materiali presenti in loco e scaturenti dalle lavorazioni edili ipotizzate (da posarsi su pavimentazione esistente)	mq	1320	€ 18,55	€	24.486,00	
4,3	pozzetti, canalette canaletta di raccolta acqua meteorica con griglia antitacco da posarsi sui due lati lunghi del campo + pozzetti in cls prefabbricato dim 40x40 complete di chiusino in cls	forf	1	€ 22.966,67	€	22.966,67	
4,4	erba decorativa perimetrale (2 mt x lato)	mq	276	€ 27,83	€	7.679,70	
4,5	impianto di irrigazione impianto automatico interrato fisso realizzato secondo i normali standard previsti	forf	1	€ 22.525,00	€	22.525,00	
4,6	Cordoli perimetrali 12/15 cordoli in cemento vibrocompresso retti con superficie liscia a spigolo smussato o arrotondato, incluso eventuale rinfianco in cls a dosaggio	m	50	€ 38,43	€	1.921,25	
4,7	illuminazione Relamping led (incluso impianto elettrico - inclusa posa)	forf	1	€ 50.350,00	€	50.350,00	
4,8	recinzione perimetrale realizzata in rete zincata plastificata a maglia sciolta mm 50x50 h cm 200 filo nn 3,5/4,2 competiti di paletti a disegno semplice da fissare in modo meccanico ai muretti esistenti, incluso cancello carraio manuale e cancelli pedonale, struttura zincata a caldo e pannello in rete come dianzi citato	forf	1	€ 19.874,00	€	19.874,00	
4,9	rete parapalloni con pali h mt 6 da realizzarsi sui due lati corti (lato porte) mediante idonei pali e rete morbida con maglia cm 10x10 colore verde da tendere con idonea ferramenta tra i vari pali - da verificare in fase progettuale la necessità di elementi in C.A. di sostegno	forf	1	€ 8.613,50	€	8.613,50	
<b>5</b>	<b>costruzione nuova palazzina</b>						
	realizzazione di nuova palazzina destinata a spogliatoi ed usi promiscui realizzato su 4 piani fuori terra di cui l'ultimo dotato di parte panoramica scoperta - finiture interne standard - progetto						
5,1	indicativo riportato negli elaborati grafici di presentazione	mq	676	€ 1.658,36	€	1.121.049,93	
		mq	210	€ 1.680,85	€	352.978,50	
	ascensore 3 fermate 630 kg	forf	1	€ 51.675,00	€	51.675,00	
						<b>€ 1.525.703,43</b>	

## 2.4 Elenco sommario degli interventi e stima dei costi

### 6 esecuzione di nuova cancellata perimetrale con muretti in C.A. € 59.625,00

rimozione e posa di nuova recinzione perimetrale realizzata mediante l'impiego di pannellature prefabbricate in grigliato zincato elettrosaldato fissato alla muratura esistente mediante tassellatura meccanica su nuovo muretto in C.A. da realizzarsi ex novo- altezza media **cm 100 + H cm 100 muretto - tot h 200** per circa mt 160  
 incluso n° 2 nuovi cancelli per passo carraio doppia ante a battente manuali  
 incluso nuova segnaletica ingresso parcheggio e piccole modifiche di accesso

forf 1 € 59.625,00 € 59.625,00



### OPERE COMPLEMENTARI € 466.005,16

### 7 nuovo campo a 5 - dim. Mt 11,70 x 19,5 - rigato bianco € 101.329,91

7,1	new erba prodotto in teli da mtl. 4,10 di larghezza e di lunghezza variabile composto da una speciale fibra con particolare forma a tre sezioni combinate e legate, composto da fili verdi dritti in tre diverse tonalità di colore di h. 40 mm anti-abrasivi, con speciale trattamento anti-UV, tessuti su rovescio 100% poliuretano. incollaggio attraverso giunti e colla poliuretano. Intaso di stabilizzazione con sabbia a componente silicea di idonea granulometria controllata, intaso prestazionale con granulo di gomma elastomerica nobilitata colore verde o marrone. La segnaletica sarà eseguita con strisce intarsiate del medesimo prodotto di larghezza variabile e disponibile nel colore bianco. Il manto sarà prodotto in accordo con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità aziendale da parte di Enti riconosciuti e dovrà rispondere alle caratteristiche della scheda tecnica	forf	1	€ 8.729,10	€ 8.729,10
7,2	new strato h cm 12 circa per stratigrafia idoneo inerte per realizzazione di sottofondo inclusa la possibilità di riutilizzo di materiali presenti in loco e scaturenti dalle lavorazioni edili ipotizzate (da posarsi su pavimentazione esistente)	mq	310	€ 18,55	€ 5.750,50
7,3	pozzetti, canalette canaletta di raccolta acqua meteorica con griglia antitacco da posarsi sui due lati lunghi del campo + pozzetti in cls prefabbricato dim 40x40 complete di chiusino in cls	forf	1	€ 17.225,00	€ 17.225,00
7,4	erba decorativa perimetrale (2 mt x lato)	mq	124,8	€ 27,83	€ 3.472,56
7,5	impianto di irrigazione impianto automatico interrato fisso realizzato secondo i normali standard previsti	forf	1	€ 14.575,00	€ 14.575,00
7,6	Cordoli perimetrali 12/15 cordoli in cemento vibrocompreso retti con superficie liscia a spigolo smussato o arrotondato, incluso eventuale rinfianco in cls a dosaggio	m	30	€ 38,43	€ 1.152,75
7,7	illuminazione Relamping led (incluso impianto elettrico - inclusa posa)	forf	1	€ 37.100,00	€ 37.100,00
7,8	recinzione perimetrale realizzata in rete zincata plastificata a maglia sciolta mm 50x50 h cm 200 filo nn 3,5/4,2 compati di paletti a disegno semplice da fissare in modo meccanico ai muretti esistenti, incluso cancello carraio manuale e cancelli pedonale, struttura zincata a caldo e pannello in rete come dianzi citato	forf	1	€ 9.301,00	€ 9.301,00
7,9	rete parapalloni con pali h mt 6 da realizzarsi sui due lati corti (lato parte) mediante idonei pali e rete morbida con maglia cm 10x10 colore verde da tendere con idonea ferramenta tra i vari pali - da verificare in fase progettuale la necessità di elementi in C.A. di sostegno	forf	1	€ 4.024,00	€ 4.024,00

### 7,10 TENSOSTRUTTURA € 192.125,00

realizzazione di copertura campo a 5 mediante struttura tensostatica in legno lamellare a 5/7 archi, completa di telone doppia camera, telo scorrevole sui due lati lunghi (incluso opere murarie per travi perimetrali - dimensionamento da progettare)

forf 1 € 165.625,00 € 165.625,00

## 2.4 Elenco sommario degli interventi e stima dei costi

Descrizione tipo : Struttura in legno lamellare, è composta da 7 arcate portanti, di forma semicircolare, collegate tra di loro mediante distanziali e controventature, fissate al suolo per mezzo di staffe a cerniera. Le arcate hanno una sezione di mm 120 di spessore. Le parti metalliche sono in acciaio S 235 JR (= Fe 360), zincato a bagno caldo, nel rispetto delle normative italiane vigenti (ISO EN 1461 ). • carico neve Qsk 150 kg/m²; • resistenza alla spinta del vento Vref. 25 m/s. Il telone di copertura è in tessuto poliestere, spalmato in PVC su entrambe le facciate, bilaccato, con elevata stabilità ai raggi UV, trattato contro la formazione di funghi e muffe, rinforzato nei punti in cui è prevista una maggiore usura. Colore: verde per le parti frontali, bianco per la cupola. Le tende laterali scorrevoli, con guarnizione anti vento sul lato superiore, permettono l'apertura su entrambi i lati, dal centro verso le estremità, fino ad un'altezza di circa 2,5 m dal piano suolo. Le tende sono rinforzate da due cancelli di comando, per la chiusura centrale, e da tubolari in acciaio, posti verticalmente a circa 80 cm l'uno dall'altro.....



7,11	fornitura di aerotermo con funzionamento gas per riscaldamento (impianto gas metano escluso in quanto oggetto di studio dello stato di fatto) compreso di idoneo basamento in c.a.	forf	1	€ 26.500,00	€ 26.500,00
<b>8 sistemazioni esterne</b>				<b>€ 139.764,31</b>	
8,1	sistemazione aree a verde esterne come da tavola "2.5 intervento progettuale" costituita da fornitura di terra di coltivo (516*0,3) + semina + piantumazione leggera (10 piante fusto 8/10 + siepe bassa (circa 30 mtl) + impianto irrigazione	forf	1	€ 26.500,00	€ 26.500,00
8,2	opere di fresatura di asfalto parcheggio per realizzazione aree a verde, incluso smaltimento ed oneri annessi, incluso cassonetto - il tutto per uno spessore di cm 20 (da verificare in loco)	mq	520	€ 72,88	€ 37.895,00
8,3	cordolature aiuole giochi esterni ( due scivoli + elemento altalena con casetta scivolo )	forf	200	€ 38,43	€ 7.685,00
8,4	pavimentazione esterna in masselli autobloccanti monocolori - dimensioni cm 12x24 spessore 6 da posarsi sopra pavimentazione esistente previa omogeneizzazione e verifica dell'esistente	forf	1	€ 8.612,50	€ 8.612,50
8,5	(quest'ultima da stimare)	mq	1049	€ 56,31	€ 59.071,81
<b>9 street soccer</b>				<b>€ 32.785,94</b>	
9,1	fornitura e posa di campo da street-soccer completo di illuminazione a led su pali da portarsi sui 4 lati del campo (campo non coperto da posarsi su sottofondo esistente) campo dim mt 8x16 (ingombro 5x18 mt) con manto in erba sintetica, pannelli di protezione perimetrale h cm 100 e rete di protezione perimetrale per altezza totale cm 300 (H da pavimento), porta per ingresso atleti e porte goal dimensioni cm 90 x 60	forf	1	€ 32.785,94	€ 32.785,94
<b>9a realizzazione di 2 campi a 7</b>				<b>€ 0</b>	
9a,1	realizzazione di 2 campi a sette mediante segnatura a tratteggi gialla secondo regolamento della LND comprensivo di rete mobile divisoria del campo a 11 in 2 campi a 7. Incluso fornitura e posa in opera di numero 4 porte con rete. La realizzazione dei 2 campi sarà eseguita come opera complementare gratuita.	forf		€	0

## 2.4 Elenco sommario degli interventi e stima dei costi

ONERI			
<b>10 ONERI DELLA SICUREZZA</b>			<b>€ 107.040,02</b>
calcolato sommariamente pari al 3% dell'intero importo sopra stimato	3%	€ 107.040,02	€ 107.040,02
<b>11 COSTI TECNICI</b>			<b>€ 274.800,81</b>
<b>Spese per la predisposizione della Proposta</b>			
11,1 Progetto di fattibilità tecnica			€ 26.500,00
11,2 Predisposizione PEF, contratti e istruttoria			€ 35.000,00
11,3 Contributi previdenziali su spese tecniche			€ 1.060,00
<b>Spese per lo sviluppo del Progetto post aggiudicazione</b>			
Progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione			
11,4 DEFINITIVA ED ESECUTIVA			€ 67.900,00
Contributo CNPAIA (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per Ingegneri ed Architetti: 4%)			
11,5			€ 2.716,00
<b>12 ESCLUSIONI IN QUANTO OGGETTO DI VERIFICA E PROGETTAZIONE</b>			
12,1 opere di fognatura			
12,2 opere per raccolta acque meteorologiche			
12,3 opere impiantistiche in genere non note			
12,4 eventuali bonifiche di cui oggi non se ne conosce necessità			
12,5 opere di adeguamento tribune - oggetto di verifica strutturale preventiva			
12,6 opere varie non indicate anche se in modo sommario nel presente documento			
12,7 oneri di progettazione - adempimenti tecnico-amministrativi			
12,8 vetrofanie, loghi, stemmi, scritte, cartelloni e quant'altro non quantificato nell'offerta			
12,9 eventuali rivestimenti di facciata oltre ad un eventuale cappotto			
<b>13 NOTE</b>			
13,1	nota: le dimensioni dei rigati del campo a 7 e 5 sono indicative in quanto oggetto di successiva progettazione		



## 2.5 Caratteristiche funzionali e tecniche

### \_EDIFICIO SPOGLIATOIO ESISTENTE:

L'edificio spogliatoi esistente, attualmente in stato di abbandono, verrà ristrutturato e modificato secondo le esigenze della società calcistica. Il fabbricato si sviluppa su un unico piano.

#### \_descrizione ambienti e dati metrici:

spogliatoio arbitro 11,73 mq + servizi igienici dedicati con 1 wc, 1 lavabo e 2 docce  
spogliatoio arbitro 10,71 mq + servizi igienici dedicati con 1 wc, 1 lavabo e 2 docce  
sala conferenze 39,83 mq  
ufficio 12,40 mq + servizi igienici dedicati con 1 wc, 1 lavabo e 1 doccia  
spogliatoio giocatori 30,46 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio con: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e 2 orinatoi  
spogliatoio giocatori 30,50 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio con: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e wc disabili  
spogliatoio giocatori 30,48 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio con: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e wc disabili  
spogliatoio giocatori 30,36 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio con: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e 2 orinatoi  
infermeria / pronto soccorso 14,58 mq + servizi igienici dedicati con 1 wc, 1 lavabo e 1 doccia  
magazzino 5,85 mq  
deposito 21,13 mq  
lavanderia 15,49 mq  
centrale termica 10,63 mq  
box-macchinari 24,50 mq

### \_EDIFICIO BAR/BIGLIETTERIA ESISTENTE:

L'edificio bar/biglietteria esistente, attualmente in stato di abbandono, verrà ristrutturato e modificato secondo le esigenze della società calcistica inserendo un unico spazio aggregativo ed verranno resi a norma i servizi igienici. Lo spazio limitro all'edificio, compreso tra quest'ultimo ed i campi da gioco, verrà utilizzato come spazio societario per eventi e attività dedicate alla comunità. Il fabbricato si sviluppa su un unico piano.

#### \_descrizione ambienti e dati metrici:

spazio aggregativo / bar 57,16 mq + servizi igienici pubblici con 2 wc, 2 lavabi e wc disabili

### \_CAMPI DA GIOCO:

Il campo da gioco a 11 principale, attualmente in stato di abbandono, verrà riqualificato con un nuovo manto in erba sintetica per renderlo a norma per tornei e verranno tracciati due campi da calcio a 7 in linee gialle. Verranno inseriti due nuovi campi in erba sintetica da calcio a 7 e da calcio a 5 (non omologabile). L'impianto di illuminazione e di recinzione attuale verrà risanato, rimodernato ed incrementato per soddisfare le normative e le esigenze attuali.

#### \_descrizione campi e dati metrici:

campo 11 esistente 103,92 m X 64,41 m con in aggiunta tracciati due campi da calcio a 7 in linee gialle  
campo 7 47 m X 28 m  
campo 5 (non omologabile) 14,7 m X 22,5 m  
gabbia 3vs3 con pista di riscaldamento

### \_NUOVO EDIFICIO SPOGLIATOIO:

L'edificio di nuova realizzazione contenente tutti gli spazi necessari alla società calcistica ed alla comunità si compone di quattro piani con spazi coperti e all'aperto.

#### \_descrizione ambienti e dati metrici:

##### Piano Terra

spogliatoio arbitri 9,50 mq + servizi igienici dedicati  
spogliatoio giocatori 29,00 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio con: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e 2 orinatoi  
servizio igienico per disabili  
spogliatoio giocatori 33,13 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio con: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e 2 orinatoi  
infermeria spogliatoio allenatori / ragazze 28,97 mq + servizi igienici dedicati

##### Primo Piano

ufficio 15,50 mq + servizi igienici dedicati  
spogliatoio giocatori 29,00 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e 2 orinatoi  
servizi igienici per ospiti al piano: 1 lavabo e 2 wc  
spogliatoio giocatori 33,13 mq con annessi servizi igienici per spogliatoio con: 4 docce, 2 lavabi, 2 wc e 2 orinatoi  
infermeria spogliatoio allenatori / ragazze 28,97 mq + servizi igienici  
spazio addetti stampa con vetrata su campi 30,0 mq

##### Secondo Piano

ufficio 17,86 mq  
servizi igienici per ospiti al piano  
cucina 24,74 mq + servizi igienici dedicati  
spazio societario per eventi 121,88 mq  
terrazza / spazio societario all'aperto 38,41 mq

##### Terzo piano e terrazza

spazio societario per eventi 64,23 mq  
terrazza / spazio societario all'aperto 204,03 mq

### Cronoprogramma

ADEMPIMENTI	GIORNI	DATA
Presentazione proposta di gara	0	18/04/2019
Dichiarazione di pubblico interesse	90	
Predisposizione documentazione di gara	40	
Presentazione offerte di gara (art. 122 D. Lgs 163/2006)	45	
Proposta di Aggiudicazione	20	
Aggiudicazione definitiva	35	
Stipula dei contratti	30	
Approvazione Enti Conferenza di servizi, autorizzazioni	18	
Validazione Progettazione definitiva	15	
Progettazione esecutiva (tempi soggetti a Ribasso in Gara)	30	
Validazione esecutiva	15	
Inizio lavori	17	
Termine lavori 365	545	
Termine collaudo con contestuale consegna dei beni	30	
Contratto di gestione	0	

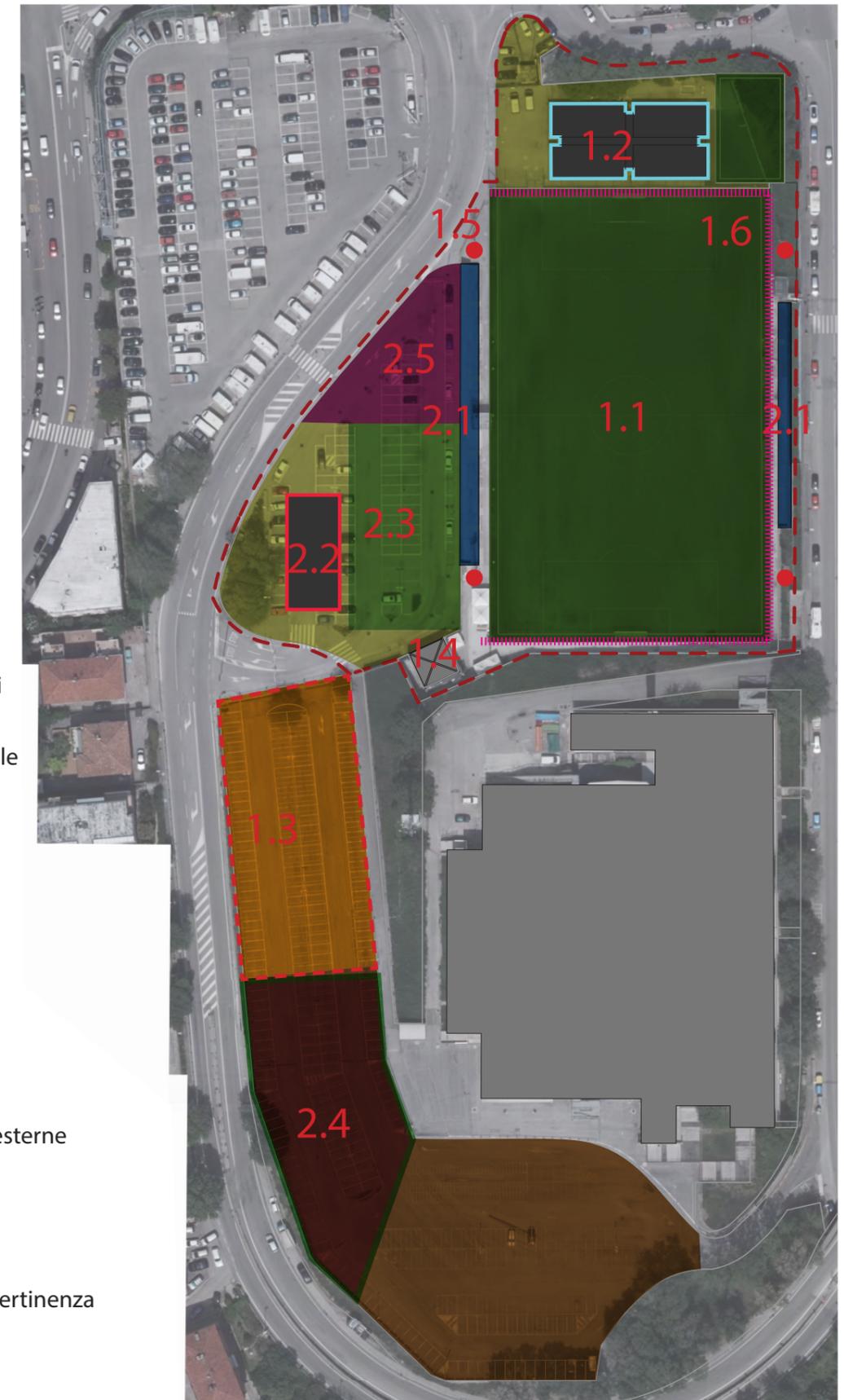
-  Spogliatoi esistenti
-  Nuovi spogliatoi
-  Area di gioco
-  Tribune
-  Campo giochi per bambini
-  Aree di servizio
-  Confine di intervento
-  Parcheggi Ferrini riposizionati
-  Parcheggi palaChiarbola

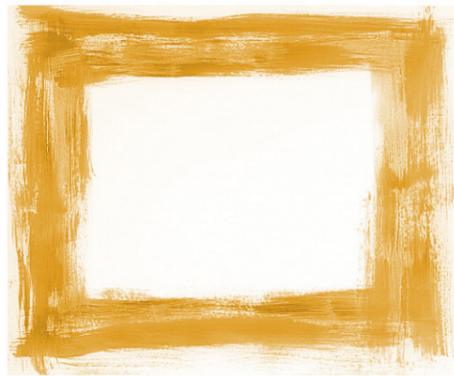
### FASE 1

- 1.1 Realizzazione nuovo Campo 11 con tracciamento campi a 7
- 1.2 Ristrutturazione palazzina spogliatoi
- 1.3 Spostamento parcheggi Piazzale delle Puglie in parcheggio PalaChiarbola
- 1.4 Ristrutturazione palazzina bar e cucina servizio ristorazione
- 1.5 Illuminazione campi
- 1.6 Recinzioni campi

### FASE 2

- 2.1 Interventi su tribune e sistemazioni esterne
- 2.2 Nuova palazzina spogliatoi
- 2.3 Realizzazione nuovo Campo 7
- 2.4 Realizzazione nuovo parcheggio di pertinenza
- 2.5 Realizzazione nuovo Campo 5





**metroarea**  
architetti associati

METROAREA ARCHITETTI ASSOCIATI  
via cerreto 20, Trieste  
office@metroarea.it  
tel: +39-040-2601662  
fax: +39-040-9894661



*U.S. Triestina Calcio S.p.a.*



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CONTE ENRICO

CODICE FISCALE: CNTNRC58T03E506Z

DATA FIRMA: 12/02/2020 15:35:31

IMPRONTA: 97519872C9BBD7E686357F6F4B9AE14A1245A6F6A2B31DB6C57B0DB4A8A30C45  
1245A6F6A2B31DB6C57B0DB4A8A30C4517FE44C5415B19D0A368E7F94F4E2EAB  
17FE44C5415B19D0A368E7F94F4E2EABB73E869B93AF465DB20D55307A66ECCA  
B73E869B93AF465DB20D55307A66ECCACFBB5F71DF418702D725192F2FEF749F

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 18/02/2020 09:34:14

IMPRONTA: 6B28508E7CEB4EC149EADCA2FD5D9356D8A31E8339174B9511FA56112A49948C  
D8A31E8339174B9511FA56112A49948C294DEF4E869183517B97CE5A47705A5D  
294DEF4E869183517B97CE5A47705A5D7E4518003A39650FBC986012F9A34409  
7E4518003A39650FBC986012F9A34409BF9531570257D48F7407426C41B63D15

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 18/02/2020 09:57:11

IMPRONTA: 4032B7F932708D0BD4BC87AC18784F72DCB76B9BF7F7DA41AFC6B2F43049096F  
DCB76B9BF7F7DA41AFC6B2F43049096FA027DB922B471EFBD1BFBEE741ED46AD  
A027DB922B471EFBD1BFBEE741ED46AD4BABB7C6B80655C7E0C32F281DE83F31  
4BABB7C6B80655C7E0C32F281DE83F317D08B3E0E923B039ECB68789F2080C86